

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

**Doc. XV
n. 201**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO
(SIMEST)**

(Esercizio 2008)

Comunicata alla Presidenza 24 maggio 2010

**Doc. XV
n. 201**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO
(SIMEST)**

(Esercizio 2008)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 37/2010 del 7 maggio 2010	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società italiana per le imprese all'estero (SIMEST) S.p.a., per l'esercizio 2008	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2008:

Relazione del Presidente	»	61
Relazione del Collegio Sindacale	»	125
Bilancio consuntivo	»	133

Determinazione n. 37/2010

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 maggio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 24 aprile 1990 n. 100 e successive modificazioni con cui il Ministro del Commercio con l'Estero è autorizzato a promuovere la costituzione di una società finanziaria per azioni, denominata Società italiana per le imprese miste all'estero – Simest S.p.A., con sede in Roma avente per oggetto la partecipazione ad imprese e società all'estero promosse o partecipate da imprese italiane ovvero da imprese aventi stabile organizzazione in uno Stato dell'Unione Europea, controllate da imprese italiane, nonché la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di specifiche iniziative di investimento e di collaborazione commerciale ed industriale all'estero da parte di imprese italiane, con preferenza per quelle di piccole e medie dimensioni, anche in forma cooperativa, comprese quelle commerciali, artigiane ed artistiche;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2007, che ha riconosciuto l'esistenza dei presupposti per effetto dei quali la SIMEST S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958;

vista la determinazione n. 19/2007 del 13 aprile 2007 della Sezione Controllo Enti della Corte dei conti con cui si dispone l'inizio dell'attività di controllo ai sensi del citato art. 12;

visto il bilancio della suddetta Società relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maurizio Zappatori e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione, come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce, perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2008 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Simest S.p.A. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima.

L'ESTENSORE

f.to Maurizio Zappatori

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO S.P.A. (SIMEST) PER L'ESERCIZIO 2008

SOMMARIO

Premessa. – 1. – Quadro normativo e programmatico. – 2. Gli organi. – 3. Struttura aziendale e risorse umane. - 3.1. Struttura aziendale. - 3.2. Risorse umane. - 3.3. Collaborazioni esterne. - 3.4. Controlli interni. - 3.4.1. Controllo di gestione. - 3.4.2. Internal auditing. - 3.4.3. Organismo di vigilanza. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1. Le attività. - 4.2. Realizzazione degli obiettivi istituzionali. - 4.3. Poteri ministeriali di vigilanza, controllo ed indirizzo. – 5. I risultati contabili della gestione dell'esercizio. - 5.1. Budget per il 2008. - 5.2. Il conto consuntivo. - 5.2.1. Il conto economico. - 5.2.2. Lo stato patrimoniale. – 5.3 Il capitale sociale. – Considerazioni conclusive.

PREMESSA

La SIMEST S.p.A. (Società Italiana per le Imprese all'Estero) è una società finanziaria a partecipazione pubblica con maggioranza azionaria del Ministero dello Sviluppo Economico. E' stata costituita dalla legge 24 aprile 1990 n. 100, con vincolo di partecipazione maggioritaria dello Stato, per promuovere lo sviluppo delle imprese all'estero ed in particolare gli investimenti fuori dell'Unione Europea. E' stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2007, che ha riconosciuto l'esistenza dei presupposti per l'esercizio del predetto controllo.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2008 ¹.

¹ Per la relazione sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2007 la Corte dei conti ha riferito al Parlamento con determinazione n. 40 del 26.6.2009 (Atti Parlamento Legislatura XV Doc. 15 n. 117).

1. QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO

La SIMEST S.p.A. Società italiana per le imprese all'estero è una società finanziaria a partecipazione pubblica, con maggioranza azionaria del Ministero dello Sviluppo Economico, avente per oggetto la partecipazione ad imprese e società all'estero promosse o partecipate da imprese italiane, ovvero da imprese aventi stabile organizzazione in uno Stato dell'Unione Europea, controllate da imprese italiane e la promozione e il sostegno finanziario, tecnico, economico ed organizzativo di specifiche iniziative di investimento e di collaborazione commerciale ed industriale all'estero da parte di imprese italiane, con preferenza per quelle di piccole e medie dimensioni (per brevità denominate PMI).

Sono ammesse anche le imprese costituite in forma cooperativa, comprese quelle commerciali, artigiane e turistiche, e loro consorzi ed associazioni.

In particolare le attività della SIMEST S.p.A. sono volte:

- a) a promuovere la costituzione di società all'estero da parte di società ed imprese, anche cooperative, e loro consorzi ed associazioni, cui possono partecipare enti pubblici economici ed altri organismi pubblici e privati;
- b) a partecipare, con quote di minoranza non superiori al 25%, a società ed imprese all'estero, anche già costituite;
- c) a sottoscrivere obbligazioni convertibili in azioni ed acquistare certificati di sottoscrizione e diritti di opzione di quote o azioni delle società ed imprese, di cui alle lettere a) e b), con il limite previsto alla lettera b);
- d) a partecipare ad associazioni temporanee di imprese ed altri accordi di cooperazione tra società ed imprese all'estero, con il limite previsto alla lettera b);
- e) ad effettuare, a favore delle società ed imprese partecipate, ogni altra operazione di assistenza tecnica, amministrativa, organizzativa e finanziaria;
- f) ad effettuare ricerche di mercato, sondaggi e studi di fattibilità, anche mediante apposite convenzioni, preordinate alla costituzione di società ed imprese all'estero, anche d'intesa con l'Istituto nazionale per il commercio con l'estero (ICE);
- g) a rilasciare garanzia in favore di aziende ed istituti di credito italiani o esteri per finanziamenti a soci esteri locali a fronte della loro partecipazione nelle società ed imprese, con il limite previsto alla lettera b);
- h) a partecipare, in posizione di minoranza, a consorzi e società consortili

- fra piccole e medie imprese che abbiano come scopo la prestazione di servizi reali a favore di imprese italiane all'estero ed usufruiscano dei contributi o di altre agevolazioni del Ministero dello Sviluppo Economico;
- i) a concedere finanziamenti, di durata non superiore ad otto anni, alle imprese o società estere partecipate, anche nell'ambito di operazioni di cofinanziamento con la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), la Banca europea per gli investimenti (BEI), la International Financial Corporation (I.F.C.) ovvero altri enti sopranazionali, in misura non eccedente il 25% dell'impegno finanziario previsto dal programma economico dell'impresa o società estera;
- j) a partecipare a società italiane o estere che abbiano finalità strumentali correlate al perseguimento degli obiettivi di promozione e di sviluppo delle iniziative di imprese italiane di investimento e di collaborazione commerciale ed industriale all'estero, quali società finanziarie, assicurative, di leasing e di factoring.

Esclusi in ogni caso i paesi membri della UE, possono essere destinatari degli interventi tutti gli altri paesi, con preferenza per quelli dove tradizioni ed accordi internazionali assicurino un clima favorevole agli investitori italiani.

Le agevolazioni per la costituzione di imprese all'estero prevedono, oltre all'intervento diretto, la possibilità di richiedere un finanziamento agevolato e l'accesso alla garanzia assicurativa SACE.

La legge istitutiva è la n. 100 del 24 aprile 1990. Nel corso del 2008 sono intervenute le seguenti norme:

- Art. 5 del Decreto Legge 27 maggio 2008 n. 93 convertito in Legge 24 luglio 2008 n. 126, con cui è stato defanziato di 130 milioni di euro per l'anno 2009 il Fondo agevolativo per contributi agli interessi previsto dall'art. 3 della Legge 295/1973.
- Art. 6 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, con cui sono stati riformati gli interventi a valere sul Fondo Rotativo, di cui all'art. 2 della Legge 394/1981, da attuare con Delibere del CIPE non ancora emanate.
- Tabella F della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge Finanziaria per l'anno 2009), con cui è stato effettuato un secondo defanziamento di ulteriori 124 milioni di euro per l'anno 2009 del Fondo agevolativo per contributi agli interessi, di cui all'art. 3 della Legge 295/1973, tagliando gli stanziamenti disposti in anni precedenti e riepilogati nella Tabella F della Legge Finanziaria

per il 2008.

Da segnalare infine il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2008, che ha autorizzato la SIMEST, ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera a) della Legge 31 marzo 2005 n. 56 ad intervenire a condizioni di mercato all'interno dell'Unione Europea, secondo criteri e modalità, che sono state indicate dal Ministro suddetto con Linee Diretrici emanate il 13 gennaio 2010.

2. GLI ORGANI

I commi 6 e 7 dell'art. 1 della Legge 24 aprile 1990 n. 100 istitutiva della SIMEST dispongono sulla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. L'art. 1 comma 8 rinvia ad un apposito statuto la regolamentazione della SIMEST e statuisce che la medesima è soggetta alla normativa vigente per le società per azioni.

La legge 2 dicembre 2005 n. 248 ha disciplinato da ultimo sulla composizione del Consiglio di Amministrazione, quale prevista originariamente dalla legge istitutiva n. 100 del 1990 con conseguente immediato rinnovo del medesimo organo e adeguamento dello Statuto sociale.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti il 27 dicembre 2005 ha provveduto a deliberare il nuovo Statuto e la nomina dei nuovi consiglieri di amministrazione, la cui scadenza è stata fissata al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2008, cioè entro il mese di giugno 2009.

Nel corso del 2008 non sono intervenute modifiche allo Statuto.

Deve, comunque essere evidenziato che nel corso del 2009 lo Statuto è stato modificato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 7 luglio 2009 in conformità alle disposizioni normative introdotte dall'articolo 71 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 19 del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78 convertito in Legge 3 agosto 2009 n. 102. Le disposizioni statutarie sono state altresì adeguate in attuazione dell'art. 7 della Legge 31 marzo 2005 n. 56 e dell'art. 6 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133.

Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato, quindi, ridotto a n. 7 unità nell'anno 2009.

Lo Statuto disciplina il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e l'Assemblea dei soci.

L'**Assemblea** rappresenta l'universalità dei soci; le sue deliberazioni, prese in conformità di legge e di statuto, vincolano tutti i soci, compresi gli assenti e i dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno. L'Assemblea straordinaria viene convocata dal Consiglio di Amministrazione quando lo ritiene opportuno ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da undici membri. Il Ministro dello Sviluppo Economico indica all'Assemblea, chiamata a nominare gli organi sociali, sei membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, (dei

quali sei membri due sono designati, rispettivamente, dal Ministro degli affari esteri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze); un altro membro è proposto dalla Conferenza Stato-Regioni. I restanti membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea fra i candidati designati dai soci diversi dallo Stato, in proporzione alla consistenza delle rispettive partecipazioni e nel modo stabilito dalla maggioranza dei quattro quinti del capitale rappresentato dai soci suddetti, con il limite massimo di due nominativi per ogni socio. Nel 2008 ha operato un Comitato tecnico consultivo Simest-Regioni, non previsto dallo Statuto, presieduto da un componente del Consiglio di amministrazione e composto da n. 4 membri esterni, con una spesa di circa 46.000 euro.

L'Amministratore Delegato, che in base allo statuto della Società può anche ricoprire il ruolo di Direttore Generale, è nominato in Assemblea dall'azionista di maggioranza tra i consiglieri di nomina pubblica.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e gli Amministratori durano in carica tre esercizi finanziari e sono rieleggibili. L'Assemblea può nominare due Vice Presidenti, di cui uno tra i membri del Consiglio di Amministrazione nominati su proposta del Ministro per le attività produttive ed uno tra i membri nominati su proposta degli azionisti privati.

Il **Presidente** convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che lo giudichi necessario il Presidente, o in sua assenza o impedimento l'Amministratore Delegato, o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale.

Il **Collegio Sindacale** si compone di tre membri effettivi e due supplenti; essi rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Ministro dello Sviluppo Economico nomina, su designazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Presidente ed un membro effettivo del collegio tra i funzionari della Ragioneria Generale dello Stato. Gli altri tre membri sono nominati dall'Assemblea ordinaria. L'attuale Collegio Sindacale è stato rinnovato dall'Assemblea ordinaria nella seduta del 3 agosto 2006.

Esiste inoltre l'**Organismo di Vigilanza**, di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, istituito il 15 dicembre 2006, composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente. Sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

I **compensi** annui nel 2008 per i componenti del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

Presidente 100.000,00;

Amministratore Delegato 140.000,00;
Vice Presidenti 45.000,00 ciascuno;
Consiglieri d'Amministrazione 30.000,00 ciascuno.

Sono previsti gettoni di presenza di euro 155,00. I gettoni di presenza sono stati comunque aboliti nel corso dell'anno 2009.

I compensi nel 2008 per i componenti del Collegio Sindacale in relazione all'attività svolta per controlli del bilancio, verifiche trimestrali e verifiche sulla realizzazione dei programmi sono i seguenti:

Presidente 43.074,06;
Componente 27.165,99;
Componente 32.745,99.

I compensi spettanti nel 2008 ai componenti dell'Organo di Vigilanza sono i seguenti:

Presidente 20.000,00;
Componente 16.000,00 ciascuno.

La spesa complessiva per emolumenti, comprensiva di oneri previdenziali, per i componenti del Consiglio di Amministrazione nel 2008 è stata di euro 610.217,77.

La spesa complessiva per emolumenti, comprensiva di oneri previdenziali, per i componenti del Collegio Sindacale nel 2008 è stata di euro 104.121,96.

La spesa complessiva per emolumenti, comprensiva di oneri previdenziali, per i componenti dell'Organo di Vigilanza nel 2008 è stata di euro 64.969,13.

Sono state assegnate nel 2008 carte di credito aziendali per spese di servizio al Presidente, all'Amministratore Delegato ed ad un Vice Presidente, per un totale complessivo di n. 3 carte di credito.

Nel corso del 2008 si sono tenute n. 6 sedute del Consiglio di Amministrazione e n. 10 sedute del Collegio Sindacale.

L'assetto complessivo di governo della SIMEST (corporate governance) esistente nel 2008 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2006 nel modo indicato qui di seguito.

All'Amministratore Delegato, in base allo Statuto, competono i poteri per la gestione della Società conferiti nell'ambito delle deleghe e dei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito, oltre alla rappresentanza sociale, i seguenti poteri per la gestione della Società:

- a) la predisposizione dell'istruttoria degli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- b) la predisposizione, congiuntamente con il Presidente, delle relazioni al Governo ed al Parlamento e i rapporti con le Istituzioni ed Autorità politiche;
- c) la definizione delle strategie da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in relazione agli scopi istituzionali;
- d) la promozione e la definizione dei rapporti con le istituzioni finanziarie e le banche estere, internazionali e sopranazionali, in particolare con la BEI (Banca Europea degli Investimenti), la BERS (Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo) e la IFC (International Financial Corporation);
- e) la promozione e la definizione di rapporti con le società di assicurazione, in particolare per il rilascio di garanzie alle imprese a fronte di operazioni concluse con la SIMEST;
- f) la definizione degli assetti organizzativi per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione aziendale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- g) tutte le iniziative e le azioni relative al perseguimento dello scopo sociale;
- h) l'attuazione delle attività relative alla erogazione di servizi tecnici e finanziari a soggetti pubblici e privati.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente, oltre alla rappresentanza sociale, i seguenti poteri:

- a) la rappresentanza istituzionale della SIMEST nei rapporti con le Autorità politiche, le Regioni e le istituzioni economiche e finanziarie nazionali, estere e sopranazionali;
- b) la promozione e lo sviluppo dei rapporti con le Regioni;
- c) la definizione e la sottoscrizione, di concerto con l'Amministratore Delegato di accordi di collaborazione, che non comportino impegni di spesa, con istituzioni economiche e finanziarie, nazionali, estere e sopranazionali;
- d) la vigilanza generale sull'attuazione delle linee operative dell'attività aziendale tramite l'esercizio delle attività di internal auditing;
- e) la promozione, di concerto con l'Amministratore Delegato, di tutte le iniziative concernenti l'immagine e la comunicazione della SIMEST;
- f) la promozione e lo sviluppo, di concerto con l'Amministratore Delegato, dei rapporti con la Confindustria e con le associazioni ad essa collegate.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito ai Vice Presidenti alcuni poteri,

da esercitare di concerto con l'Amministratore Delegato ed il Presidente, relativi alla rappresentanza con istituzioni ed autorità politiche, alla sottoscrizione di accordi di collaborazione senza impegni di spesa, ai rapporti con le Regioni, con la Confindustria e associazioni ad essa collegate, con l'ABI e con l'ICCREA.

3. STRUTTURA AZIENDALE E RISORSE UMANE

3.1. Struttura aziendale

L'organizzazione aziendale prevede la figura del Direttore Generale, che è preposto alla struttura operativa aziendale, articolata in nove Dipartimenti.

I Dipartimenti sono i seguenti: 1) Dipartimento Agevolazioni alle imprese; 2) Dipartimento Fondi Rotativi; 3) Dipartimento Promozione e Marketing; 4) Dipartimento Sviluppo e Advisory; 5) Dipartimento Valutazione Investimenti e Finanziamenti; 6) Dipartimento Partecipazioni e Finanza; 7) Dipartimento Amministrazione e Controllo; 8) Dipartimento Servizi di Funzionamento Interno; 9) Dipartimento Risorse Umane; 10) Dipartimento legale.

Ci sono inoltre le funzioni di staff: 1) Executive Support, 2) Internal Auditing.

Il **Dipartimento Agevolazioni alle imprese** assicura l'esame istruttorio, anche tramite l'assistenza alle imprese, degli interventi agevolativi a favore di imprese italiane gestiti dalla SIMEST per conto dello Stato (mediante convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico). Tali interventi consistono in: 1) crediti agevolati all'esportazione ai sensi del D. Lgs. 143/1998 a valere sul Fondo, di cui alla legge 295/73; 2) crediti agevolati per la promozione degli investimenti all'estero ai sensi delle leggi 100/1990 e 19/1991 a valere sul Fondo, di cui alla legge 295/73.

Il **Dipartimento Fondi Rotativi** assicura l'esame istruttorio, anche tramite l'assistenza alle imprese, degli interventi agevolativi a favore di imprese italiane gestite dalla SIMEST, per conto dello Stato (mediante convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico). Tali interventi riguardano: 1) la realizzazione di programmi aventi caratteristiche di investimento finalizzati al lancio di nuovi prodotti e servizi o all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati esteri (a valere sul Fondo, ex lege 394/1981); 2) la realizzazione di studi di prefattibilità/fattibilità collegati ad investimenti italiani all'estero, nonché per la realizzazione di programmi di assistenza tecnica collegati con i suddetti investimenti (a valer sul Fondo ex lege 394/1981).

Il **Dipartimento Promozione e Marketing** assicura, sulla base degli indirizzi del Vertice Societario, le relazioni con istituzioni pubbliche e private (quali in particolare le associazioni e le rappresentanze imprenditoriali) e con enti sovranazionali finalizzate all'internazionalizzazione delle imprese italiane, cura la

comunicazione aziendale esterna, effettua analisi del mercato di riferimento e cura la realizzazione di tutte le attività di marketing, inclusa la promozione, la sponsorizzazione e la pubblicità.

Il **Dipartimento Sviluppo ed Advisory** assicura le attività di servizi alle imprese, offrendo e fornendo alle stesse assistenza nei processi di internazionalizzazione.

Il **Dipartimento Valutazione Investimenti e Finanziamenti** assicura, sulla base degli indirizzi del Vertice Societario, la valutazione di proposte di investimento all'estero delle imprese italiane, ai fini di un intervento partecipativo e/o finanziario di SIMEST e/o dei Fondi Venture Capital, con le connesse analisi industriali, commerciali, economiche, finanziarie, legali e societarie.

Il **Dipartimento Partecipazioni e Finanza** assicura gli adempimenti per l'acquisizione e la dismissione delle partecipazioni sia di SIMEST che dei Fondi Venture Capital, nonché quelli per la concessione e gestione di finanziamenti alle società partecipate e provvede ai connessi adempimenti finanziari.

Il **Dipartimento Amministrazione e Controllo** assicura la gestione di tutte le attività contabili e fiscali, con i conseguenti adempimenti, nonché la corretta stesura del bilancio d'esercizio.

Il **Dipartimento Servizi di Funzionamento Interno** assicura la corretta gestione delle attività correnti di Information Technology (IT) della SIMEST per quanto attiene software, hardware, attrezzature elettroniche e reti, compresi internet, intranet e telefonia, nonché cura le necessarie attività di protezione e sicurezza di documenti, dati e apparecchiature.

Il **Dipartimento Risorse Umane** individua gli obiettivi di valorizzazione ed adeguamento delle risorse umane alle esigenze aziendali, nell'ambito di sistemi concordati di valutazione delle prestazioni, definisce le esigenze di reclutamento e di mobilità interna, assicura le attività di selezione e provvede alle esigenze di addestramento, di formazione e di aggiornamento professionale del personale.

Il **Dipartimento Legale** fornisce assistenza ai vertici aziendali per l'esame delle questioni giuridiche di interesse per la Società e alle strutture aziendali per la definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi e dei rapporti di lavoro.

3.2. Risorse umane

La SIMEST non ha una dotazione organica prestabilita del proprio personale.

Il numero dei dipendenti è passato, nel corso del triennio 2006-2008, da n.

152 unità nel 2006 alle 155 unità nel 2008.

Più in particolare nel medesimo arco temporale i dirigenti sono diminuiti da 12 nel 2006 a 9 nel 2008.

I quadri sono aumentati da 71 unità nel 2006 a 72 nel 2008.

Gli impiegati sono aumentati da 69 unità nel 2006 a 74 nel 2008.

Il costo annuo del personale registra il seguente andamento:
anno 2006, euro 11.817.000 con un costo medio annuo di euro 85.183;
anno 2007, euro 11.990.000 con un costo medio annuo di euro 84.156;
anno 2008, euro 12.170.000 con un costo medio annuo di euro 86.218.

L'aumento dei costi è dovuto in gran parte ad adeguamenti stipendiali previsti dai contratti collettivi.

La rilevazione delle presenze nel corso del triennio 2006-2007-2008 fornisce la seguente situazione:

anno 2006, giorni di assenza n. 2.658 con un tasso di assenteismo del 7,07%;

anno 2007, giorni di assenza n. 1.736 con un tasso di assenteismo del 4,56%;

anno 2008, giorni di assenza n. 2.052 con un tasso di assenteismo del 5,34 %.

Si registra pertanto un aumento nel 2008 del tasso di assenteismo.

I corsi di formazione hanno interessato il personale di tutte le strutture della SIMEST, con un tasso di frequenza del 72 % sul totale degli iscritti.

La percentuale di iscrizione ai corsi di formazione è del 84% del totale dei dipendenti.

Accanto alla formazione riguardante gli argomenti di pertinenza dell'ente sono stati tenuti corsi di lingua e di informatica.

Il rapporto di lavoro del personale della SIMEST è disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 8.12.2007 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

Nei confronti del personale dirigente della SIMEST si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dirigenti dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

3.3. Collaborazioni esterne

Sono n. 47 gli incarichi di consulenza conferiti ad estranei alla SIMEST.

Il numero complessivo delle consulenze appare consistente, con una spesa totale nel 2008 di euro 1.781.271,00, mentre nel 2007 tale spesa era stata di euro 1.525.000,00.

La SIMEST ha evidenziato che nel 2008 nell'ambito complessivo delle consulenze vanno distinte quelle riguardanti le attività propriamente di SIMEST (n. 25) e quelle relative ad attività a valere sui programmi finanziati dal Ministero per lo sviluppo economico (n. 22).

Gli incarichi di consulenza, a valere sui programmi finanziati dal Ministero, sono stati preliminarmente autorizzati dal predetto Dicastero. Tali consulenze, ammontanti a circa 922.000 euro, hanno riguardato 3 incarichi a società di servizi, 2 incarichi ad istituti universitari, 2 incarichi a ex funzionari della SIMEST, 15 incarichi ad esperti. In prevalenza le consulenze hanno riguardato l'assistenza alle attività del business scouting e in parte minore il programma sportelli regionali.

Le consulenze riguardanti le attività propriamente della SIMEST, ammontanti a circa 813.000 euro, hanno riguardato 5 incarichi a società di servizi, 5 incarichi a studi professionali legali e commerciali, 7 incarichi ad esperti, 2 incarichi per responsabilità funzionali, 2 incarichi a ex dirigenti SIMEST, 2 incarichi per pareri, 2 incarichi a studi notarili. Le consulenze hanno affrontato soprattutto questioni legali, fiscali e di comunicazione.

Va osservato che due collaboratori esterni sono inseriti nella struttura organizzativa aziendale con ruoli di responsabilità di primo piano, l'uno come responsabile del Dipartimento Legale e l'altro come responsabile dell'Internal Auditing.

In molti casi gli incarichi di consulenza sono di durata annuale e vengono rinnovati nell'anno successivo.

La Corte dei conti ribadisce che non risultano adottati criteri e modalità per il conferimento degli incarichi di consulenza nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Va ancora una volta valutata l'effettiva necessità di affidare ad estranei, che continuano a svolgere all'esterno la loro ordinaria attività professionale, funzioni di direzione di strutture aziendali, con particolare riguardo alla direzione del Dipartimento Legale, che risulta composto da dipendenti avvocati e dipendenti laureati in legge.

3.4. Controlli interni

3.4.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione viene esercitato attraverso due specifiche attività:

- l'attività di programmazione e pianificazione;
- l'attività di controllo in senso stretto sulla base della rilevazione dei dati consuntivi e la determinazione delle azioni correttive e di sviluppo.

L'**attività di programmazione e di pianificazione** viene sviluppata sulla base delle linee guida indicate dal Vertice aziendale e dal Consiglio di Amministrazione e trova riscontro in un documento formale previsionale il **Budget annuale**, approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, dove vengono delineate le attività operative da svolgere nell'esercizio finanziario.

Anche per il 2008 è stato predisposto un budget, le cui attività previste sono state monitorate nel corso dell'anno dal Vertice aziendale per rilevare il grado di realizzazione delle medesime, anche allo scopo di stimolare specifiche attività correttive e comunque di massimizzare la resa dell'azione aziendale.

Il **processo di controllo** fa seguito alla pianificazione aziendale. Il Vertice della SIMEST esercita le proprie attività di controllo anche attraverso un sistema di reportistica aziendale, quale strumento per raccogliere ed analizzare informazioni espresse sia in termini gestionali che in termini monetari sulle attività aziendali.

Le attività relative alla predisposizione dei consuntivi e dei reports periodici economici e finanziari della SIMEST si esplicano secondo la seguente modalità:

- I semestre: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al primo semestre (30 giugno); successivamente vengono redatti i vari reports amministrativi sezionali;
- III trimestre: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al terzo trimestre (30 settembre); successivamente vengono redatti i vari reports amministrativi sezionali, che risultano necessari per la redazione del preconsuntivo per l'anno in corso e per il budget di esercizio relativo all'anno successivo;
- Bilancio annuale gestionale: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al quarto trimestre ed all'intero esercizio; successivamente vengono redatti i vari reports amministrativi sezionali che risultano necessari per effettuare le analisi di controllo su base annuale.

3.4.2. Internal Auditing

Nell'azienda è presente la figura dell'Internal Auditing, che svolge le seguenti funzioni:

- vigila sull'operatività e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, verificando l'aderenza e la coerenza dei processi, delle azioni e delle prassi poste in essere dalla società per il rispetto delle normative, regolamenti e direttive;
- effettua ispezioni amministrative, su richiesta del Vertice aziendale, in merito a situazioni aziendali critiche, per evidenziarne le cause e le eventuali responsabilità, e propone le relative azioni correttive;
- fornisce il supporto agli organi di controllo esterno alla società, al Collegio dei Sindaci e alla Società di revisione;
- effettua azioni di verifica e di indagine presso società partecipate, qualora il Vertice aziendale lo ritenga necessario.

Nel corso del 2008, in attuazione di un piano audit annuale nonché di specifiche richieste pervenute dai Vertici aziendali e dall'Organismo di Vigilanza, sono stati effettuati audit contabili su ratei e risconti iscritti in bilancio, nonché audit operativi sulle spese legali, sulle procedure delle operazioni di swap, sulle spese di missione del personale dipendente, sulle operazioni di acquisizione di partecipazioni da parte della società, sulla rendicontazione dei programmi finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico e da altre Istituzioni, sulle attività di tesoreria.

3.4.3. Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal decreto legislativo 8.6.2001 n. 231, è stato istituito il 15.12.2006. L'organismo è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Tale organo riferisce semestralmente i risultati del suo operato al Consiglio di Amministrazione.

L'attività svolta nel 2008 si è sviluppata sulla verifica dell'osservanza delle procedure e sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno alle previsioni ed ai principi contenuti nel modello organizzativo di prevenzione di cui la SIMEST si è dotata ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza ha mantenuto i contatti necessari con l'Internal Auditing e con la Società di Revisione. In particolare ha verificato il piano audit ed

ha chiesto all'Internal Auditing specifici interventi di verifica rilevanti ai fini dell'applicazione del modello operativo ed ha incontrato la Società incaricata della revisione contabile per l'acquisizione di notizie utili.

L'organismo ha quindi incontrato il Collegio Sindacale, nell'ambito del quale sono stati esaminati argomenti oggetto di futura collaborazione.

Nel corso dell'anno ci sono stati incontri con i dirigenti della SIMEST in relazione all'applicazione delle procedure operative di cui al modello organizzativo.

Gli interventi di verifica, effettuati tramite l'internal auditing, hanno riguardato le spese legali, le procedure delle operazioni di swap, le spese di missione del personale dipendente, gli adempimenti antiriciclaggio e le erogazioni a valere sul fondo 394/1991

L'Organismo di Vigilanza, a conclusione della sua attività relativa al 2008, ha assicurato che le principali attività di gestione e di prevenzione poste in essere nell'anno sono state conformi alle procedure operative aziendali previste dal modello organizzativo, rispetto al quale tale organo è chiamato al presidio e al costante aggiornamento.

4) L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1. Le attività

La SIMEST ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'impresa italiana all'estero.

La promozione e lo sviluppo delle imprese italiane all'estero riguarda tutti i paesi non facenti parte dell'Unione Europea, con preferenza a quelli dove tradizioni ed accordi internazionali assicurino un clima favorevole agli investitori italiani.

La SIMEST costituisce un interlocutore, cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi nei mercati internazionali.

Per gli investimenti all'estero la SIMEST può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero, sia investendo direttamente che attraverso la gestione dei Fondi partecipativi di Venture Capital.

La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dall'Unione Europea.

La SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale, tra i quali: attività di business scouting (ricerca di opportunità di investimento all'estero), iniziative di match making (reperimento di soci), studi di prefattibilità e fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione SIMEST.

Le attività sopra indicate effettuate dalla SIMEST vengono meglio specificate qui di seguito.

- Partecipazione al capitale di imprese italiane -

La SIMEST partecipa fino al 25% del capitale sociale delle società estere e fornisce agevolazioni, mediante contributo agli interessi, di finanziamenti concessi all'impresa italiana da qualsiasi banca abilitata ad operare in Italia, per l'acquisizione di quote di capitale di rischio in società all'estero fuori dell'Unione Europea partecipate dalla SIMEST.

La durata della partecipazione è di principio fino ad un massimo di 8 anni, entro i quali viene concordato con le imprese partner il riacquisto della quota SIMEST. La durata massima del finanziamento bancario agevolabile è di 8 anni a partire dalla prima erogazione del finanziamento.

Le condizioni della partecipazione SIMEST vengono concordate con le

imprese partner in funzione della tipologia dell'attività prevista, dei risultati attesi, della situazione del paese in cui si va ad operare, del ruolo e delle prospettive delle società italiane interessate.

SIMEST esamina le richieste di partecipazione acquisendo le informazioni relative al progetto di investimento ed ai partners senza uno schema preconstituito; ossia non è necessaria alcuna modulistica di presentazione, ma viene fornita una lista delle informazioni che successivamente viene adattata dagli analisti alle necessità di approfondimento che si rendono opportune per la singola iniziativa.

L'importo agevolabile del finanziamento copre il 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana richiedente, fino al 51% del capitale dell'impresa estera. L'agevolazione è concessa entro il limite massimo di 40 milioni di euro per impresa e per anno solare e di 80 milioni per gruppo economico e per anno solare.

Il tasso di interesse sul finanziamento è liberamente concordato tra l'impresa e la banca finanziatrice.

La contribuzione SIMEST relativa alla agevolazione è fissa per tutta la durata, ed è pari al 50% del tasso di riferimento previsto dal DPR 902/76, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

I contributi agli interessi per gli investimenti in imprese all'estero sono a carico del fondo contributi di cui all'art. 3 della Legge 295/73.

Le richieste di ammissione alle agevolazioni sono sottoposte alle determinazioni del Comitato Agevolazioni presso la SIMEST.

- Fondo di venture capital -

Per supportare gli investimenti dell'impresе italiane all'estero il Ministero dello sviluppo economico ha reso disponibile il Fondo di venture capital, che può aggiungersi alla normale quota di partecipazione SIMEST nella società estera, in alcune aree geografiche (Europa Orientale, Balcani, Africa, Medio Oriente, Estremo Oriente, America Centrale e Meridionale).

Il Fondo viene gestito dalla SIMEST e consente una partecipazione complessiva (SIMEST + Fondo di Venture Capital) fino al massimo del 49% del capitale sociale dell'impresa estera.

L'intervento del Fondo non può superare insieme alla quota della partecipazione SIMEST il totale della partecipazione delle imprese italiane nella impresa estera, non può essere superiore al doppio della partecipazione SIMEST, ha una durata analoga alla partecipazione SIMEST e non può comunque superare gli 8 anni.

L'intervento del Fondo deve essere richiesto alla SIMEST, la quale deve prima approvare la propria partecipazione all'impresa estera a valere sui propri mezzi finanziari, quindi completa l'esame della richiesta di partecipazione a valere sulle disponibilità del Fondo e la sottopone al Comitato di Indirizzo e Rendicontazione costituito presso il Ministero dello sviluppo economico per la relativa deliberazione.

- Attività di Business Scouting -

La SIMEST affianca le imprese italiane, che svolgono attività manifatturiere o di servizi, nel ricercare le migliori opportunità di investimento nei paesi non appartenenti all'Unione Europea.

A tale scopo effettua monitoraggi ed analisi (pre-scouting) in alcuni paesi al fine di individuare possibili occasioni di affari, ricerca idonei partner locali, affiancando l'imprenditore italiano nei contatti con partner esteri selezionati (match-making) e quindi assiste l'impresa nel montaggio del progetto.

- Attività di Advisory -

L'attività di Advisory ha lo scopo di fornire consulenza ed assistenza professionale, specie alle piccole e medie imprese, per tutte le fasi delle iniziative di investimento all'estero, dalla progettazione al montaggio, con particolare riguardo agli aspetti finanziari.

Fondi agevolativi previsti da leggi speciali (legge 295/1973, legge 394/1981)

La SIMEST, oltre agli investimenti all'estero e alle attività di assistenza, effettua delle particolari attività all'estero a favore delle imprese italiane, avvalendosi di fondi agevolativi previsti da leggi speciali (Fondo contributi agli interessi di cui all'art. 3 della legge 295/1973, Fondo Rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/1981).

Attraverso i predetti fondi:

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia (fondo contributi L. 295/73);
- finanzia i programmi di penetrazione commerciale all'estero (fondo rotativo L. 394/81);
- finanzia le spese di partecipazione a gare internazionali (fondo rotativo L. 394/81);
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica (fondo rotativo L. 394/81).

Deve essere osservato che nel corso del 2008 è stato emanato il decreto legge 112/2008, entrato in vigore il 25.6.2008, convertito in Legge 133/2008 del 6.8.2008. Tale legge ha previsto l'abrogazione delle norme istitutive dei

finanziamenti per le gare internazionali e degli studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni nonché all'aggiudicazione delle commesse, prevedendo come nuove iniziative ammissibili i programmi aventi caratteristiche di investimento riconducibili ai precedenti programmi di penetrazione economica, e gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti.

Si espongono qui di seguito le attività operative riguardanti tali fondi.

- Agevolazione dei crediti all'esportazione -

Tale intervento consente alle imprese esportatrici italiane di offrire agli acquirenti o committenti esteri dilazioni di pagamento a medio o lungo termine a condizione e a tassi di interesse competitivi, in linea con quelli offerti da concorrenti di paesi OCSE.

La SIMEST, avvalendosi del fondo L. 295/73, fornisce contributi agli interessi su finanziamenti concessi da banche italiane o estere.

Il finanziamento può essere concesso dalla banca all'impresa italiana esportatrice a fronte del credito da questa accordato all'acquirente estero (credito fornitore) o direttamente alla controparte estera (credito acquirente o finanziario).

La richiesta di agevolazione viene presentata alla SIMEST, la quale fissa le condizioni di intervento e la presenta al Comitato Agevolazioni, costituito dal Ministero dello sviluppo economico e da esso dipendente, ma operante presso la SIMEST, per l'approvazione entro 90 giorni.

- Finanziamenti a tasso agevolato di programmi di penetrazione commerciale all'estero -

Tale intervento favorisce la realizzazione di una struttura permanente e di attività di supporto promozionale da parte di imprese italiane in un paese non appartenente all'Unione Europea:

Consiste in finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo, di cui alla legge 394/81.

La richiesta di agevolazione viene presentata alla SIMEST, che ne esamina la validità e quindi la sottopone al Comitato Agevolazioni.

Il Comitato Agevolazioni delibera in merito alla concessione del finanziamento.

A seguito della delibera la SIMEST provvede alla stipula del contratto di finanziamento.

- Finanziamenti a tasso agevolato per la partecipazione a gare internazionali -

Tale intervento agevola la partecipazione delle imprese italiane alle gare

internazionali in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Consiste in finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo, di cui alla legge 394/81.

La procedura per l'accoglimento della richiesta di agevolazione è identica a quella precedente.

Va ricordato che a seguito della Legge 133/2008 i finanziamenti per le gare internazionali sono stati aboliti.

- Finanziamenti a tasso agevolato per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica -

Con tale intervento vengono sostenute le imprese italiane che predispongono studi di fattibilità o realizzano programmi di assistenza tecnica in paesi non appartenenti all'Unione Europea. Consiste in finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo, di cui alla legge 394/81.

La procedura di accoglimento della richiesta di agevolazione è sempre la stessa..

Va ricordato che a seguito della citata legge 133/2008 sono ammissibili solo finanziamenti per gli studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti con esclusione quindi di quelli collegati ad esportazioni o all'aggiudicazione di commesse.

4.2. Realizzazione degli obiettivi istituzionali

In merito alle attività per le partecipazioni della SIMEST devono essere considerate distintamente le attività finalizzate all'approvazione di progetti di partecipazione e le attività di effettiva acquisizione di partecipazioni sulla base dei progetti approvati.

- Partecipazioni approvate -

Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione della SIMEST ha approvato :

- n. 49 nuovi progetti di investimento per partecipazioni a società estere;
- n. 10 aumenti di capitale sociale in società già partecipate;
- n. 6 ridefinizioni di piani precedentemente approvati.

Le partecipazioni, approvate nel corso dell'anno, hanno comportato un impegno finanziario di acquisizione di 90 milioni di euro, per un capitale complessivo di 623,7 milioni di euro, per investimenti complessivi a regime per 1.305,8 milioni di euro, con un impiego previsto di 15.417 addetti.

La ripartizione per aree geografiche degli investimenti approvati nel corso del 2008 evidenzia che l'Asia, l'Europa Centro-Orientale e l'America Settentrionale costituiscono le principali zone di attrazione per le imprese italiane che investono all'estero.

Un impegno significativo si è verificato in altre aree quali il Mediterraneo, il Medio Oriente e l'America Centro-Meridionale, dove i progetti, nonostante siano ancora contenuti nel numero, però in alcuni casi assumono una particolare rilevanza.

In particolare l'interesse delle imprese italiane si è principalmente rivolto ai seguenti mercati: Cina con 14 nuovi progetti, USA con 6 progetti, India con 5 progetti, Tunisia con 4 progetti, Messico con 3 progetti, Bosnia-Erzegovina con 2 progetti, Brasile con 2 progetti. Appare molto forte l'interesse per la Cina, testimoniato sia dal numero dei progetti approvati (14) sia dalla dimensione degli investimenti (108,4 milioni di euro, per un impegno della SIMEST pari a 12,8 milioni di euro).

Per quanto concerne i settori, gli investimenti si sono concentrati nel modo seguente:

- elettromeccanico/meccanico (25 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 41,6 milioni di euro);
- tessile/abbigliamento (5 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 7,0 milioni di euro);
- gomma/plastica (4 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 6,0 milioni di euro);
- agroalimentare (3 nuovi progetti per un impegno complessivo SIMEST di 4,0 milioni di euro).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER PAESE

PAESI	Progetti (N.)	Investimenti Previsti (milioni di euro)	Addetti Previsti (N.)	Capitale sociale previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
EUROPA CENTRO-ORIENTALE					
Bosnia-Erzegovina	2	10,3	209	10,4	1,3
Svizzera	1	343,1	328	92,1	7,6
Russia	1	145	118	60	6,6
Serbia	1	2,3	69	2,1	0,5
Kosovo	1	6	6	5	1,1
Croazia	1	44,6	4	14	2,2
	7	551,3	734	183,6	19,3
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE					
Tunisia	4	13,9	662	9,2	1,8
Marocco	1	4,3	300	4,3	0,9
Egitto	1	13,9	155	6,5	1,8
Arabia Saudita	1	313,1	325	101	8,9
	7	345,2	1.442	121	13,4
ASIA E OCEANIA					
Cina	14	108,4	5.536	73,9	12,8
India	5	51,2	925	39,3	7,3
Thailandia	1	32,1	88	16,1	1,3
Corea del Sud	1	2,8	60	1	0,3
Giappone	1	5,6	21	4,4	1
Nuova Zelanda	1	1,5	10	2	0,6
	23	201,6	6.640	136,7	23,3
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE					
Messico	3	38,9	117	32,2	3,9
Brasile	2	11,3	530	9,8	2,7
	5	50,2	647	42	6,6
AMERICA SETTENTRIONALE					
USA	6	112,2	3.789	119,5	21,4
Canada	1	3	82	1	0,3
	7	115,2	3.971	120,5	21,7
TOTALE NUOVI PROGETTI	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>società già partecipate</i>					
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	10	42,3	2.083	19,7	5,7
ridefinizioni di piano	6	0	0	0,2	0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER AREA GEOGRAFICA

NUOVI PROGETTI	Progetti (N.)	Investimenti Previsti (milioni di euro)	addetti previsti (N.)	Capitale sociale previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
AREE GEOGRAFICHE					
asia e oceania	23	201,6	6.640	136,7	23,3
mediterraneo e medio oriente	7	345,2	1.442	121	13,4
america centrale e meridionale	5	50,2	647	42	6,6
Europa centro-orientale	7	551,3	734	183,6	19,3
america settentrionale	7	115,2	3.871	120,5	21,7
	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>società già partecipate</i>					
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	10	42,3	2.083	19,7	5,7
ridefinizioni di piano	6	0	0	0,2	0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER SETTORE

NUOVI PROGETTI	Progetti (N.)	Investimenti previsti (milioni di euro)	Addetti previsti (N.)	Capitale sociale previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
SETTORI					
Elettromeccanico/meccanico	25	545,1	7.104	276,6	41,6
tessile/abbigliamento	5	86,3	2.511	43,2	7
gomma/plastica	4	45,8	615	41,7	6
Agroalimentare	3	18	610	18	4
chimico/farmaceutico	2	8,1	20	7,2	1,6
edilizia/costruzioni	2	357,7	329	115	11,1
legno/arredamento	2	152,7	1.218	69	9
metallurgico/siderurgico	2	33,4	103	17,6	1,7
Altri	1	0,3	497	0,5	0,1
carta/cartotecnica	1	12,8	155	11,5	1,4
elettronico/informatico	1	2,9	72	3	0,6
Servizi	1	0,4	400	0,5	0,2
TOTALE NUOVI PROGETTI	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>società già partecipate</i>					0
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	10	42,3	2.083	19,7	5,7
ridefinizioni di piano	6	0	0	0,2	0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90

- Partecipazioni acquisite -

Nel corso del 2008 la SIMEST ha acquisito 31 nuove partecipazioni in società all'estero per un importo di 32,9 milioni di euro, ha sottoscritto 10 aumenti di capitale sociale e 4 ridefinizioni di piano in società già partecipate al 31.12.2007 per complessivi 4,2 milioni di euro.

Tali nuovi progetti hanno comportato un impiego di capitale per complessivi 37,1 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni hanno riguardato soprattutto i paesi dell'Asia (53%) e del Mediterraneo e Medio Oriente (23%).

La Cina (35%) continua ad essere la principale nazione cui è rivolto l'interesse delle imprese italiane, con investimenti complessivi pari a 57,9 milioni di euro a regime e con una occupazione di 2.073 addetti a fronte di impegni SIMEST per 6,5 milioni di euro.

Nel 2008, in attuazione degli accordi con le imprese partner, la SIMEST ha ceduto 17 partecipazioni per complessivi 29,7 milioni di euro. Tali cessioni hanno generato plusvalenze per complessivi 13,9 milioni di euro.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni la SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2008 ed al netto delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 235,4 milioni di euro in 248 società all'estero.

Alla fine del 2008 le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontano a 5,9 milioni di euro; i relativi versamenti avranno luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La SIMEST dall'inizio delle sue attività nel corso degli anni ha complessivamente investito (sulla base dei dati esistenti alla data del 31.12.2008) in partecipazioni in società all'estero nel modo seguente:

- acquisizione di n. 545 quote di partecipazione e sottoscrizione di n. 183 aumenti di capitale e ridefinizione di progetti per un importo complessivo di 490,6 milioni di euro in n. 60 nazioni.
- dismissione di n. 297 partecipazioni per 255,2 milioni di euro (tenuto conto anche delle rettifiche).

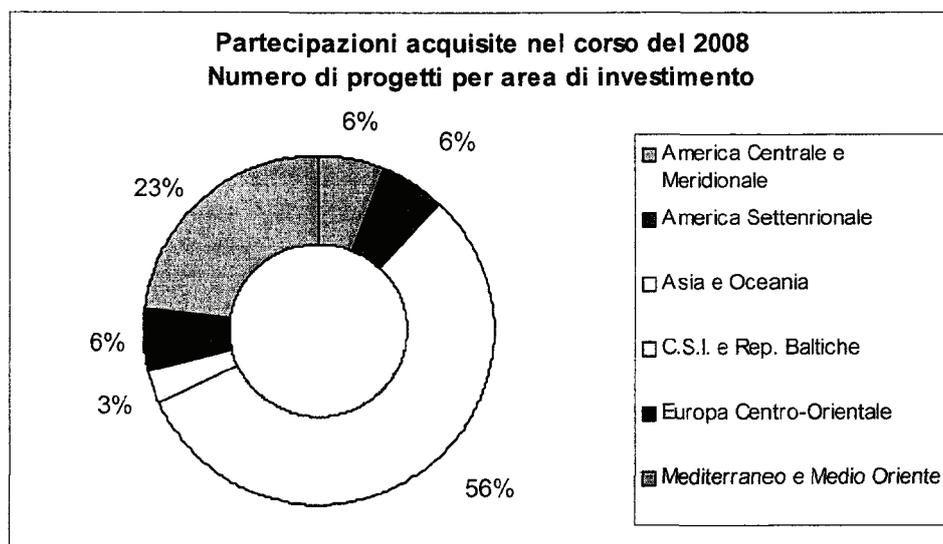
La ripartizione per aree geografiche delle predette 545 partecipazioni acquisite dall'inizio (1991) dell'avvio operativo della SIMEST fino al 31.12.2008 è la seguente:

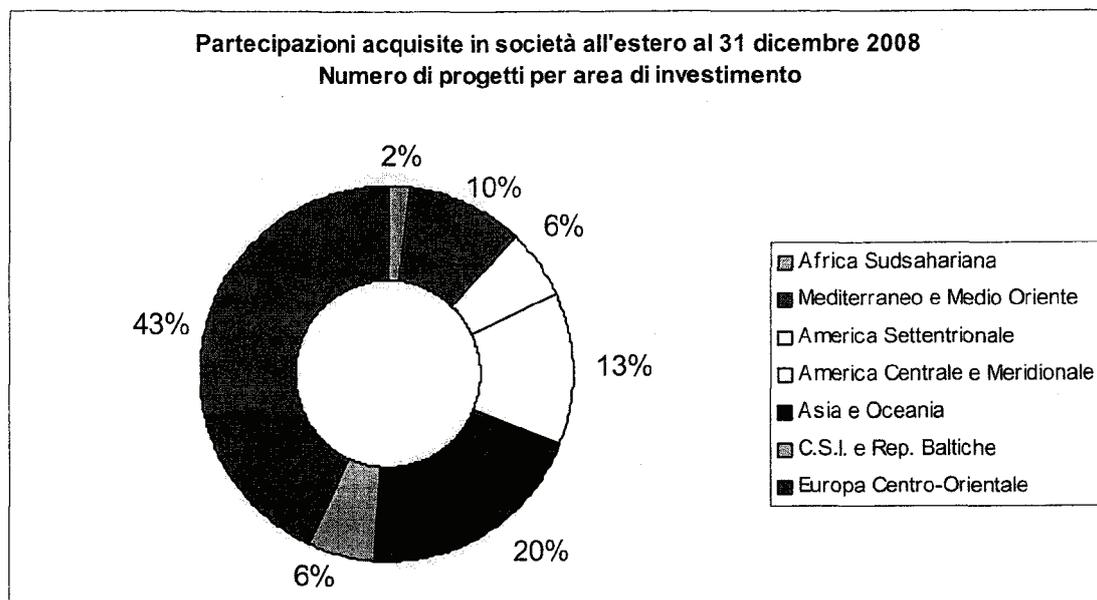
- 43% Europa Centro Orientale;
- 20% Asia e Oceania;
- 13% America Centrale e Meridionale;
- 10% Mediterraneo e Medio Oriente;

- 6% America Settentrionale;
- 6% Repubbliche Baltiche;
- 2% Africa Subsahariana.

L'esercizio 2008 ha registrato, seppure con qualche rallentamento dovuto alla difficile congiuntura economica, un andamento positivo delle acquisizioni di partecipazioni all'estero, confermando il forte interesse dell'imprenditoria italiana ad investire all'estero.

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2008 un rendimento di 14,5 milioni di euro, considerando anche i dividendi percepiti dalle società partecipate.





- Fondo Unico di Venture Capital -

Nel 2008 si è definitivamente consolidata l'operatività del Fondo Unico di Venture Capital, istituito con l'unificazione, disposta dalla Legge Finanziaria per il 2007 (Legge 27.12.2006 n. 296), dei preesistenti Fondi di Venture Capital, creati nel 2003 ed operativi dal febbraio 2004 per l'acquisizione di quote di partecipazione in società estere, quote aggiuntive rispetto alla partecipazione in proprio della SIMEST.

Nel corso del 2008 il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a 37 progetti, di cui 31 nuovi e 6 aumenti di capitale sociale in società già partecipate e 17 ridefinizioni di piani precedentemente approvati.

I progetti deliberati comportano un impegno complessivo del Fondo Unico pari a 23,2 milioni di euro, investimenti complessivi per 397,7 milioni di euro, coperti con un capitale sociale per 254,9 milioni di euro, nonché un'occupazione prevista di 10.438 addetti

Nel 2008 la SIMEST, in qualità di gestore del Fondo di Venture Capital per conto del Ministero dello sviluppo economico, ha acquisito n. 20 nuove partecipazioni in società all'estero (aggiuntive rispetto alle quote acquisite in proprio dalla stessa SIMEST) per un importo di 14,6 milioni di euro ed ha sottoscritto n. 9 aumenti di capitale sociale in società già partecipate al 31.12.2007 per 3,6 milioni di euro.

Tali nuove acquisizioni hanno determinato un impiego di capitale da parte del Fondo di Venture Capital per complessivi 18,2 milioni di euro.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio la SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2008 per conto del Fondo di Venture Capital, quote di partecipazione per un valore pari a 143,8 milioni di euro in 149 società all'estero.

Le partecipazioni in portafoglio si concentrano in particolare nei seguenti paesi:

- Cina (53 società partecipate, per una quota complessiva di partecipazione del Fondo pari a 51,8 milioni di euro);
- Romania (28 società per un impegno del Fondo pari a 18,8 milioni di euro)
- Federazione Russa (11 iniziative per un impegno pari a 18,3 milioni di euro).

- Servizi professionali -

La SIMEST fornisce, come si è detto in precedenza, anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale, tra i quali: attività di business scouting (ricerca di opportunità all'estero), iniziative di match making (reperimento di soci), studi di prefattibilità e fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione SIMEST.

Nel 2008 la SIMEST ha svolto a favore soprattutto delle PMI (piccole e medie imprese) un'attività di consulenza (intesa prevalentemente come una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione di iniziative all'estero) che ha fatto da supporto tecnico per le più rilevanti missioni imprenditoriali e per la realizzazione di specifici progetti di investimento.

I servizi forniti nel corso del 2008 hanno riguardato i seguenti ambiti:

- individuazione di occasioni d'investimento e di soci locali;
- ricerca di partner italiani ed esteri per possibili integrazioni del processo produttivo, operativo e commerciale;
- individuazione dei siti più idonei per i nuovi insediamenti produttivi;
- valutazione progettuale ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimenti;
- assistenza nella verifica degli aspetti societari e di eventuali agreement;
- reperimento sul mercato locale e internazionale di idonee coperture finanziarie di progetti.

L'attività di business scouting nel 2008 si è concentrata soprattutto in attività di collaborazione con imprenditori per lo sviluppo di parchi industriali in Cina nel distretto di Tianjin ed in Egitto presso il Cairo e Alessandria e di un distretto logistico, industriale e commerciale in Kazakistan nella regione di Mangystau. E' stata fornita assistenza alle imprese che hanno dato mandato alla SIMEST per la ricerca delle opportunità di investimento e dell'eventuale partner estero, nonché per il supporto alla stesura del business plan di progetto.

L'attività di financial advisor è consistita in servizi di consulenza con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed al relativo monitoraggio finanziario delle imprese italiane all'estero, nonché all'assistenza nei rapporti con soci locali e con le istituzioni estere e sopranazionali. Particolare rilevanza è stata assegnata al supporto alle imprese italiane del settore manifatturiero, ma anche ai progetti infrastrutturali, nonché nell'assistenza al funding per i progetti nel settore delle energie rinnovabili.

4.3 Poteri ministeriali di vigilanza, controllo ed indirizzo

I poteri ministeriali di vigilanza, controllo ed indirizzo sono esercitati dal Ministero dello Sviluppo Economico, tramite la Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi, facente parte del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica recante Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 19 novembre 2008.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

5.1 Budget per il 2008

Il budget per il 2008 è stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione il 17 aprile 2008.

Nel documento previsionale vengono stimati per la fine del 2008 ricavi netti per 40,4 milioni di euro con un miglioramento rispetto all'esercizio 2007 di circa 0,2 milioni di euro.

L'utile netto previsto è di 9,0 milioni di euro, quindi uguale al risultato del consuntivo dell'esercizio 2007 (9,0 milioni di euro).

Il patrimonio netto previsto per la fine del 2008 è di circa 224,1 milioni di euro con un aumento di circa 2,8 milioni di euro rispetto al risultato del 2007.

Come risulta evidente dai dati presenti nel bilancio consuntivo (che vengono illustrati nei capitoli che seguono) i ricavi netti effettivamente raggiunti alla fine del 2008 ammontano a 42,4 milioni di euro, superando nettamente la previsione del budget di 40,4 milioni di euro, nonché i valori della fine del 2007 (40,2 milioni di euro).

L'utile netto effettivamente raggiunto al 31.12.2008 per l'esercizio 2008 si attesta sui 10,0 milioni di euro, superando la previsione di budget (9,0 milioni di euro) nonché il risultato dell'esercizio precedente (9,0 milioni di euro).

Il patrimonio netto al 31.12.2008 ammonta a 224,9 milioni di euro e quindi risulta superiore alla previsione di budget (224,1 milioni di euro) nonché al valore del 31.12.2007 (221,3 milioni di euro).

5.2 Il conto consuntivo

Il bilancio consuntivo della SIMEST viene redatto con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87, nel Provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992, integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il bilancio si articola in tre parti:

- Relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Nota integrativa (contenente i criteri di valutazione, le informazioni sullo Stato

Patrimoniale e sul Conto Economico).

Riguardo alla tipologia di contabilità adottata, la SIMEST predispone le scritture di prima nota di contabilità generale (Co.ge) seguendo il criterio della competenza economica così come previsto dal Codice Civile, adotta (per soddisfare le esigenze del controllo di gestione) la contabilità analitica (gestionale) suddivisa per natura, centri di costo, linee di attività e commesse.

Ogni costo e ricavo di competenza della società, quindi, viene rilevato per mezzo di scritture contabili, sulla base della relativa documentazione a supporto, sia in contabilità generale che in contabilità analitica.

Tale metodologia consente la redazione durante l'anno di un consuntivo periodico (il cosiddetto bilancio infrannuale).

Il controllo contabile è stato affidato dall'Assemblea degli azionisti il 24 ottobre 2006 ad una Società privata di revisione.

La Società di revisione, in data 13 maggio 2009, ha certificato il Bilancio 2008.

Il Collegio Sindacale, in data 13 maggio 2009, ha espresso il parere positivo all'approvazione del Bilancio 2008.

Il Bilancio 2008 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 aprile 2009 e dall'Assemblea degli Azionisti il 2 luglio 2009.

5.2.1 Il conto economico

Si riportano qui di seguito i prospetti del conto economico e del conto economico riclassificato.

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2008	2007
Interessi attivi e proventi assimilati	504.644	722.130
a) su titoli	0	38.007
b) su depositi bancari	282.232	288.226
c) su altri crediti	222.412	395.897
Dividendi e altri proventi		
a) su partecipazioni	14.457.509	13.581.515
compensi per servizi a favore di terzi	27.536.597	25.769.305
profitti da operazioni finanziarie	0	640
riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	47.600	6.945
altri proventi di gestione	246.637	247.269
Proventi straordinari	14.036.804	928.478
TOTALE RICAVI	56.829.791	41.256.276

CONTO ECONOMICO

COSTI	2008	2007
Interessi passivi ed oneri assimilati	142.092	0
perdite da operazioni finanziarie	0	25.373
spese amministrative	22.482.538	21.269.230
a) spese per il personale	12.720.745	12.439.458
- salari e stipendi	8.759.131	8.575.528
- oneri sociali	2.702.282	2.692.745
- trattamento di fine rapporto	708.689	722.263
- missioni	550.643	448.922
b) altre spese amministrative	9.761.793	8.829.772
Rettifiche di valore su imm.imm.e mat.	651.722	701.957
accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
accantonamenti ai fondi rischi su crediti	1.512.205	400.000
Rettifiche di valore su crediti	230.484	90.363
rett.di valore su imm.finanziarie	0	0
oneri straordinari	67.394	494.338
variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	15.300.000	2.100.000
imposte sul reddito d'esercizio	6.413.236	7.141.185
TOTALE DEI COSTI	46.799.671	32.222.446
UTILE D'ESERCIZIO	10.030.120	9.033.830

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	2008	2007
ATTIVITA' CARATTERISTICHE		
proventi ordinari da partecipazioni	14,5	13,6
ricavi per servizi professionali	9,3	8,1
proventi (oneri) di tesoreria	0,2	0,6
altri proventi e oneri (-) di gestione	0,2	0,2
commissioni da gestione dei fondi agevolati	18,2	17,7
RICAVI NETTI TOTALI	42,4	40,2
costi di funzionamento	-20,8	-20,4
costi esterni sui servizi professionali	-2,4	-1,6
COSTI DIRETTI	-23,2	-22
MARGINE OPERATIVO	19,2	18,2
accantonamenti per rischi finanziari generali	-15,3	-2,1
accantonamenti per rischi su crediti	-1,5	-0,4
accantonamenti per altri rischi ed oneri	0	0
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-16,8	-2,5
plusvalenze (minusvalenze) da partecipazioni	13,9	0,7
proventi e oneri (-) straordinari	0,1	-0,3
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	16,4	16,1
Imposte sul reddito	-6,4	-7,1
UTILE NETTO	10	9

Il conto economico presenta un utile di esercizio di euro 10.030.120, quindi, con un aumento di euro 996.290 rispetto all'utile dell'esercizio precedente (euro 9.033.830).

Il totale dei ricavi è di euro 56.829.791 a fronte di un totale di costi di 46.799.671.

Le componenti più rilevanti dei ricavi sono i dividendi e altri proventi (ma soprattutto i proventi ordinari da partecipazioni) ammontanti ad euro 14.457.509 e i compensi per i servizi a favore di terzi (per i servizi professionali ma soprattutto per la gestione dei fondi agevolati) ammontanti ad euro 27.536.597.

Le componenti più rilevanti dei costi sono le spese amministrative ammontanti ad euro 22.482.538 (di cui euro 12.720.745 per spese di personale ed euro 9.761.793 per spese amministrative in senso stretto), le imposte sul reddito di esercizio di euro 6.413.236 e il fondo per i rischi finanziari generali ammontante ad euro 15.300.000. Questo fondo è stato aumentato di 13.200.000 euro rispetto alla dotazione del 2007 che era di euro 2.100.000, in relazione agli intervenuti maggiori rischi generali d'impresa connessi con la recente crisi economica nazionale ed internazionale.

L'esame del conto economico riclassificato degli ultimi due anni consente di rilevare nel 2008 un utile di esercizio di 10,0 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (9,0 milioni di euro nel 2007), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 6,4 milioni di euro (7,1 milioni di euro nel 2007). L'utile conseguito, come si è detto in precedenza, risulta superiore alle stime contenute nel budget, che prevedevano l'importo di 9,0 milioni di euro.

Riguardo alle componenti positive di reddito, i ricavi netti totali sono aumentati di 2,2 milioni di euro, passando dai 40,2 milioni di euro del 2007 ai 42,4 milioni di euro del 2008. I ricavi netti previsti nel budget indicavano la cifra di 40,4 milioni di euro.

I proventi da partecipazioni si attestano a 14,5 milioni di euro con un incremento di 0,9 milioni di euro, determinato dalla positiva dinamica delle nuove acquisizioni di partecipazioni e delle cessioni.

I ricavi derivanti da servizi professionali hanno conseguito un rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente, passando da 8,1 a 9,3 milioni di euro. Tali ricavi comprendono sia i servizi svolti per la gestione del Fondo di Venture Capital, che ha registrato nel 2008 un notevole incremento del portafoglio partecipazioni, che i servizi specialistici di consulenza e assistenza a vantaggio delle iniziative di investimento all'estero, nonché i proventi per la gestione dei programmi

per l'internazionalizzazione, ulteriormente incrementati ed ampliati nel 2008.

Il saldo positivo tra proventi ed oneri di tesoreria ha registrato un decremento (0,2 milioni di euro rispetto a 0,6 milioni di euro dell'esercizio precedente) per effetto sia di una minore giacenza media delle disponibilità liquide che dell'attivazione transitoria di una linea di credito a breve termine per far fronte ai picchi registrati nel flusso finanziario degli investimenti in partecipazioni.

L'attività di gestione dei fondi agevolati ha consentito di raggiungere nel 2008 elevati livelli di commissioni teoriche (22,9 milioni di euro riguardo al fondo ex lege 295/73 e 6,4 milioni di euro riguardo al fondo ex lege 394/81) ovvero di superare del 61% il tetto di 18,2 milioni di euro previsto dalle convenzioni pubbliche per la gestione dei fondi agevolati.

I costi diretti della SIMEST (23,2 milioni di euro) hanno registrato un incremento di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (22,0 milioni di euro). In particolare le spese amministrative di funzionamento (20,8 milioni di euro) hanno subito un lieve incremento pari a 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2007 (20,4 milioni di euro); i costi esterni per servizi professionali (2,4 milioni di euro) hanno subito un più consistente aumento pari a 0,8 milioni rispetto all'esercizio 2007 (1,6 milioni di euro).

Sottraendo dai ricavi netti totali (42,4 milioni di euro) i costi diretti (23,2 milioni di euro) si ottiene un Margine Operativo di 19,2 milioni di euro.

Il Margine Operativo dell'esercizio 2008 registra un incremento di 1,0 milioni di euro rispetto ai 18,2 milioni di euro dell'esercizio 2007. Va rilevato che il Margine Operativo raggiunto alla fine del 2008 (19,2 milioni di euro) è superiore alle stime di budget che prevedevano la cifra più contenuta di 18,7 milioni di euro.

Accantonamenti e rettifiche ammontano a 16,8 milioni di euro con un rilevante incremento di 14,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (2,5 milioni di euro). Tale incremento è in linea con una prudente valutazione delle attività e dei rischi aziendali in una situazione di crisi economica nazionale ed internazionale.

Le attività straordinarie ammontano complessivamente a 13,9 milioni di euro di proventi derivanti da plusvalenze su partecipazioni e 0,1 milioni di euro per ulteriori proventi straordinari. Riguardo le plusvalenze da partecipazioni, esse si riferiscono a proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni, opportunamente riclassificati per evidenziare il carattere straordinario di tale evento, e rappresentano nell'esercizio 2008 il valore più rilevante dalla costituzione della società.

Dopo gli accantonamenti e le plusvalenze sopraindicate, l'utile prima delle imposte è di 16,4 milioni di euro, in aumento di 0,3 milioni di euro rispetto a 16,1 milioni di euro del 2007.

Le imposte nel 2008 ammontano a 6,4 milioni di euro e rilevano un consistente decremento di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa fiscale che ha ridotto le aliquote fiscali, con conseguente utile netto di 10,0 milioni di euro.

5.2.2 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della SIMEST al 31 dicembre 2008 presenta un totale del patrimonio netto ammontante ad euro 224.965.591.

Nell'ambito del patrimonio netto è presente un capitale di euro 164.646.232 e riserve per euro 48.553.688.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2008	2007
cassa e disponibilità	11.176	16.987
crediti verso enti creditizi	17.709.304	1.151.275
a) a vista	17.709.304	1.151.275
b) altri crediti	0	0
crediti verso clientela	24.948.882	27.213.828
obbl. e altri titoli a reddito fisso	0	0
Partecipazioni	240.526.320	235.096.350
immobilizzazioni immateriali	607.595	802.548
a) costi di impianto e ampliamento	0	0
b) altri costi pluriennali	607.595	802.548
immobilizzazioni materiali	352.610	374.387
altre attività	9.453.601	9.967.964
ratei e risconti attivi	209.335	209.356
a) ratei attivi	3.484	3.112
b) risconti attivi	205.851	206.244
TOTALE ATTIVO	293.818.823	274.832.695

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2008	2007
altre passività	22.778.278	23.689.328
ratei e risconti passivi	4.342	51.226
a) ratei passivi	0	0
b) risconti passivi	4.342	51.226
tratt.di fine rapporto di lav.sub.	3.828.496	3.955.939
fondi per rischi e oneri	4.344.972	4.621.041
a) fondi imposte e tasse	48.478	174.047
b) altri fondi	4.296.494	4.446.994
fondi rischi su crediti	3.460.416	2.110.416
fondo per rischi finanziari generali	34.436.728	19.136.728
Capitale	164.646.232	164.646.232
sovrapprezzi di emissione	1.735.551	1.735.551
Riserve	48.553.688	45.852.404
a) riserva legale	17.858.953	17.407.261
b) altre riserve	30.694.735	28.445.143
utile (perdita) d'esercizio	10.030.120	9.033.830
TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	224.965.591	221.268.017
TOTALE PASSIVO	293.818.823	274.832.695
GARANZIE E IMPEGNI		
Garanzie rilasciate	0	0
Impegni	92.012.733	76.264.060
a) per operazioni a termine in titoli	0	0
b) per le partecipazioni a società all'estero	92.012.733	76.264.060
TOTALE GARANZIE E IMPEGNI	92.012.733	76.264.060

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2008 presenta attività per 293,8 milioni di euro con un aumento di 19,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (274,8 milioni di euro al 31.12.2007).

Le variazioni dell'Attivo riguardano, principalmente, sia il rilevante aumento del valore complessivo del portafoglio delle partecipazioni, che si attesta a 240,5 milioni di euro (235,1 milioni di euro al 31.12.2007), a seguito della dinamica delle nuove acquisizioni (37,1 milioni di euro) e delle dismissioni dell'esercizio (31,7 milioni di euro), sia il consistente incremento dei crediti verso enti creditizi per 16,5 milioni di euro (da 1,2 milioni del 2007 a 17,7 milioni del 2008), derivante, secondo l'ente, soprattutto dalle dinamiche finanziarie degli impieghi e delle dismissioni in partecipazioni.

La voce crediti (comprendente: crediti verso clientela, altre attività e ratei e risconti attivi) al 31.12.2008 è pari a 34,6 milioni di euro. Si rileva una diminuzione di 2,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (37,3 milioni di euro) dovuto in maggior misura alla riduzione dei crediti verso la clientela (-2,3 milioni di euro).

In merito alle variazioni del Passivo patrimoniale al 31.12.2008, i debiti (voce comprendente: altre passività, ratei e risconti passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 26,7 milioni di euro con una diminuzione di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (27,9 milioni di euro), dovuta principalmente alla riduzione dei debiti per dividendi agli azionisti (rientranti nella voce: altre passività).

L'importo complessivamente accantonato al 31.12.2008 per il totale dei fondi per rischi (oneri, crediti, finanziari generali) è di 42,2 milioni di euro, di cui 16,6 milioni di euro relativi all'accantonamento dell'esercizio 2008. Tale importo, secondo l'ente, dovrebbe assicurare adeguatamente la SIMEST da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa, tenuto conto dell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria internazionale.

In particolare il fondo per rischi finanziari generali ammonta a 34,4 milioni di euro con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di 15,3 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni sia all'eventuale rischio generico di SIMEST come gestore dei Fondi agevolati L. 295/73 e L. 394/81 e del Fondo di Venture Capital.

Riguardo al fondo per rischi su crediti, al 31.12.2008 la voce è stata adeguata ad un importo di 3,5 milioni di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni di insolvenza e d'inesigibilità con un incremento a valere sull'esercizio 2008 di 1,3 milioni di euro.

Il patrimonio netto al 31.12.2008 ammonta a 224,9 milioni di euro con un aumento di 3,6 milioni di euro rispetto ai 221,3 milioni di euro al 31.12.2007. Il patrimonio netto è di fatto investito totalmente in partecipazioni all'estero, le quali al 31.12.2008 raggiungono un valore complessivo di 240,5 milioni di euro pari al 107% del patrimonio sociale.

Va comunque osservato che si sta facendo fronte agli investimenti per l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale italiano, con un ridotto utilizzo della leva finanziaria (tramite linee di credito con banche azioniste), in maniera molto inferiore, secondo l'Ente, rispetto all'utilizzo delle altre istituzioni bancarie.

La SIMEST, con un patrimonio netto di circa 224,9 milioni di euro ed un accantonamento nei fondi rischi di circa 42,2 milioni di euro, rimane solida finanziariamente.

Per queste ragioni la minore consistenza del capitale sociale rispetto a quello inizialmente previsto non determina una situazione di effettiva difficoltà in relazione all'esposizione per gli investimenti sempre più elevati rispetto al patrimonio netto.

Come si è visto al 31/12/2008 il patrimonio netto (224,9 milioni di euro) risulta investito in partecipazioni per il 107% (240,5 milioni di euro). Tale esposizione è aumentata nel corso degli ultimi anni rispetto ad un investimento del patrimonio netto in partecipazioni per il 74% alla fine del 2004.

STATO PATRIMONIALE DEGLI ULTIMI DUE ANNI DI ATTIVITA'

(milioni di euro)

al 31 dicembre	2008	2007
ATTIVITA'		
Partecipazioni	240,5	235,1
Disponibilità di tesoreria	17,7	1,2
Crediti	34,6	37,3
beni strumentali	1	1,2
TOTALE ATTIVITA'	293,8	274,8
PASSIVITA' E FONDI		
debiti e fondo imposte e tasse	26,7	27,9
fondi per oneri e rischi	42,2	25,6
TOTALE PASSIVITA'	68,9	53,5
PATRIMONIO NETTO		
capitale sociale	164,6	164,6
riserve e sovrapprezzi azioni	50,3	47,7
utile di esercizio	10	9
TOTALE PATRIMONIO NETTO	224,9	221,3
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	293,8	274,8
garanzie rilasciate	0	0
impegni per partecipazioni da acquisire	92	76,3
per operazioni a termine in titoli	0	0

5.3 Il capitale sociale

Il **capitale sociale** della SIMEST alla fine dell'esercizio finanziario del 2008 ammonta complessivamente ad euro 164.646.231,88 (valore rimasto pressoché invariato dalla fine dell'esercizio 1998). Il Ministero dello Sviluppo Economico detiene una quota del 76% (pari a 125,14 milioni di euro) mentre gli azionisti privati posseggono la restante quota del 24% (pari a 39,50 milioni di euro). L'Assemblea della SIMEST è costituita sulla base di tali proprietà azionarie.

Si riporta qui di seguito la composizione del capitale sociale quindi degli **azionisti**:

AZIONISTI	capitale sottoscritto e versato in euro	% di partecipazione	Azioni numero
Ministero dello sviluppo economico	125.139.130,48	76,00485541%	240.652.174
UniCredit s.p.a.	21.091.941,00	12,8104608%	40.561.425
Intesa Sanpaolo s.p.a.	8.805.030,00	5,34784787%	16.932.750
Banca popolare di Vicenza s.c.p.a.	2.600.000,00	1,57914334%	5.000.000
E.N.I. s.p.a.	2.144.259,00	1,3023432%	4.123.575
Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	1.743.300,00	1,05881561%	3.352.500
BNL Partecipazioni s.p.a.	1.307.475,00	0,79411171%	2.514.375
Isveimer s.p.a. in liquidazione	585.000,00	0,35530725%	1.125.000
EFIBANCA s.p.a.	435.825,00	0,2647039%	838.125
Banca popolare di Sondrio s.c.a.r.l.	286.650,00	0,17410055%	551.250
Unione Banche italiane s.c.p.a.	226.200,00	0,13738547%	435.000
ICCREA BANCA s.p.a.	226.087,16	0,133731694%	434.783
Associazione I.R.S.I. in liquidazione	5.850,00	0,00355307%	11.250
CONFCOOPER soc. coop. A r.l.	3.050,84	0,00185297%	5.867
Consorzio cooperativo finanziario per lo sviluppo s.c.a.r.l.	1.778,92	0,00108045%	3.421
Totali	164.601.577,40	99,96%	316.541.495

Segue pagina successiva

AZIONISTI	Capitale sottoscritto e versato in euro	% di partecipazione	Azioni numero
Sistema CONFINDUSTRIA			
CONFINDUSTRIA	7.066,80	0,00429211 %	13.590,00
Associazione industriali provincia di Bologna	5.235,88	0,00318008 %	10.069,00
Associazione nazionale costruttori edili – ANCE	4.228,12	0,002568 %	8.131,00
Unione industriale provincia di Torino	4.228,12	0,002568 %	8.131,00
FEDEREXPORT	2.972,84	0,00180559 %	5.717,00
Unione degli industriali di Roma	2.642,64	0,00160504 %	5.082,00
Associazione industriale bresciana	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Associazione industriali provincia di Trento	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Federazione reg.le ind.li del Veneto	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Federazione reg.le ind.li Friuli Venezia Giulia	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Unione industriali provincia di Avellino	1.778,92	0,00108045 %	3.421,00
Unione nazionale industria conciaria	1.755,00	0,00106592 %	3.375,00
Associazione degli industriali provincia di Firenze	1.560,00	0,00094749 %	3.000,00
Federazione ANIE	1.390,48	0,00084453 %	2.674,00
Associazione industriali provincia di Pistoia	1.170,00	0,00071061 %	2.250,00
Associazione industriali di Modena	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Assoimprenditori Alto Adige	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Associazione industriali provincia di Belluno	585,00	0,00035531 %	1.125,00
UCIMU - Sistemi per produrre	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Sistema Moda Italia (già Federtessile)	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Unione industriali provincia di Bergamo	585,00	0,00035531 %	1.125,00
Totale Sistema CONFINDUSTRIA	44.654,48	0,02712147 %	85.874,00
Totali	164.646.231,88	100 %	316.627,37

La SIMEST, strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato costituisce il principale azionista, era stata istituita prevedendo un capitale sociale di 498 miliardi di lire corrispondenti a 257,20 milioni di euro, da sottoscrivere per 250 miliardi di lire, pari al 51% circa, dal Ministero per lo sviluppo economico, e per 248 miliardi di lire, pari al restante 49% circa, dai soci privati di minoranza. Al 31/12/2008, il capitale della SIMEST ammonta a 164,6 milioni di euro, valore rimasto pressoché invariato rispetto a quello esistente al 31/12/1998.

Lo Stato, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 milioni di euro, detiene il 76% mentre i privati, con 39,51 milioni di euro, detengono il restante

24%. L'assemblea degli azionisti ha deliberato più volte l'aumento del capitale fino alla concorrenza del valore di 257,20 milioni di euro, tuttavia gli azionisti privati non hanno mai fatto effettivamente fronte agli aumenti deliberati.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La crisi dei mercati finanziari internazionali ha provocato un rallentamento delle attività relative all'internazionalizzazione sia per una maggiore attenzione alle problematiche interne del Paese sia per una crescente indecisione delle piccole medie imprese sulle scelte da effettuare in presenza di un mutato scenario nazionale ed internazionale.

Nonostante tale quadro, la necessità di approfittare di quelle opportunità, che si creano, comunque, nelle fasi di turbolenza, ha mantenuto vivace, con il supporto della SIMEST l'attività delle aziende italiane di eccellenza.

Nel 2008, pertanto, nonostante la situazione critica, la SIMEST ha mantenuto un elevato target operativo soprattutto nelle attività di business, di export crediti e servizi professionali, complessivamente incrementate, ed ottenuto risultati economici positivi.

Nel 2008 la SIMEST ha complessivamente approvato n. 65 progetti per 90 milioni di euro, con una evidente diminuzione del numero delle iniziative ed un sostanziale aumento del totale degli investimenti, in rapporto ai n. 89 progetti per 82 milioni di euro approvati nel 2007.

La SIMEST ha effettuato nel 2008 investimenti in partecipazioni, sulla base dei progetti presentati dagli imprenditori italiani, in tutte le aree geografiche di sua pertinenza.

Le attività di investimento all'estero promosse dalla SIMEST nel 2008 hanno riguardato soprattutto l'Asia, il Mediterraneo, il Medio Oriente e l'Europa Centro Orientale, che continuano a rappresentare le principali aree di attrazione per le imprese italiane.

Si dimostrano, comunque, interessanti altre zone quali l'America Settentrionale, l'America Centrale e Meridionale, dove nel 2008 i progetti assumono una particolare rilevanza sia per numero sia per valore.

Nello specifico i nuovi progetti approvati nel 2008, con un impegno SIMEST di 90 milioni di euro, in aumento rispetto al 2007, risultano così ripartiti: n. 23 in Asia e Oceania (Cina n. 14, India n. 5); n. 7 in America Settentrionale (USA n. 6); n. 7 in Europa Centro Orientale; n. 7 nel Mediterraneo e Medio Oriente; n. 5 in America centrale e Meridionale.

In tali aree si affacciano nuovi paesi per gli investimenti affiancati dalla SIMEST, quali Thailandia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea del Sud ed Arabia Saudita, per i quali la SIMEST sta intensificando l'assistenza specialistica alle

imprese interessate.

A seguito delle partecipazioni acquisite e dismesse nell'esercizio risulta, alla data del 31.12.2008 e al netto delle rettifiche, un portafoglio di partecipazioni SIMEST in 248 società all'estero per un valore complessivo di 235,4 milioni di euro.

Si registra quindi un lieve incremento rispetto al portafoglio di partecipazioni al 31.12.2007 (n. 238 società per un valore di 229,9 milioni di euro).

Il conto economico 2008 della SIMEST presenta un utile netto di 10 milioni di euro con un incremento rispetto ai 9 milioni di euro del 2007.

In presenza di costi diretti (23,2 milioni di euro) aumentati nel 2008 rispetto al 2007 (22 milioni di euro), l'aumento dell'utile netto è stato determinato dall'aumento dei ricavi netti totali (42,4 milioni di euro) rispetto ai ricavi netti totali del 2007 (40,2 milioni di euro).

L'aumento dei ricavi è dovuto in parte all'aumento dei proventi da partecipazioni, che si attestano a 14,5 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno 2007 di 0,9 milioni di euro (determinato dalla positiva dinamica delle nuove acquisizioni di partecipazioni e delle cessioni), ed in parte all'aumento dei ricavi per i servizi professionali, che ammontano a 9,3 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2007 di 1,2 milioni di euro.

Il costo del personale, pur in presenza di un numero di dipendenti pressoché costante negli ultimi anni, ha registrato un aumento: 12,2 milioni di euro nel 2008 rispetto a 12 milioni di euro nel 2007.

Il costo delle consulenze è leggermente salito da 1,6 milioni di euro nel 2007 a 1,7 milioni di euro nel 2008. Il numero degli incarichi ad estranei all'ente si mantiene molto elevato.

Va osservato che due collaboratori esterni sono inseriti nella struttura organizzativa aziendale con ruoli di responsabilità di primo piano.

La situazione complessiva delle consulenze andrebbe meglio organizzata, con una riduzione del numero delle medesime e la predeterminazione di criteri e parametri oggettivi di ricerca e di selezione dei candidati agli incarichi.

Inoltre è da valutare la circostanza che siano affidate, tramite incarichi di consulenza, funzioni di direzione di strutture aziendali dell'ente ad estranei che continuano a svolgere all'esterno la loro ordinaria attività professionale.

La SIMEST, strutturata nella forma di società per azioni, della quale lo Stato costituisce il principale azionista, era stata istituita prevedendo un capitale sociale di 498 miliardi di lire corrispondenti a 257,20 milioni di euro, da sottoscrivere per 250 miliardi di lire, pari al 51% circa, dal Ministero dello Sviluppo Economico, e per

248 miliardi di lire, pari al restante 49% circa, dai soci privati di minoranza.

Al 31.12. 2008, il capitale della SIMEST ammonta a 164,6 milioni di euro, valore rimasto pressoché invariato rispetto a quello esistente al 31.12.1998.

Lo Stato, avendo sottoscritto una quota pari a 125,14 milioni di euro, detiene il 76%, mentre i privati con 39,51 milioni di euro detengono il restante 24%.

L'Assemblea degli azionisti ha deliberato più volte l'aumento del capitale fino alla concorrenza del valore di 257,20 milioni di euro, tuttavia gli azionisti privati non hanno mai fatto effettivamente fronte agli aumenti deliberati.

La minore consistenza del capitale sociale rispetto a quello inizialmente previsto, in relazione all'esposizione per gli investimenti sempre più elevati rispetto al patrimonio netto, non determina una situazione di effettiva difficoltà, in quanto la SIMEST, con un patrimonio netto di circa 224,9 milioni di euro ed un accantonamento nei fondi rischi di circa 42,2 milioni di euro, resta solida finanziariamente.

Pertanto, la maggiore importanza che sta assumendo la SIMEST, quale società finanziaria per il sostegno delle imprese italiane all'estero, costituisce un valido motivo per rafforzarne il capitale sociale in una prospettiva di medio e lungo termine, con il coinvolgimento sia della parte pubblica che dei privati (specie le banche italiane più importanti).

Appare, pertanto, auspicabile che il capitale sociale venga adeguato all'importo inizialmente previsto.

Difatti, nonostante il recupero di fondi derivanti dal disimpegno delle acquisizioni azionarie in precedenza assunte, le partecipazioni in atto e gli impegni già presi per progetti approvati hanno determinato una consistente esposizione.

Alla data del 31.12.2008, il patrimonio netto, ammontante a 224,9 milioni di euro, risulta investito in partecipazioni per il 107% (240,5 milioni di euro), con una esposizione aumentata nel corso degli ultimi anni.

Alla fine del 2007 il patrimonio netto era investito in partecipazioni per il 106%: alla fine del 2006 per il 102,5%, alla fine del 2005 per l'82% e, alla fine del 2004 per il 74%.

Deve essere rilevato che la SIMEST ha comunque assolto nel corso dell'esercizio 2008 alle finalità istituzionali attribuite dalla normativa.

La sua attività è risultata utile per l'internazionalizzazione delle aziende italiane e la loro penetrazione nel mercato mondiale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.



SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO S.P.A. (SIMEST)

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SIMEST È LA FINANZIARIA DI SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO

- SIMEST è una società per azioni, controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con una presenza azionaria privata (banche e sistema imprenditoriale), nata nel 1991 con lo scopo di promuovere investimenti italiani all'estero e di sostenerli sotto il profilo tecnico e finanziario.
- SIMEST gestisce dal 1999 gli strumenti finanziari pubblici a sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese italiane.
- SIMEST costituisce un interlocutore cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi all'estero.

PER GLI INVESTIMENTI ALL'ESTERO

- SIMEST, a fianco delle aziende italiane, può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero fino al 49% del capitale sociale, sia investendo direttamente, che attraverso la gestione del Fondo partecipativo di *Venture Capital*, destinato alla promozione di investimenti esteri in paesi extra UE.
- La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dell'Unione Europea.

PER LE ALTRE ATTIVITÀ ALL'ESTERO

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia;
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti;
- finanzia i programmi di sviluppo commerciale.

SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale alle aziende italiane che attuano processi di internazionalizzazione; l'ampia gamma di servizi include:

- *business scouting* (ricerca di opportunità di investimento all'estero e commesse commerciali);
- *matchmaking* (reperimento di soci);
- studi di prefattibilità/fattibilità;
- assistenza finanziaria, legale e societaria relativa a progetti di investimento all'estero.

SIMEST svolge anche una intensa attività di formazione:

- supporta banche e associazioni imprenditoriali nella preparazione di quadri dedicati all'internazionalizzazione;
- sviluppa corsi di specializzazione in collaborazione con importanti università pubbliche e private per la formazione di giovani economisti ed ingegneri italiani ed esteri, indirizzati all'internazionalizzazione di impresa.

Facendo parte dell'EDFI, l'Associazione europea delle finanziarie di sviluppo, SIMEST attiva una fitta rete di relazioni in Italia e nel mondo che mette a disposizione delle imprese italiane per le attività all'estero.

Per informazioni più dettagliate su SIMEST potete visitare il sito: www.simest.it

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DATI RIASSUNTIVI

	1991-2008 MILIONI DI EURO		2008 MILIONI DI EURO		2007 MILIONI DI EURO	
Utile d'esercizio	121,0		10,0		9,0	
Dividendi e azioni gratuite agli Azionisti	66,5		6,3		6,3	

INVESTIMENTI ALL'ESTERO

PARTECIPAZIONI SIMEST	1991-2008		2008		2007	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO

PROGETTI APPROVATI

Nuovi progetti di società estere	988	855,2	49	84,3	76	80,0
Ampliamenti e ridefinizioni di piano	171	99,4	16	5,7	13	1,6

PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Nuove partecipazioni	545	413,8	31	32,9	45	37,7
Aumenti di capitale e ridefinizioni di piano	183	76,8	14	4,2	19	4,3

Partecipazioni dismesse	297	255,2	21	31,7	41	30,7
-------------------------	-----	-------	----	------	----	------

DATI SUI PROGETTI A REGIME

Immobilizzazioni		21.343		1.306		710
Capitale sociale delle iniziative		8.690		624		523
Addetti	221.866		15.417		16.889	

PARTECIPAZIONI FONDO DI VENTURE CAPITAL

	2004-2008		2008		2007	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO

PROGETTI APPROVATI

Nuovi progetti di società estere	272	245,5	31	21,2	47	35,9
Ampliamenti e ridefinizioni di piano	63	15,3	23	2,0	26	1,1

PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Nuove partecipazioni	156	133,0	20	14,6	41	35,9
Aumenti di capitale e ridefinizioni di piano	29	14,1	12	3,6	6	3,0

INCENTIVI ALLE IMPRESE

	OPERAZIONI ACCOLTE 1999-2008		OPERAZIONI ACCOLTE 2008		OPERAZIONI ACCOLTE 2007	
	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO	N.	MILIONI DI EURO

Agevolazioni per l'esportazione (D. Lgs. 143/98, già L. 227/77)	1.226	32.285,0	236	5.891,9	118	2.674,0
Agevolazioni per gli investimenti all'estero (L. 100/90 e 19/91)	773	2.095,7	50	162,2	73	206,6
Finanziamenti agevolati per la penetrazione commerciale (L. 394/81)	1.339	1.465,5	71	77,7	74	81,3
Sostegno alla partecipazione alle gare internazionali (L. 304/90)	112	22,4	1	0,1	5	2,3
Agevolazioni per gli studi di prefattibilità fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. Lgs. 143/98, art. 22, comma 5)	501	115,1	26	5,6	24	4,7

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

Nel corso del 2008, la crisi dei mercati finanziari internazionali, iniziata nell'estate del 2007, ha registrato un deciso aggravamento manifestatosi a fine settembre con il fallimento della *Lehman Brothers*. Le misure attuate dai governi dei principali paesi e le politiche monetarie espansive adottate dalle banche centrali hanno contribuito ad attenuare gli effetti della crisi ed a stabilizzare le condizioni dei mercati finanziari. Anche l'attuazione di politiche fiscali sta contribuendo, sostenendo i consumi, a ripristinare il clima di fiducia.

Allo stato attuale, si ritiene che nel 2009 si registrerà la fase più significativa della crisi, mentre politiche di stimolo fiscale, auspicabilmente coordinate tra i maggiori paesi, unite al risanamento delle situazioni bancarie e finanziarie problematiche, potrebbero condurre ad una ripresa della crescita mondiale a partire dal 2010 o, quantomeno, ad una progressiva attenuazione degli effetti negativi attualmente in atto sull'economia reale. Peraltro, le previsioni delle principali istituzioni economiche internazionali sono soggette a continue e talvolta repentine modifiche, che testimoniano la forte turbolenza dei mercati finanziari derivante dall'ancora elevato clima di incertezza.

Il tasso di crescita dell'**economia mondiale** ha manifestato, nel 2008, una significativa flessione, passando dal 5,2% del 2007 al 3,2% circa complessivo per l'intero 2008.

Gli USA hanno registrato una modesta crescita del PIL, pari all'1,1%, contro il 2,0% del 2007. L'area dell'euro ha anch'essa mostrato una crescita in forte riduzione, passando dal 2,7% del 2007 allo 0,9% del 2008.

Il Giappone ha registrato una dinamica in flessione, passando dal 2,4% del 2007 al -0,6% del 2008. Le economie emergenti più dinamiche hanno visto anch'esse una flessione, nel 2008, del tasso di crescita del PIL, che si è

comunque mantenuto su livelli positivi e significativi: la Cina ha mostrato una crescita di circa il 9,0%, rispetto al 13,0% del 2007, mentre per l'India la crescita è stata del 7,3% circa rispetto al 9,3% del 2007.

L'America Centrale e Meridionale ha registrato anch'essa una decelerazione della crescita del PIL, stimata al 4,2% rispetto al 5,7% del 2007. Il quadro riflessivo sin qui esposto relativo al confronto tra il 2008 e il 2007 deve peraltro essere integrato dalle previsioni per il 2009, che delineano un contesto ancora più marcatamente riflessivo, con periodiche revisioni al ribasso da parte delle maggiori istituzioni internazionali. La crescita mondiale dovrebbe manifestare, nel 2009, una dinamica – seppur differenziata tra le diverse principali aree – nel complesso moderatamente riflessiva, con una flessione del -1,3%. In particolare, per gli USA si prevede una flessione del -2,8%, per l'area dell'euro del -4,2%, per il Giappone del -6,2%, mentre per Cina ed India è attesa una crescita del PIL, rispettivamente, del +6,5% e del +4,5%.

Per quanto concerne l'**inflazione** relativa ai prezzi al consumo, nei paesi sviluppati essa è aumentata dal 2,2% del 2007 al 3,4% del 2008, ed è attesa ridursi al -0,2% nel 2009 per gli effetti che la crisi economica ha determinato nella flessione dei prezzi delle principali materie prime nel terzo quadrimestre dello scorso anno. Nei paesi emergenti e in via di sviluppo il tasso di incremento dei prezzi al consumo, dopo il 6,4% del 2007 e il 9,3% circa del 2008, è previsto diminuire invece al 5,7% nel 2009.

Nel complesso quadro macroeconomico sin qui esposto si inserisce anche l'andamento del **commercio mondiale**, che, dopo la riduzione dal +6% del 2007 al +2% del 2008, si prevede manifesterà un andamento negativo del -9% nel 2009. Tale previsione deriva anche dalle misure protezionistiche che vengono adottate

da diversi paesi e che potrebbero, purtroppo, ritardare la ripresa del commercio mondiale. Un'uscita più rapida del previsto dalla crisi potrebbe, invece, verificarsi qualora si affermino iniziative concertate tra i diversi paesi, anche volte al mantenimento di un significativo grado di liberalizzazione degli scambi internazionali; ciò potrebbe favorire, già nell'ultimo scorcio del 2009, un miglioramento del commercio mondiale trainato dai paesi con le economie più dinamiche.

L'economia italiana

In tale contesto, l'Italia ha registrato una riduzione del PIL pari al -1% per l'intero 2008; essa è derivata dalla flessione verificatasi nel terzo quadrimestre dell'anno, in conseguenza della diminuzione della domanda estera e della stagnazione di quella interna. Il sistema bancario italiano, seppur meno esposto nelle attività più a rischio che hanno causato e reso persistente la crisi mondiale, ha risentito anch'esso della situazione generale. Il Governo ha approntato misure per sostenere la patrimonializzazione delle banche

ed assicurare la stabilità del sistema finanziario, anche al fine di evitare possibili, repentini insprimenti delle condizioni di credito e politiche di riduzione della leva finanziaria, che si sarebbero significativamente ripercossi sulle esigenze finanziarie del sistema industriale.

La citata flessione del PIL registrata dall'Italia si confronta con valori di crescita, sia pur modesti, registrati dai paesi dell'area dell'euro (+0,9%) e, riguardo ai principali paesi, con quelli di Germania (+1,3%), Francia (+0,7%) e Regno Unito (+0,7%).

Con riferimento all'**inflazione**, nella media del 2008 essa è stata pari al 3,3%, in sensibile aumento rispetto all'1,8% del 2007. Detto incremento è da ascrivere pressoché interamente alla vivace dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche e del comparto alimentare manifestatasi fino all'estate del 2008. In seguito, com'è noto, si è registrata una fase di rallentamento dell'inflazione, che si è accentuata dal mese di settembre. Nel comparto energetico il tasso tendenziale si è portato su valori negativi, mentre nel settore alimentare si è registrato un significativo rallentamento.

Nella media del 2008 l'**occupazione** in Italia ha

registrato un incremento dello 0,8%. Il tasso di disoccupazione è aumentato al 6,7% dal 6,1% dell'anno precedente.

Gli **investimenti fissi** lordi hanno registrato una flessione del -3% rispetto al 2007, anche perché il deterioramento del clima di fiducia ha spinto le imprese a rinviare le decisioni di investimento. Le importazioni di beni e servizi hanno visto una flessione del -4,5%, mentre le esportazioni hanno mostrato una diminuzione del -3,7%. I consumi finali nazionali hanno registrato una più contenuta diminuzione, pari al -0,5%. La domanda interna è stata infatti influenzata dall'andamento del reddito disponibile e da atteggiamenti prudentziali dei consumatori.

È comunque da rilevare come le **esportazioni di beni e servizi** abbiano mostrato, nel 2008, una crescita dell'1,2% a prezzi correnti. Inoltre, il saldo della bilancia commerciale, al netto dei minerali energetici (il cui saldo è risultato negativo per 64,3 miliardi di euro), è stato positivo per 52,9 miliardi di euro, in aumento rispetto al saldo di 41,3 miliardi registrato nel 2007. Peraltro, anche le esportazioni sono previste risentire nel 2009 della crisi globale, per poi manifestare una ripresa dal 2010.

La **produzione industriale** ha mostrato una flessione del -4,3% circa nella media del 2008 rispetto al 2007. Nel confronto tra la media dell'anno 2008 e quella del 2007, tutti i raggruppamenti principali di industrie mostrano dinamiche riflesse: i beni intermedi (-5,9%), i beni strumentali (-5,2%), i beni di consumo (-2,7%) e l'energia (-1,9%).

Si prevede che la crisi in atto raggiungerà il suo livello maggiore durante il 2009, prima di un auspicato miglioramento a partire dal 2010. Il **PIL italiano** è atteso dunque flettere, nel 2009, del -4,4%, in linea con la dinamica dell'area dell'euro (-4,2%). Sono previste flessioni del PIL anche per gli altri principali paesi europei: Francia (-3,0%), Regno Unito (-4,1%), Germania (-5,6%). Anche tali previsioni, come anticipato, sono soggette a periodiche revisioni.

La **struttura produttiva italiana**, caratterizzata dalla presenza di numerose imprese di media e piccola dimensione connotate da aspetti di notevole flessibilità, fa ritenere che il Paese mostrerà una maggiore capacità di adattamento alle dinamiche globali rispetto ad altre economie caratterizzate da strutture produttive più rigide.

In generale, per l'Italia, paese a prevalente vocazione manifatturiera, è necessario non perdere le occasioni di espansione su quei mercati emergenti che saranno i primi ad uscire dalla crisi mondiale. È importante, altresì, mantenere l'orientamento costante alla ricerca della qualità e dell'innovazione, sia di prodotto che di processo, che ha caratterizzato negli ultimi anni le imprese italiane più moderne e ha permesso loro di affrontare brillantemente la concorrenza estera.

La **presenza diretta all'estero**, attraverso la realizzazione di insediamenti produttivi e commerciali, va sostenuta nel momento attuale, al fine di presidiare mercati dalle elevate potenzialità di acquisto, in previsione di un quadro macroeconomico – come si sta già configurando – in cui i principali paesi emergenti dovranno necessariamente favorire lo sviluppo della domanda interna.

In particolare, in tali paesi (come, ad esempio, Cina, India, USA, Brasile, Arabia Saudita ed altri paesi del Golfo, Egitto, Libia ed altri paesi del Mediterraneo, nonché alcuni paesi dell'Africa Subsahariana) i programmi indicati dai rispettivi governi per gli investimenti in infrastrutture potrebbero rivelarsi per le imprese italiane un'importante occasione di sviluppo da cogliere anche attraverso l'aggregazione tra le nostre aziende. Per le nostre **imprese manifatturiere** vanno colte sia le più o meno pronunciate opportunità dei singoli mercati in sviluppo che il mantenimento o, ove possibile, l'incremento delle proprie quote nei mercati in flessione.

Per operare in tale contesto risulta ancora più importante che in passato assicurare risorse adeguate agli strumenti finalizzati all'internazionalizzazione produttiva del Paese.

Gli investimenti diretti

Nel contesto di globale criticità delineatosi nel 2008, anche i flussi di investimenti diretti esteri (IDE) hanno registrato una marcata flessione, segnando la fine di un ciclo di crescita pluriennale. La propensione delle imprese verso gli investimenti all'estero è stata negativamente condizionata dalla minore disponibilità di risorse finanziarie e dalle prospettive recessive e di aumento dei rischi.

Secondo le recenti stime dell'UNCTAD, il livello dei **flussi mondiali** degli investimenti esteri nel 2008, stimato in 1.658 miliardi di dollari, ha registrato una flessione di circa il -15% rispetto al 2007.

La caduta degli IDE è stata rilevante verso i paesi sviluppati, con un flusso di circa 1.002 miliardi di dollari, ossia una contrazione del -25% circa. È da rilevare come l'incidenza della flessione sia stata marcata nei flussi verso l'Europa (-39%) e verso il Giappone (-16%), mentre gli USA – che si confermano il primo paese destinatario con 321 miliardi di dollari – hanno registrato un aumento del 38%.

Gli investimenti diretti verso i paesi emergenti e in via di sviluppo (inclusi Europa Sud-Orientale e C.S.I.), stimati in 657 miliardi di dollari, hanno invece mostrato una crescita del +10% rispetto al 2007. È comunque da segnalare che nel 2008 gli IDE in entrata verso tali paesi hanno rappresentato quasi il 40% degli IDE mondiali, per la maggiore vivacità rispetto ai paesi sviluppati, che ha consentito un ritardo degli effetti della crisi.

Aumenti si sono registrati per gli investimenti verso i paesi dell'Europa Sud-Orientale e C.S.I. (+24% con un ammontare di 108 miliardi di dollari). In particolare, si rileva una sensibile crescita degli investimenti verso la Russia (+34% con un ammontare di IDE stimato in 70 miliardi di dollari).

In Asia (escluso Medio Oriente) si è registrata una modesta crescita dei flussi di IDE, stimati in 275 miliardi di dollari, con un aumento del +6% rispetto al 2007. I maggiori incrementi

percentuali hanno riguardato India (+85%, con un ammontare di IDE per 46 miliardi di dollari), Indonesia (+20%) e Cina (+11%, con IDE per 92 miliardi di dollari), mentre Singapore ha registrato una flessione del -28%.

Nell'area del Medio Oriente si è invece registrato un andamento riflessivo degli IDE, stimati in calo del -14% (con un ammontare di 61 miliardi di dollari). Verso la Turchia gli IDE hanno subito una flessione del -18% (con un ammontare di 18 miliardi di dollari) rispetto al 2007.

I flussi di IDE verso l'America Centrale e Meridionale hanno raggiunto i 139 miliardi di dollari (+9% rispetto al 2007). Nell'ambito di tale area, spicca l'incidenza del Brasile con un aumento del 30% sul 2007 (con un ammontare di IDE per 45 miliardi di dollari). In termini relativi, si nota la vivacità del Cile (+33%), e dell'Argentina (+28%). Per il Messico gli IDE, pur rilevanti in ammontare (19 miliardi di dollari), registrano una flessione del -32% rispetto al 2007, anche per la relativa dipendenza dall'economia statunitense.

Anche l'Africa ha mostrato un significativo flusso di IDE, per 72 miliardi di dollari, in crescita del +35% rispetto al 2007. In particolare, il Sud Africa ha visto un incremento del +58%, con un ammontare di 9 miliardi di dollari, mentre in flessione sono stati gli IDE verso Marocco (-20%) ed Egitto (-18%).

Il flusso di IDE verso i paesi dell'Unione Europea si è attestato ad un valore stimato in 545 miliardi di dollari, in flessione del -37% sul 2007.

Le **prospettive per il 2009** sono orientate verso un'estensione della flessione del volume degli IDE, mentre per gli anni successivi è attesa una ripresa, le cui velocità e intensità non sono ancora prevedibili, in quanto direttamente condizionate dall'efficacia degli strumenti di politica economica messi in atto per favorire la ripresa globale. È da ritenere, peraltro, che un ruolo importante nella fase di ripresa potrà essere svolto da quelle economie emergenti a vocazione manifatturiera dotate di significativi stock di capitali e di riserve valutarie accumulati negli anni e di solidi bilanci pubblici.

Per quanto concerne l'**Italia** nel 2008 i flussi in entrata – sulla base dei dati forniti dalla Banca d'Italia – sono stati pari a 11,6 miliardi di euro, contro i 29,4 del 2007.

Quanto ai flussi in uscita per investimenti diretti, nel 2008 sono ammontati a circa 30 miliardi di euro, in flessione rispetto agli oltre 66 miliardi del 2007.

Le politiche economiche adottate da alcuni dei maggiori paesi emergenti, volte a contrastare con l'espansione dei consumi interni la contrazione delle esportazioni verso i paesi sviluppati,

possono rappresentare un'opportunità per le imprese del comparto del *made in Italy*. La dimensione delle nostre imprese rende tuttavia, nel quadro attuale e prospettico, ancor più necessarie che in passato iniziative di organizzazione e aggregazione delle stesse, per consentire un più efficace accesso ai mercati emergenti, con particolare attenzione verso la distribuzione commerciale e la logistica degli insediamenti produttivi, in un contesto di internazionalizzazione del Sistema Paese mediante supporto finanziario, assistenza e promozione.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

L'attività di promozione che SIMEST ha sviluppato nel corso del 2008 ha avuto come principale obiettivo quello di migliorare la conoscenza del ruolo e delle attività svolte a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese e del rafforzamento della loro capacità competitiva sui mercati internazionali. In questa ottica sono proseguite le collaborazioni con i principali soggetti pubblici e privati, che hanno portato alla realizzazione di numerose attività di promozione.

Attività con il sistema imprenditoriale e le missioni istituzionali all'estero

Nel 2008 si è consolidata la collaborazione tecnica e professionale con le diverse entità rappresentative del mondo imprenditoriale italiano. Nel corso delle missioni imprenditoriali, organizzate da ICE, Confindustria ed ABI, sono state sviluppate molte attività anche alla presenza delle più alte cariche istituzionali e di rappresentanti del Governo italiano, che hanno visto altresì il coinvolgimento di importanti personalità dell'industria e della finanza italiana.

■ **Missione in Messico (Città del Messico, Monterrey).** Alla missione istituzionale ed imprenditoriale (ICE, Confindustria ed ABI) SIMEST ha partecipato sia dando il proprio contributo di esperienza sul campo per gli aspetti tecnici, economici e finanziari, sia con la presenza di esperti agli incontri *BtoB* tra imprese italiane e messicane. In occasione di questa missione SIMEST, insieme a Confindustria Vicenza ed alla Banca Popolare di Vicenza, ha realizzato una approfondita "Guida Messico" (anche su supporto CD-rom), che ha la finalità di fornire informazioni

alle imprese italiane che vogliono operare nel mercato messicano, sia in campo commerciale che produttivo.

■ **Missione in Egitto (Il Cairo).** La missione istituzionale ed imprenditoriale (ICE, Confindustria ed ABI) ha visto la presenza del Ministero dello Sviluppo Economico e il forte impegno di SIMEST, che nel paese è particolarmente attiva con le proprie attività di *business scouting*, finalizzate all'aggregazione di imprese, alla promozione dei distretti e dei parchi industriali, per i quali è stata realizzata una pubblicazione destinata alle imprese italiane. SIMEST infatti collabora con il Ministero del Commercio e Industria egiziano per la realizzazione di una strategia comune per lo sviluppo dei seguenti parchi industriali italo-egiziani: *Robbiki Park for Leather and Tanning* (40 km. Nord Est del Cairo), *Borg El Arab Industrial Zone* per il tessile cotoniero e *Alexandria Port Authority* per la logistica.

■ **Missione in Mozambico (Maputo).** SIMEST ha organizzato con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE una missione istituzionale ed imprenditoriale in Mozambico. In tale ambito ha realizzato, in collaborazione con il Ministero dei Trasporti e delle Comunicazioni del Mozambico ed i Ministeri mozambicani dell'Energia e dell'Ambiente, un seminario tecnico di approfondimento sull'"Utilizzo del gas naturale per il trasporto su ruota", al quale hanno preso parte aziende italiane attive nel settore dei mezzi di trasporto e dei servizi collegati. SIMEST ha finalizzato un accordo con la CPI (l'agenzia che promuove gli investimenti in Mozambico), che nasce da una collaborazione già avviata in occasione della visita in Italia del Presidente del Mozambico nel novembre 2007, che aveva dato il via ad alcuni interessanti pro-

getti. In questa occasione è stato lanciato il programma biennale di investimenti messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico per il continente africano, nei settori delle materie prime, energie rinnovabili, agroindustria e turismo.

- **Missione in Vietnam (Hanoi, Ho Chi Minh City).** Nella missione istituzionale ed imprenditoriale (ICE, Confindustria ed ABI) con il Ministero dello Sviluppo Economico, SIMEST e la locale SCIC (*State Capital Investment Corporation* - l'azienda pubblica di promozione degli investimenti), hanno finalizzato un accordo di collaborazione per lo sviluppo di investimenti italiani nel paese, frutto delle attività avviate nel corso della missione preparatoria dell'ottobre 2007. SIMEST ha supportato con propri esperti le aziende italiane negli incontri *BtoB* per lo sviluppo di *partnership* italo-vietnamite ed inoltre ha approfondito le modalità di investimento nel paese durante il seminario tecnico a ciò dedicato. Nel corso della missione sono stati inaugurati due stabilimenti produttivi realizzati da Piaggio e Bonfiglioli con la partecipazione di SIMEST.

- **Missione imprenditoriale in Brasile (San Paolo, Porto Alegre, Belo Horizonte).** Nel corso della missione, organizzata dall'ICE, SIMEST ha dato il proprio supporto specialistico agli incontri bilaterali e ai seminari tecnici di approfondimento sugli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione e la cooperazione. Particolare attenzione è stata rivolta ad opportunità di *business* nei settori *biotech*, energie rinnovabili e logistica portuale.
- **Missione istituzionale in Tunisia (Tunisi).** SIMEST ha preso parte alla missione del Ministero dello Sviluppo Economico dove lo stesso ha finalizzato l'accordo di collaborazione nel settore ittico tra la Regione Sicilia e il locale Ministero per la Pesca e l'Agricoltura.
- **Missione in Israele (Tel Aviv).** Nell'ambito della missione istituzionale ed imprenditoriale (ICE, Confindustria ed ABI) promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico, in occasione della Visita di Stato del Presidente della Repubblica, SIMEST ha supportato le imprese italiane presenti agli incontri *BtoB*, con particolare *focus* sulle

opportunità di sviluppo nei settori energetico/ambientale e tecnologico, in ottemperanza agli accordi di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica esistenti tra i due paesi. In tale ambito ha analizzato le tematiche tecnico-economiche e finanziarie sviluppatasi anche nel corso del seminario di approfondimento sulla collaborazione imprenditoriale.

- **Missione in Cina (Chongqing, Pechino e Shanghai).** La missione istituzionale ed imprenditoriale, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico, è stata l'occasione per sviluppare le attività delle imprese italiane nella municipalità di Chongqing, importante e popolosa area interna in forte crescita economica, dove si aprono nuove opportunità nei settori della meccanica, *automotive*, biotecnologie e logistica. Si è inoltre svolta a Pechino la IX Commissione Mista, alla presenza delle autorità cinesi e italiane ed è stata altresì inaugurata "Piazza Italia", il grande centro per la promozione di prodotti della gastronomia italiana di alta qualità, nato dalla *partnership* tra SIMEST e Agro CRAI, Prosciutto San Daniele, Grana Padano, CAVIT ed altri importanti marchi italiani.

Attività con i sistemi imprenditoriale ed istituzionale in Italia

Nel corso del 2008 si sono intensificate una serie di attività di promozione di SIMEST attraverso il supporto ad iniziative realizzate in collaborazione con i sistemi imprenditoriale ed istituzionale.

- **Collaborazione con Confindustria.** La collaborazione con i vari soggetti del "Sistema Confindustria" si articola in una serie di attività di supporto specialistico alle imprese e iniziative di approfondimento di temi specifici relativi a settori e paesi di interesse, che si sono svolti a Torino, Milano, Vicenza, Padova, Bologna, Arezzo, Firenze, Prato, Roma, Frosinone, Napoli, Bari, Catania, Siracusa. Numerosi incontri con le imprese sono stati organizzati attraverso convegni e seminari specialistici per promuovere e rendere più efficaci i seguiti delle missioni istituzionali ed imprenditoriali del "Sistema Italia", quali quelle in Messico, Egitto, Vietnam ed Israele. Una particolare attenzione è stata dedicata alle imprese di alcune filiere, quella elettromeccanica/meccanica, elettrotecnica/elettronica, agroalimentare, tessile/abbigliamento e edilizia/costruzioni. Dagli incontri effettuati con le imprese è emersa la disponibilità a collaborare per progetti operativi, apportando esperienze e contributi utili all'attività di internazionalizzazione. SIMEST, inoltre, ha fattivamente collaborato alle iniziative realizzate dai "Giovani Imprenditori" di Confindustria e ha dato il proprio supporto tecnico in occasione dei principali eventi che hanno permesso un contatto diretto e un confronto sui principali temi legati allo sviluppo internazionale.
- **Collaborazione con il "Sistema Camerale".** È stata avviata nel 2008 una nuova fase di collaborazione con il "Sistema Camerale" italiano attraverso il ruolo di Unioncamere, che segue la logica già ampiamente collaudata di "interventi di sistema", al fine di supportare le imprese italiane nelle loro attività di interna-

zionalizzazione. Questo rapporto di collaborazione ha visto nel corso dell'anno la partecipazione di SIMEST ad un numero selezionato di missioni istituzionali ed imprenditoriali, consentendo di dare supporto tecnico alle imprese durante gli incontri con le controparti locali. Tra queste vanno evidenziate quella in Russia (Mosca e Krasnodar), rivolta ai settori dei materiali per l'edilizia e l'arredo casa e quella in Brasile (San Paolo e Rio de Janeiro) che ha permesso di presentare nell'area le potenzialità offerte dal sistema economico ed imprenditoriale italiano e, nello stesso tempo, avvicinare le imprese italiane a questo mercato. Nel corso della missione in Serbia (Belgrado), infine, SIMEST ha partecipato al seminario tecnico di approfondimento degli strumenti di supporto e ai numerosi incontri con le aziende presenti. Questa collaborazione con il "Sistema Camerale" si è via via intensificata e ha visto anche la realizzazione di attività di *follow up* verso le imprese da parte degli esperti SIMEST che operano presso gli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione.

- **Collaborazione con l'ABI – Associazione Bancaria Italiana e le Banche italiane.** La fattiva collaborazione è proseguita nel corso del 2008 e, in particolare, in occasione delle varie missioni istituzionali ed imprenditoriali all'estero. Nel mese di giugno SIMEST ha portato il proprio contributo, che nasce dalla consolidata esperienza di accompagnamento di aziende italiane nel continente africano, al "Forum d'Été 2008", organizzato dall'ABI e dal *Club des Dirigeants des Banques et Etablissements de Crédits d'Afrique*, organismo che associa Presidenti e Direttori Generali di Banche e altri organismi finanziari dei paesi dell'Africa Subsahariana di lingua francofona. L'evento aveva l'obiettivo di fornire ai banchieri africani una panoramica sugli assetti del sistema bancario e finanziario italiano, nonché sulle politiche di internazionalizzazione che il "Sistema Italia" ha in essere verso questa area. SIMEST ha preso parte al

"Forum Internazionalizzazione 2008", organizzato dall'Associazione a Roma nel mese di ottobre. Argomenti centrali del *Forum* sono stati i rapporti tra Italia ed i Paesi del Golfo e la finanza islamica. SIMEST ha sostenuto l'iniziativa partecipando ai seminari tecnici di approfondimento e attraverso le testimonianze di aziende *partner*. A fine 2008 l'ABI ha istituito il "Country Risk Forum", un osservatorio sulla dinamica del "rischio paese" nelle economie emergenti, a cui SIMEST dà il suo contributo di esperienza derivante dalla propria attività nei paesi oggetto del *Forum*.

SIMEST ha svolto nel 2008 una collaborazione intensa con tutti i principali Gruppi bancari italiani. Si è ulteriormente sviluppata l'attività con Unicredit, Intesa Sanpaolo e le altre principali banche azioniste.

In particolare sono state realizzate iniziative specifiche con BNL - Gruppo BNP Paribas, ICCREA Holding, Banca Popolare di Vicenza e Casse del Centro - Gruppo Intesa Sanpaolo.

- A marzo 2008 è stato formalizzato l'accordo di collaborazione tra SIMEST e BNL - Gruppo BNP Paribas, che raccorda le competenze specifiche e le operatività in tema di internazionalizzazione dei due soggetti, con l'obiettivo di fornire un supporto complessivo ai progetti delle imprese italiane sui mercati esteri. Una prima area geografica presa in esame da SIMEST e BNL è stata quella del Mediterraneo e del Medio Oriente, alla quale è stato dedicato un programma di seminari tecnici ed incontri con le imprese in varie località italiane (Roma, Soave, Torino e Napoli) in collaborazione con le locali organizzazioni territoriali di Confindustria e con il supporto di Assafrica & Mediterraneo, organizzazione specializzata di Confindustria per l'area geografica.
- Alla fine del 2008 è stato finalizzato un accordo di collaborazione con ICCREA Holding, con l'obiettivo di integrare l'offerta destinata alle imprese clienti delle Banche di Credito Cooperativo e delle Casse Rurali, rappresentate

principalmente da PMI, attraverso l'utilizzo degli strumenti e dei servizi di SIMEST.

- In seguito all'accordo di collaborazione SIMEST - Banca Popolare di Vicenza, nel corso del 2008 sono state realizzate iniziative congiunte finalizzate a promuovere lo sviluppo della presenza imprenditoriale italiana nei mercati dell'America Centrale e Meridionale.
- Con la finalità di svolgere un'azione di promozione coordinata rivolta alle aziende dell'Umbria che intendono avviare processi di internazionalizzazione, è stato finalizzato un accordo di collaborazione tra SIMEST, Casse del Centro - Gruppo Intesa Sanpaolo ed Umbria Export - Consorzio Export della Confindustria regionale.

Sportelli per l'Internazionalizzazione

Nel corso del 2008 si è quasi completata la copertura degli SPRINT – Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione, un sistema capillare di presenza sul territorio nazionale, adottato dalle Regioni con il Ministero dello Sviluppo Economico a cui aderisce SIMEST, con l'obiettivo di dare risposte immediate e puntuali alle aziende sulle tematiche relative all'internazionalizzazione.

Attraverso gli SPRINT, SIMEST è presente in: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Veneto.

In questo ambito l'azione di SIMEST si è articolata attraverso iniziative di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia dei processi interni collegata all'azione di *marketing* e attraverso una rivitalizzazione propositiva dei rapporti con gli Assessorati alle Attività Produttive. Risultato di tale attività è stato l'incremento delle azioni a favore delle imprese con un conseguenziale aumento dei progetti di internazionalizzazione portati all'attenzione di SIMEST.

Sviluppo di nuovi rapporti economici e istituzionali

La politica di ricerca di collaborazione con le varie entità che operano nel comparto dell'internazionalizzazione, ha portato SIMEST ad ampliare il proprio *network* finalizzando nuovi importanti accordi di collaborazione all'estero tra cui si segnalano le seguenti Istituzioni:

- Regione del Mangystau (Kazakhstan) – È stato firmato un *Memorandum of Understanding* fra SIMEST e la Regione del Mangystau per l'utilizzo di 160 ettari di terreno, nell'ambito dello sviluppo del distretto logistico, industriale e commerciale italiano all'interno della *Special Economic Zone* di Aktau;
- CPI – *Centro de Promoção de Investimentos* – Mozambico, per promuovere gli investimenti italiani nel paese;
- SCIC – *State Capital Investment Corporation* – Vietnam – l'azienda governativa che promuove gli investimenti in Vietnam, con l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo delle relazioni imprenditoriali tra i due paesi.

Al fine di ampliare le relazioni internazionali, SIMEST ha dato il proprio contributo nel corso del 2008 a rilevanti iniziative di livello internazionale:

- Laboratorio Euromediterraneo 2008 (Milano). L'evento della Camera di Commercio di Milano sul tema "Mediterraneo allargato: le nuove frontiere per uno sviluppo economico e sociale", ha visto la presenza attiva di SIMEST che ha portato la propria esperienza sugli aspetti tecnici, economici e finanziari nell'area del Mediterraneo.
- "Italy's Focus on Africa" (Roma). L'incontro, rivolto agli Ambasciatori in Italia dei principali Stati africani, è stato organizzato da SACE e ICE, in collaborazione con SIMEST e il Ministero degli Affari Esteri, con l'obiettivo di illustrare le modalità con le quali il sistema pubblico italiano può supportare le *partnership* economiche e finanziarie tra l'Italia e i paesi africani.

- *Med Business Days 2008* (Marsiglia). All'incontro, organizzato da MEDEF (Confindustria francese) nell'ambito dello sviluppo delle linee di collaborazione all'interno del processo europeo sull'Unione per il Mediterraneo, SIMEST è stata invitata a portare il proprio contributo, illustrando casi di successo di aziende che ha accompagnato nella sponda sud del Mediterraneo.

Nel corso del 2008 è stato finalizzato un rapporto di collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti, che ha impegnato SIMEST in una serie di incontri con le varie strutture dislocate sul territorio nazionale, rivolti a professionisti interessati ai processi di internazionalizzazione.

Iniziativa di comunicazione

Nel corso del 2008 si è ulteriormente potenziata l'azione di comunicazione degli interventi SIMEST a favore delle imprese italiane attraverso i media sia economici che generalisti, che spesso è stata realizzata congiuntamente con i *partner*, al fine di far conoscere l'attività di SIMEST attraverso le *best practices*. A seguito di tale azione si è avuta una maggiore diffusione del messaggio della missione aziendale, anche in occasione dei

vari eventi istituzionali a cui SIMEST ha attivamente partecipato.

Nel corso delle missioni istituzionali ed imprenditoriali all'estero, SIMEST ha svolto una intensa attività di comunicazione attraverso i media, per far conoscere la propria attività nei paesi, oltre che gli strumenti e i servizi per le aziende.

SIMEST ha curato, in collaborazione con BNL – Gruppo BNP Paribas e Assafrica & Mediterraneo, il lancio stampa del progetto "30° Parallelo" e la realizzazione di una pubblicazione di presentazione che è stata ampiamente diffusa tra le imprese italiane anche in occasione dei convegni che si sono svolti in tutta Italia.

Ampi contributi sull'attività di SIMEST sono stati inseriti nelle pubblicazioni realizzate in occasione delle missioni istituzionali a cui SIMEST ha preso parte in Messico e Egitto.

Nell'ultima parte dell'anno è stata avviata una campagna pubblicitaria nei principali aeroporti italiani, Roma e Milano, luoghi di transito di gran parte dei viaggiatori "business" in Italia.

Il sito web, che ha visto nel corso del 2008 una serie di aggiornamenti, è diventato ormai una guida e un punto di riferimento per le aziende italiane che intendono avviare processi di internazionalizzazione, vi si trovano infatti una serie di informazioni e approfondimenti sugli strumenti e i servizi che può offrire SIMEST. Tra le iniziative di comunicazione realizzate, va evidenziata la pubblicizzazione dei bandi dei due Master organizzati da SIMEST che, oltre ad essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, sono stati veicolati sia sulle testate economiche che attraverso i canali relazionali.

Da segnalare inoltre la realizzazione, in collaborazione con CRANEC – Centro di ricerche in analisi economica e sviluppo economico internazionale dell'Università Cattolica di Milano, della pubblicazione dello studio "L'internazionalizzazione del sistema industriale italiano", presentato in occasione dei 5 anni di un importante *magazine* economico e il contributo dato ad Assocamerestero per la pubblicazione dell'edizione 2008 del *Business Atlas* distribuito, fra l'altro, in allegato ad un settimanale economico.

SERVIZI PROFESSIONALI

Un aspetto rilevante dell'attività svolta da SIMEST è rappresentato dal complesso di servizi specializzati di consulenza e di assistenza, mirati soprattutto alle esigenze delle PMI, che la Società fornisce alle imprese per tutte le fasi relative alla progettazione, al montaggio ed all'assistenza per iniziative di investimento all'estero.

L'attività di consulenza svolta da SIMEST è intesa prevalentemente come una funzione sussidiaria e strumentale alla missione di promozione di iniziative all'estero e pertanto viene svolta sia quale supporto tecnico nelle più rilevanti missioni imprenditoriali, che nella realizzazione di specifici progetti di investimento.

I servizi forniti nel corso del 2008 hanno quindi riguardato tutta la filiera dello sviluppo internazionale delle imprese, in particolare si evidenzia-

no i seguenti ambiti:

- individuazione di occasioni d'investimento e di soci locali;
- ricerca di *partner* italiani e/o esteri per possibili integrazioni nel processo produttivo, operativo e commerciale;
- individuazione dei siti più idonei per i nuovi insediamenti produttivi;
- valutazione progettuale ed assistenza per la predisposizione dei relativi studi di fattibilità;
- analisi economico-finanziaria e valutazione di redditività dei progetti di investimento;
- assistenza nella verifica degli aspetti societari e di eventuali *agreement*;
- reperimento sul mercato locale e/o internazionale di idonee coperture finanziarie dei progetti.

Attività di *financial advisor*

Sulla base di specifici incarichi ricevuti dalle imprese interessate, sono stati forniti servizi di consulenza con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari ed al relativo "montaggio finanziario" dei progetti all'estero, nonché all'assistenza nei rapporti con i soci locali e con le istituzioni estere e sovranazionali. Particolare rilevanza è stata assegnata al supporto alle imprese italiane del settore manifatturiero, ma anche ai progetti infrastrutturali, nonché nella assistenza al *fundng* per i progetti nel settore delle energie rinnovabili.

Master per *Financial e Business Analyst* nelle attività di internazionalizzazione delle imprese

A giugno 2008 si è conclusa la IV edizione ed a novembre 2008 è stata avviata la V edizione del Master realizzato da SIMEST con il supporto di docenti della SDA Bocconi di Milano e dell'Università La Sapienza di Roma.

Il percorso formativo si basa su un progetto ed un Master del *management* SIMEST che si è arricchito nel corso delle edizioni successive e che prevede *learning by doing* nelle principali attività di analisi finanziaria e di *business* ed uno *stage* finale presso le aziende partner.

Il Master ha l'obiettivo di formare figure professionali, economisti ed ingegneri, con profilo di *financial e business analyst*, che intendano sviluppare la propria carriera a supporto della internazionalizzazione delle imprese italiane. Gli stagisti sono assistiti da borsa di studio.

Il Master ha una durata di 9 mesi e si articola su 17 moduli gestiti da SDA Bocconi e Università La Sapienza, nonché su 8 moduli gestiti da SIMEST con uno *stage* di 8 settimane presso sedi italiane e/o estere delle aziende partner. Gli stagisti sono assistiti nel percorso formativo da *senior analyst* SIMEST.

Master in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'area del Mediterraneo

A luglio 2008 si è conclusa la III edizione ed a settembre 2008 è stato aperto il bando ufficiale per l'avvio della IV edizione del Master realizzato in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e la Scuola Superiore di Lingue Estere dell'Esercito. Il Master, rivolto a cittadini italiani e dei paesi dell'area del Mediterraneo (non membri dell'UE), ha l'obiettivo di formare giovani figure professionali destinate a supportare le aziende italiane e dei paesi del Mediterraneo, nella realizzazione di investimenti e nel trasferimento di conoscenze tecniche e produttive. Al Master partecipano circa 30 giovani laureati assistiti da borsa di studio.

Il Progetto "6 Regioni per 5 Continenti"

Anche nel 2008 SIMEST ha svolto, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, un'attività di assistenza tecnica a favore delle Regioni dell'Italia meridionale che rientrano nell'Area Obiettivo 1 che ha lo scopo di accrescere la capacità di programmazione e di attuazione delle politiche delle amministrazioni regionali nel campo dell'internazionalizzazione.

L'attività di SIMEST è consistita nel "tutoraggio" nella fase di "pre-identificazione" diretta a sviluppare un "Progetto di internazionalizzazione" tra gruppi di imprese attive nella medesima filiera e nella realizzazione degli studi di prefattibilità diretti alla creazione e al potenziamento di sistemi "filiera/settore/distretto" su nuovi mercati esteri. In particolare l'attività ha riguardato la "Filiera legno/Serbia" e il "Settore componentistica aeronautica/Marocco".

Attività di Business Scouting

Nel corso del 2008, il programma di *Business Scouting* si è principalmente concentrato nello sviluppo delle seguenti attività:

Parchi industriali, *free trade zone* e zone economiche speciali

- **Cina** - Distretto di Tianjin. Collaborazione con Inlog SpA (Interporto di Bologna) per lo sviluppo del Parco Logistico e Industriale di Tianjin, *follow up* delle aziende incontrate durante il *road show* e sviluppo di contatti con imprese per la programmazione di una visita operativa in loco a cura di Inlog, SIMEST e ICE per i primi mesi del 2009.
- **Egitto** - Collaborazione con il Ministero del Commercio e Industria egiziano per la realizzazione di una strategia comune per lo sviluppo dei seguenti parchi industriali italo egiziani: *Robbiki Park for Leather and Tanning* (40 km. Nord Est del Cairo), *Borg El Arab Industrial Zone* per il tessile cotoniero e *Alexandria Port Authority* per la logistica. Per un proficuo sviluppo della *Robbiki Leather City* è stato firmato un *Cooperation Agreement* tra SIMEST ed il Ministro del Commercio e Industria egiziano.
- **Kazakhstan** - Sviluppo di un distretto logistico, industriale e commerciale italiano all'interno della *Special Economic Zone* di Aktau pro-

mosso dalla Regione di Mangystau, SEZ "Morport Aktau" e SIMEST. È stato inoltre firmato un *Memorandum of Understanding* fra SIMEST e la Regione del Mangystau per l'utilizzo di 160 ettari di terreno.

- **"Supply Chain"** - Collaborazione con l'Associazione *no profit* "Supply Chain Council" per la promozione della logistica e lo sviluppo di nuove soluzioni organizzative.

Incontri imprenditoriali

Nel corso delle varie missioni, *business forum*, seminari e Fiere internazionali che si sono svolti nel 2008, SIMEST ha realizzato oltre 500 incontri *BtoB* con le imprese italiane presenti per approfondire eventuali interessi e problematiche relative alle opportunità di investimento nei vari paesi.

- **Egitto – Vietnam – Messico – Brasile – Israele** - Nel corso dell'anno si sono svolte missioni istituzionali ed imprenditoriali in questi paesi, organizzate da ICE, Confindustria ed ABI, con l'obiettivo di presentare il *made in Italy* in tutti i suoi aspetti, favorendo incontri con aziende locali per avviare rapporti di collaborazione.
- **Egitto** - SIMEST ha partecipato alla quinta edizione del *Mediterranean Offshore Conference and Exhibition* (MOC) dell'*Oil & Gas* "Mediterranean Sea fueling the future", organizzata dalla *Egyptian General Petroleum Corporation* e dalla *Offshore Mediterranean*

Conference di Ravenna. L'occasione ha permesso di incontrare gli operatori petroliferi del bacino del Mediterraneo.

- **Stati Uniti D'America** - SIMEST ha preso parte all'incontro organizzato dalla Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo USA a cui hanno partecipato oltre 100 imprenditori, professionisti e funzionari. L'occasione ha consentito a SIMEST di indicare le opportunità offerte alla piccola e media impresa italiana dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.
 - **Kazakhstan** - SIMEST ha partecipato alla "Fiera Kioge 2008" dedicata al settore *Oil & Gas* organizzata da Confindustria Ravenna e Associazione Italia Kazakhstan. La Fiera ha dato l'opportunità di sviluppare la *partnership* italo-kazaka nell'ambito dell'industria petrolifera e distribuire la pubblicazione sul Kazakhstan contenente una sezione dedicata alla presentazione dell'attività di SIMEST e del Distretto logistico ed industriale italiano ad Aktau.
 - **Mozambico** - SIMEST ha organizzato con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE una missione istituzionale ed imprenditoriale in Mozambico. In tale ambito ha realizzato, in collaborazione con il Ministero dei Trasporti e delle Comunicazioni del Mozambico ed i Ministeri mozambicani dell'Energia e dell'Ambiente, un seminario tecnico di approfondimento sull' "Utilizzo del gas naturale per il trasporto su ruota", al quale hanno preso parte aziende italiane attive nel settore dei mezzi di trasporto e dei servizi collegati. SIMEST ha finalizzato un accordo con la CPI (l'agenzia che promuove gli investimenti in Mozambico), che nasce da una collaborazione già avviata in occasione della visita in Italia del Presidente del Mozambico nel 2007, che aveva dato il via ad alcuni importanti progetti.
 - **Moldavia** - SIMEST ha partecipato al *Summit Economic Forum* (SEF) della *Central European Initiative* "Moldavia and Cei Region: Bridging East and West", durante il quale è stato pre-
- sentato un progetto italiano per il nuovo insediamento industriale a Chisinau "Tecnopark".
 - **Messico** - SIMEST ha preso parte alla missione di operatori del settore aerospazio, organizzata da ICE in collaborazione con l'Associazione Italiana Industrie per l'Aerospazio e la Difesa (AIAD), portando il proprio contributo di esperienza nel settore acquisita nel corso degli anni a seguito dell'affiancamento di importanti aziende. Durante la missione è stato inaugurato il Padiglione italiano presso la "Bio-Fiera".
 - **Russia** - SIMEST ha partecipato alla X Sessione del Gruppo di Lavoro Italo-Russo per la cooperazione economica, organizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico per promuovere l'interscambio commerciale e la collaborazione nell'ambito dei trasporti e nel settore ambientale (protocollo di Kyoto).
 - **Arabia Saudita** - Anche nel 2008 SIMEST ha partecipato alla V edizione del "Big Five" a Dubai, manifestazione fieristica internazionale dedicata all'edilizia nel Medio Oriente, alla quale erano presenti 400 aziende italiane.
 - **Cina** - SIMEST ha partecipato alla delegazione del Comitato Governativo Italia-Cina in occasione della visita nelle province del Guangdong (Canton e Shenzhen) e dello Zhejiang (Hangzhou). Obiettivo della visita è stata l'individuazione dei progetti integrati da sviluppare nelle due province e la presentazione del progetto "Gaoming Changjiang Industrial Park Scientific Technological Enterprise Business Incubator", dove è auspicabile la partecipazione di imprese italiane con *know how* a componente tecnologica avanzata.

Assistenza diretta alle imprese italiane

L'attività di *business scouting* è completata dall'assistenza fornita alle imprese italiane che hanno dato mandato a SIMEST per la ricerca delle opportunità di investimento e dell'eventuale *partner* estero, nonché per il supporto alla stesura del *business plan* di progetto.

PROGETTI APPROVATI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO

Nel corso del 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato:

- 49 nuovi progetti di investimento;
- 10 aumenti di capitale in società già partecipate;
- 6 ridefinizioni di piano precedentemente approvati.

Le società estere in cui SIMEST ha approvato la partecipazione nel corso dell'anno prevedono:

- un impegno finanziario di acquisizione per SIMEST di 90 milioni di euro;
- per un capitale sociale complessivo di 623,7 milioni di euro;
- per investimenti complessivi a regime per 1.305,8 milioni di euro;
- con un impiego previsto di 15.417 addetti.

La ripartizione per aree geografiche degli investimenti approvati nel corso del 2008 mostra come l'Asia, l'Europa Centro-Orientale e l'America Settentrionale continuano a rappresentare le principali aree di attrazione per le imprese italiane che investono all'estero, sia per numero di progetti accolti, che per l'impegno di SIMEST.

L'impegno SIMEST risulta altresì significativo in altre aree quali il Mediterraneo e Medio Oriente e l'America Centrale e Meridionale dove, nonostante i progetti siano ancora contenuti nel numero, in alcuni casi assumono singolarmente particolare rilevanza.

In dettaglio, la preferenza delle imprese italiane si è principalmente rivolta ai seguenti mercati confermando la ormai consolidata presenza del "Sistema Italia" in questi paesi: Cina con 14 nuovi progetti, USA con 6 progetti, India con 5 progetti, Tunisia con 4 progetti, Messico con 3 progetti, 2 progetti rispettivamente in Bosnia-Erzegovina e in Brasile.

In particolare, anche nel 2008, si conferma l'interesse delle imprese italiane per la Cina (per un impegno SIMEST complessivo di 12,8 milioni di euro) nell'ottica non solo di utilizzo ottimale dei

fattori di competitività ma soprattutto di presidio di questo importante mercato.

Per quanto riguarda l'India, invece, sono stati approvati 5 nuovi progetti per un impegno SIMEST pari a 7,3 milioni di euro.

Per il Nord e Sud America, va segnalata un'attenzione crescente delle imprese italiane verso gli USA, il Messico ed il Brasile.

Continua l'interesse verso l'area del Mediterraneo e del Medio Oriente (7 nuovi progetti accolti con impegno complessivo SIMEST che si attesta intorno ai 13,4 milioni di euro) con la conferma della Tunisia quale paese di maggior interesse (4 nuovi progetti accolti).

Per quanto concerne i settori, gli investimenti si sono concentrati come segue:

- elettromeccanico/meccanico (25 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 41,6 milioni di euro);
- tessile/abbigliamento (5 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 7,0 milioni di euro);
- gomma/plastica (4 nuovi progetti per un impegno complessivo SIMEST di 6,0 milioni di euro);
- agroalimentare (3 nuovi progetti per un impegno complessivo SIMEST di 4,0 milioni di euro).

I paesi ed i settori interessati dall'attività svolta da SIMEST nel corso del 2008 sono elencati e descritti in dettaglio nelle tabelle riassuntive riportate a seguire.

Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione di SIMEST ha approvato:

- 988 progetti per nuove società all'estero;
- 55 progetti per aggiornamenti di piano;
- 116 progetti per ampliamenti di società già partecipate;
- con un impegno complessivo della Società di 954,6 milioni di euro;
- un'occupazione prevista a regime di circa 221.866 addetti.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER PAESE

NUOVI PROGETTI PAESI:	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
EUROPA CENTRO-ORIENTALE					
Bosnia-Erzegovina	2	10,3	209	10,4	1,3
Svizzera	1	343,1	328	92,1	7,6
Russia	1	145,0	118	60,0	6,6
Serbia	1	2,3	69	2,1	0,5
Kosovo	1	6,0	6	5,0	1,1
Croazia	1	44,6	4	14,0	2,2
	7	551,3	734	183,6	19,3
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE					
Tunisia	4	13,9	662	9,2	1,8
Marocco	1	4,3	300	4,3	0,9
Egitto	1	13,9	155	6,5	1,8
Arabia Saudita	1	313,1	325	101,0	8,9
	7	345,2	1.442	121,0	13,4
ASIA E OCEANIA					
Cina	14	108,4	5.536	73,9	12,8
India	5	51,2	925	39,3	7,3
Thailandia	1	32,1	88	16,1	1,3
Corea Sud	1	2,8	60	1,0	0,3
Giappone	1	5,6	21	4,4	1,0
Nuova Zelanda	1	1,5	10	2,0	0,6
	23	201,6	6.640	136,7	23,3
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE					
Messico	3	38,9	117	32,2	3,9
Brasile	2	11,3	530	9,8	2,7
	5	50,2	647	42,0	6,6
AMERICA SETTENTRIONALE					
USA	6	112,2	3.789	119,5	21,4
Canada	1	3,0	82	1,0	0,3
	7	115,2	3.871	120,5	21,7
TOTALE NUOVI PROGETTI	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>Società già partecipate</i>					
<i>Aumenti di capitale sociale /</i>					
incrementi di stanziato	10	42,3	2.083	19,7	5,7
Ridefinizioni di piano	6	0,0	0	0,2	0,0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90,0

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

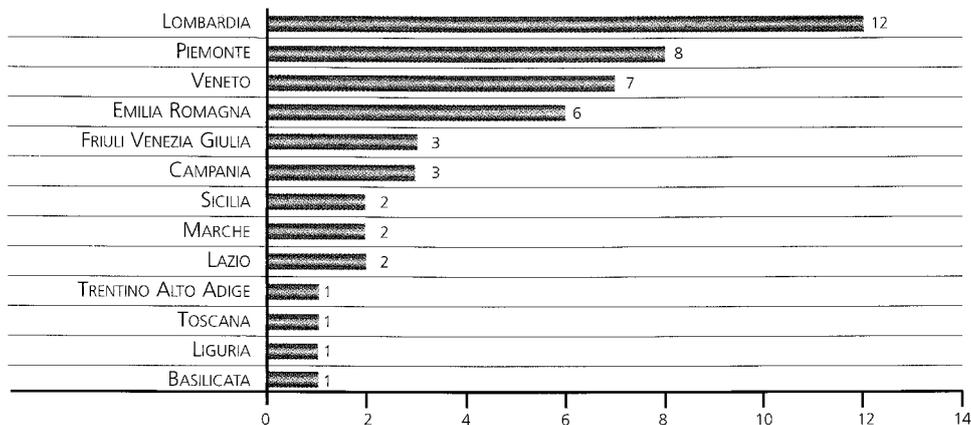
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER AREA GEOGRAFICA

NUOVI PROGETTI AREE GEOGRAFICHE	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
Asia e Oceania	23	201,6	6.640	136,7	23,3
Mediterraneo e Medio Oriente	7	345,2	1.442	121,0	13,4
America Centrale e Meridionale	5	50,2	647	42,0	6,6
Europa Centro-Orientale	7	551,3	734	183,6	19,3
America Settentrionale	7	115,2	3.871	120,5	21,7
TOTALE NUOVI PROGETTI	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>Società già partecipate</i>					
Aumenti di capitale sociale / Incrementi di stanziato					
	10	42,3	2.083	19,7	5,7
Ridefinizioni di piano					
	6	0,0	0	0,2	0,0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90,0

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER SETTORE

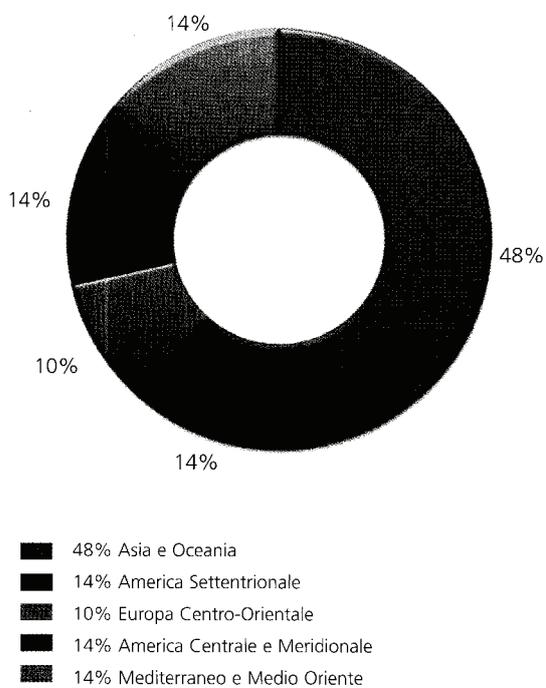
NUOVI PROGETTI SETTORI	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI PREVISTI N.	CAPITALE SOCIALE PREVISTO (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO SIMEST (MILIONI DI EURO)
Elettromeccanico/Meccanico	25	545,1	7.104	276,6	41,6
Tessile/Abbigliamento	5	86,3	2.511	43,2	7,0
Gomma/Plastica	4	45,8	615	41,7	6,0
Agroalimentare	3	18,0	610	18,0	4,0
Chimico/Farmaceutico	2	8,1	20	7,2	1,6
Edilizia/Costruzioni	2	357,7	329	115,0	11,1
Legno/Arredamento	2	152,7	1.218	69,0	9,0
Metallurgico/Siderurgico	2	33,4	103	17,6	1,7
Altri	1	0,3	197	0,5	0,1
Carta/Cartotecnica	1	12,8	155	11,5	1,4
Elettronico/Informatico	1	2,9	72	3,0	0,6
Servizi	1	0,4	400	0,5	0,2
TOTALE NUOVI PROGETTI	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>Società già partecipate</i>					
Aumenti di capitale sociale / Incrementi di stanziato					
	10	42,3	2.083	19,7	5,7
Ridefinizioni di piano					
	6	0,0	0	0,2	0,0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90,0

Progetti di società all'estero approvati nel 2008
 Numero progetti per regione*

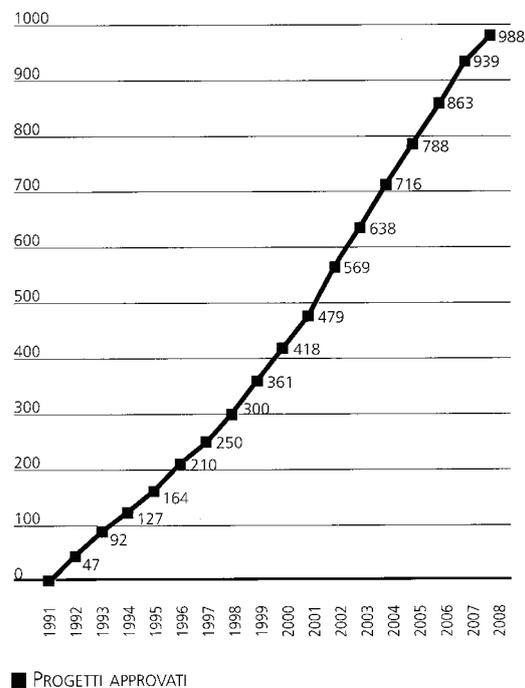


* Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero

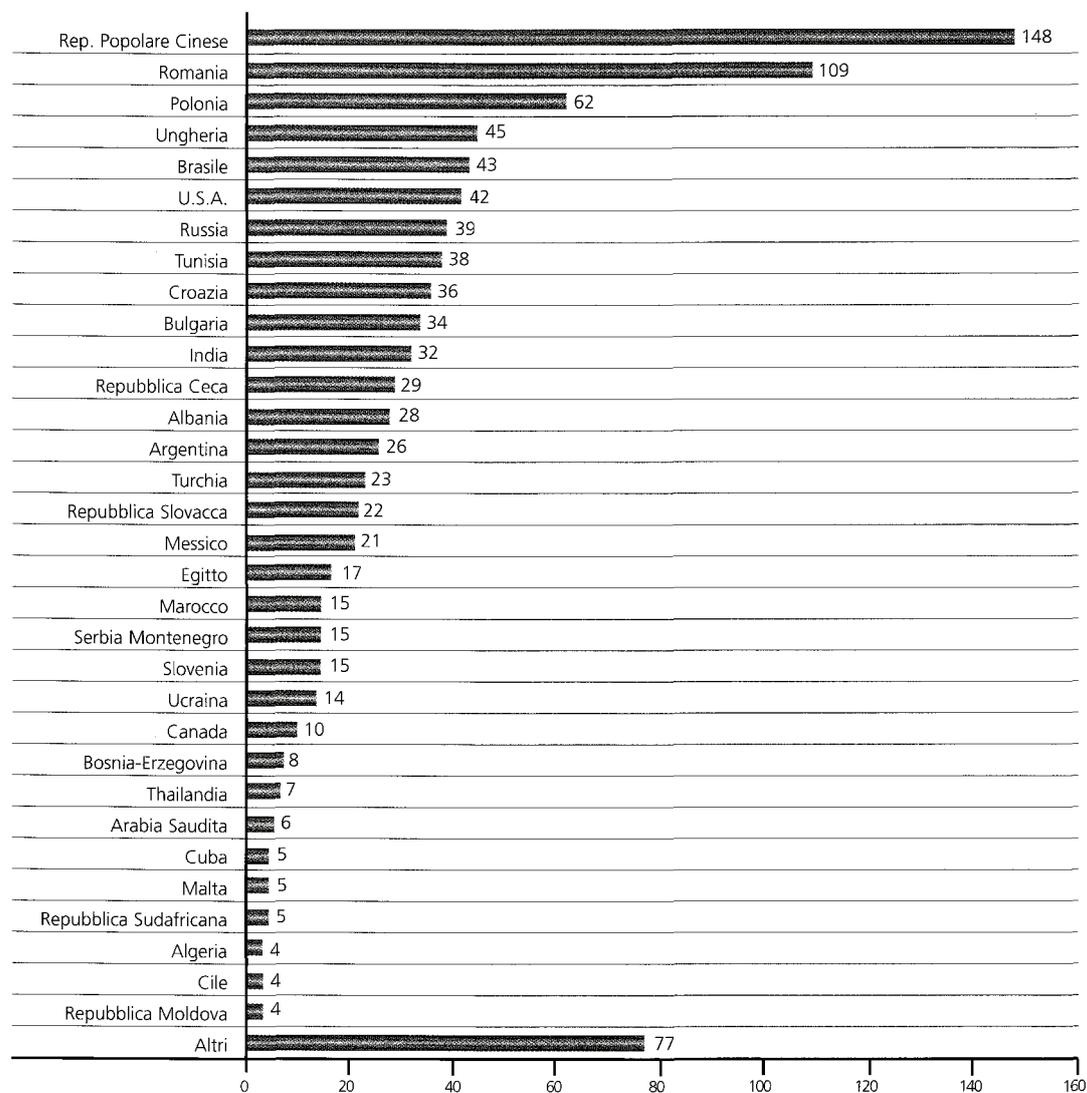
Progetti di società all'estero approvati nel 2008
 Numero progetti per area di investimento



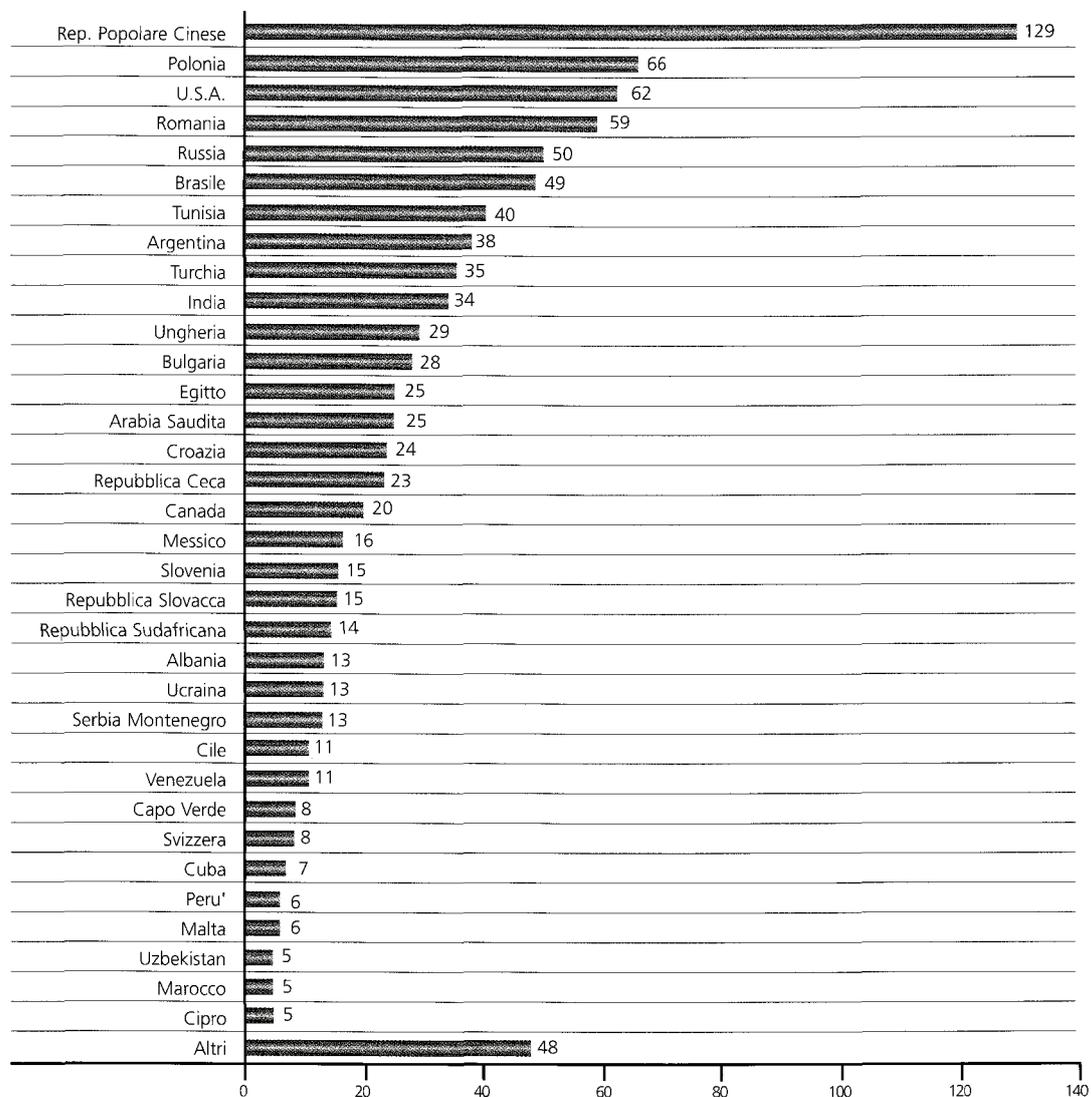
Progetti di società all'estero approvati
 cumulato al 31 dicembre



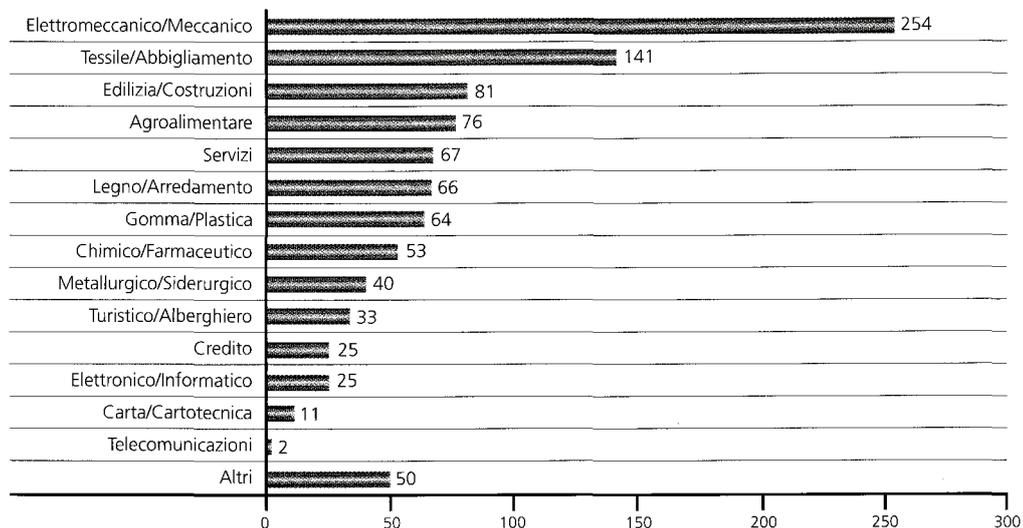
Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2008
Numero progetti per paese



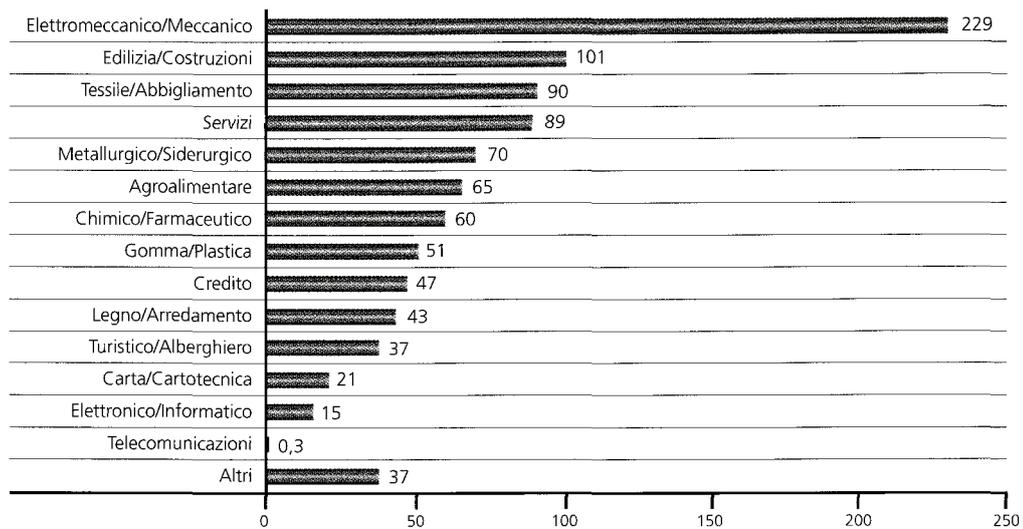
Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2008
Per paese (milioni di euro)



Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2008
Numero progetti per settore



Progetti di società all'estero approvati al 31 dicembre 2008
Per settore (milioni di euro)



PARTECIPAZIONI ACQUISITE

Le partecipazioni in società all'estero

Nel corso del 2008 SIMEST:

- ha acquisito 31 nuove partecipazioni in società all'estero per un importo di 32,9 milioni di euro;
- ha sottoscritto 10 aumenti di capitale sociale e 4 ridefinizioni di piano in società già partecipate al 31 dicembre 2007 per complessivi 4,2 milioni di euro.

Tali nuovi progetti hanno determinato un impiego di capitale per complessivi 37,1 milioni di euro.

Le nuove partecipazioni si sono rivolte principalmente verso i paesi dell'Asia (53%) e del Mediterraneo e Medio Oriente (23%).

La Cina (35%) continua ad essere il principale paese *target* delle imprese italiane, con investimenti complessivi pari a 57,9 milioni di euro a regime e con una occupazione di 2.073 addetti, a fronte di impegni SIMEST per 6,5 milioni euro.

Nel 2008, in attuazione degli accordi con le imprese *partner*, sono state cedute 17 partecipazioni per complessivi 29,7 milioni di euro. Tali cessioni hanno generato plusvalenze per complessivi 13,9 milioni di euro.

Sono inoltre in corso gli adempimenti per la cessione di ulteriori 26 quote di partecipazione per complessivi 10,9 milioni di euro, che verranno perfezionate nel corso del 2009.

A seguito dei movimenti registrati nel portafoglio delle partecipazioni SIMEST detiene, alla fine dell'esercizio 2008 ed al netto delle rettifiche, quote di partecipazione per un valore pari a 235,4 milioni di euro in 248 società all'estero.

Al 31 dicembre 2008, le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate ammontano a 5,9 milioni di euro; i relativi versamenti avranno

luogo nei tempi previsti dagli accordi societari.

La Società, dall'avvio operativo al 31 dicembre 2008 ha complessivamente investito in partecipazioni in società all'estero:

- acquisito 545 quote di partecipazioni e sottoscritto 183 aumenti di capitale e ridefinizioni di progetto per 490,6 milioni di euro in 60 Paesi;
- dismesso 297 partecipazioni per 255,2 milioni di euro, tenuto conto anche delle rettifiche.

La ripartizione per area geografica delle 545 partecipazioni acquisite dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2008 è la seguente:

- 43% nell'Europa Centro-Orientale;
- 20% in Asia e Oceania;
- 13% in America Centrale e Meridionale;
- 10% in Mediterraneo e Medio Oriente;
- 6% in America Settentrionale;
- 6% nella C.S.I. e Repubbliche Baltiche;
- 2% nell'Africa Subsahariana.

Riguardo alla dimensione delle società italiane promotrici delle aziende all'estero, si conferma una prevalenza delle PMI.

L'esercizio 2008 ha confermato, seppure con qualche rallentamento dovuto alla difficile congiuntura economica, il positivo *trend* di acquisizioni già rilevato negli ultimi esercizi a testimonianza dell'interesse dell'imprenditoria italiana ad investire sui mercati esteri. Il paese con il maggior numero di acquisizioni è stata la Cina (11), seguita dalla Tunisia (3). Le acquisizioni hanno visto la prevalenza del settore meccanico/elettromeccanico (35%), seguito dal settore tessile/abbigliamento (23%) e dalla gomma/plastica (19%).

Tra le motivazioni dominanti che hanno spinto gli imprenditori ad investire sui mercati esteri emerge, rispetto al passato, l'esigenza di presidiare direttamente tali mercati.

Si consolida inoltre la scelta da parte degli imprenditori italiani di mantenere il diretto controllo di tutte le fasi, sia progettuali che operative, dei progetti di investimento.

Al 31 dicembre 2008 gli impegni diretti dei *partner* italiani non assistiti da garanzie bancarie o assicurative – per il riacquisto a termine delle quote di partecipazione di SIMEST nelle iniziative all'estero – ammontano complessivamente a 110,8 milioni di euro (112,3 milioni di euro nel 2007). Tale importo si riferisce per 68,3 milioni di euro (65,0 milioni di euro al 31 dicembre 2007) ad impegni non assistiti da garanzie di terzi (di cui 7,7 milioni di euro riguardanti rapporti di partecipazione in banche estere partecipate da banche italiane) e per 42,5 milioni di euro per impegni assistiti da fideiussioni *corporate*.

Gli impegni per il riacquisto assistiti da garanzie bancarie e/o assicurative ammontano a 111,7 milioni di euro (106,5 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Gli impegni al riacquisto dei *partner*, tenuto conto dell'effettiva esposizione finanziaria netta, risultano pertanto strutturati come nella tabella sotto riportata.

Gli impieghi nelle partecipazioni hanno generato nel 2008 un rendimento di 14,5 milioni di euro, considerando anche i dividendi percepiti dalle società partecipate.

Ai sensi dell'**art. 2428 commi 1) e 3) punto 6 bis del Codice Civile**, in relazione ai principali rischi e incertezze cui la Società è esposta nell'attività di investimenti in partecipazioni, occorre considerare le politiche di SIMEST in materia di gestione del Rischio Finanziario anche per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e rischio di mercato. A tale riguardo, per evitare eccessive concentrazioni del rischio finanziario, le strutture della società effettuano delle analisi sul rischio dell'investimento attraverso un'approfondita istruttoria. Il successivo monitoraggio delle partecipazioni acquisite coperte da garanzie di terzi consente di attenuare l'impatto di eventuali rischi finanziari. È infine da considerare come la crisi ed i fattori recessivi che hanno interessato le economie mondiali a partire dall'ultimo trimestre dell'anno suggeriscono un approccio maggiormente prudentiale volto a considerare anche gli effetti crociati della recessione in atto sulle imprese maggiormente esposte con investimenti sui mercati esteri. A tal fine, rispetto alle metodiche che governano gli accantonamenti di bilancio di seguito descritti, si è posta una particolare attenzione nel valutare il possibile grado di interazione tra il "rischio paese" implicito nell'investimento e l'insorgere di un rischio finanziario correlato sull'azienda *partner*.

I principali criteri applicati per la valutazione dei rischi finanziari a cui SIMEST è sottoposta durante la sua attività di gestione dello strumento

	31.12.2008		31.12.2007	
	%	MILIONI DI EURO	%	MILIONI DI EURO
impegni non assistiti da garanzie	30,7%	68,3	29,7%	65,0
impegni assistiti da fideiussioni <i>corporate</i>	19,1%	42,5	21,7%	47,3
Subtotale	49,8%	110,8	51,4%	112,3
Impegni garantiti da istituti finanziari ed assicurativi	50,2%	111,2	48,6%	106,5
così ripartiti:				
- fideiussioni bancarie	46,5%	102,9	43,9%	96,1
- garanzie assicurative	3,3%	7,3	4,1%	9,0
- garanzie di consorzi fidi	0,4%	1,0	0,6%	1,4

finanziario relativo alle partecipazioni sono i seguenti:

- I. Non vengono effettuati accantonamenti qualora gli investimenti in partecipazioni sono garantiti da fideiussioni bancarie e/o assicurative e/o Confidi;
- II. Vengono effettuati degli accantonamenti generici sia per gli eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante quotato in borsa che per "rischio paese";
- III. Vengono effettuati degli accantonamenti generici per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* o altro garante non quotato in borsa;
- IV. Vengono effettuati degli accantonamenti generici per far fronte ad eventuali rischi finanziari nel caso di investimento garantito da *partner* e/o

altro garante che, in caso di una intervenuta situazione del *partner* e/o garante stesso, espone SIMEST a rischi finanziari generali maggiori.

Le partecipazioni in Italia

In base alla Legge n. 19/1991, SIMEST detiene nella FINEST S.p.A. di Pordenone una quota azionaria di 5,4 milioni di euro, per il costo di 5,2 milioni di euro, pari al 3,9% del complessivo capitale sociale che al 31 dicembre 2008 risultava sottoscritto e versato per 137,2 milioni di euro.

Nel corso del 2008 la FINEST ha acquisito, a supporto dell'imprenditoria del Triveneto, 14 quote di partecipazione per 9,7 milioni di euro, al capitale sociale di società nei paesi in cui essa opera; ha inoltre stipulato 8 finanziamenti a favore delle proprie partecipate estere per 15,7 milioni di euro.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ACQUISIZIONI/RIDEFINIZIONI DEL 2008 (QUOTE SIMEST EX L. 100/90)

NUOVE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO ACQUISTE NEL 2008

N.	SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE
1	BOFIGLIOLI VIETNAM LLC	BOFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.	VIETNAM
2	RANGER SHANGHAI CO. LTD	RANGER S.P.A.	CINA
3	AMBIENT SERVICE S.R.L.	AMBIENT SERVICE S.R.L.	ROMANIA
4	TEINTURERIE ED FINISSAGE MEDITERRANEENS SARL - TFM SARL	NIGGELER & KUPFER S.P.A.	TUNISIA
5	ALFA IRRIGAZIONE MAROC	PLASTICA ALFA SRL	MAROCOCO
6	TECNOSTAMP TRIULZI MEXICO	TECNOSTAMP TRIULZI GROUP S.R.L.	MESSICO
7	IMF FOUNDRY MACHINERY (TIANJIN) CO. LTD.	I.M.F. IMPIANTI MACCHINE FONDERIA SRL	CINA
8	CRAI (BEIJING) COMMERCIAL LIMITED COMPANY	TRADING AGRO CRAI S.P.A.	CINA
9	IT FRAMES SHANGHAI CO. LTD	IT FRAMES SRL	CINA
10	GAS APPAREL PRIVATE LTD	GROTTO S.P.A.	INDIA
11	ZHANGJIAGANG OMC AIR COMPRESSORO MANUFACTURING CO. LTD	ING. ENEA MATTEI S.P.A.	CINA
12	MEDITERRANEAN TEXTILE S.A.E.	COTONIFICIO ALBINI S.P.A.	EGITTO
13	FILMAR NILE TEXTILE S.A.E.	FILMAR S.P.A.	EGITTO
14	PIAGGIO VIETNAM CO. LTD	PIAGGIO & C. SPA	VIETNAM
15	MIROGLIO -STANBUL TEKSTİL DİFi TİCARET LİMİTED FİRKETİ	MIROGLIO S.P.A.	TURCHIA
16	GUALA DISPENSING MEXICO S.A. DE C.V.	GUALA DISPENSING S.P.A.	MESSICO
17	TECNOPLAST SAN PIETROBURGO LTD	TECNOPLAST S.R.L.	RUSSIA
18	L'ISOLANTE K-FLEX (SUZHOU) CO. LTD	L'ISOLANTE K-FLEX S.R.L.	CINA
19	MERLONI TERMOSANITARI (CHINA) CO. LTD.	MTS OVERSEAS S.R.L.	CINA
20	ARMONIA FURNITURE NANJING CO LTD	FOPPA PEDRETTI S.P.A. / VARO S.R.L.	CINA
21	GLOBAL DISPLAY SOLUTION (SUZHOU) CO. LTD.	GLOBAL DISPLAY SOLUTION S.P.A.	CINA
22	CIB - CORPORATE & INSTITUTIONAL BUILDING	APRI SVILUPPO S.P.A.	TUNISIA
23	PARMACOTTO USA INC.	PARMACOTTO S.P.A.	U.S.A.
24	BREVINI FLUID POWER (YANCHENG) CO. LTD.	BREVINI FLUID POWER S.P.A.	CINA
25	OCAP CHASSIS PARTS (KUNSHAN) CO. LTD.	OCAP S.P.A.	CINA
26	WORLD'S WING S.A.	ALENIA AERONAUTICA S.P.A.	SVIZZERA
27	WENTWORTH DISTRIBUTORS NZ -LTD	VIANA S.R.L.	NUOVA ZELANDA
28	RICOT S.A.R.L.	R.I.C.O. S.R.L.	TUNISIA
29	GNUTTI POWERTRAIN & CASTINGS PVT LTD	GNUTTI CARLO S.P.A.	INDIA
30	FINCANTIERI HOLDING USA	FINCANTIERI S.P.A.	U.S.A.
31	MARNI JAPAN CO. LTD	MARNI S.P.A.	GIAPPONE

AUMENTI DI CAPITALE/AMPLIAMENTI IN SOCIETÀ GIÀ PARTECIPATE ACQUISTE NEL 2008

N.	SOCIETÀ ALL'ESTERO	PARTNER ITALIANO	PAESE
1	COLACEM CANADA INC.	COLACEM S.P.A.	CANADA
2	G. CANALE & C. SRL	G. CANALE & C. S.P.A.	ROMANIA
3	DRYMON SRL	AGROALIMENTARE ELLI MONALDI SPA	ROMANIA
4	TIAN XIN YI GARMENT CO. LTD	SASCH S.P.A.	CINA
5	TECNOSTAMP TRIULZI MEXICO	TECNOSTAMP TRIULZI GROUP S.R.L.	MESSICO
6	SINTAN KIMYA VE TICARET AS	CROMITAL S.P.A.	TURCHIA
7	S.C. BRAINOX S.R.L.	L.I.M.A. INOX S.R.L.	ROMANIA
8	INSTANT RENTALS FOR VEHICLES S.A.E.	JAZ INVESTMENT GROUP S.P.A.	EGITTO
9	METALMECCANICA FRACASSO INDIA PVT. LTD	METALMECCANICA FRACASSO S.P.A.	INDIA
10	COMEM (HEFEI) TRANSFORMERS EQUIPMENTS CO. LTD	COMEM S.P.A.	CINA

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA		
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	10.000.000	20,00%	2.000.000	1.336.830,98	03 gen. 08
GOMMA/PLASTICA	EUR	4.000.000	20,00%	800.000	800.000,00	04 gen. 08
EDILIZIA/COSTRUZIONI	EUR	1.200.000	20,00%	240.000	240.000,00	28 gen. 08
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	TND	10.750.000	17,42%	1.872.500	1.049.607,62	29 gen. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	MAD	12.479.750	18,18%	2.269.040	200.000,00	06 feb. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	MXN	12.000.000	20,00%	2.400.000	150.000,00	22 feb. 08
METALLURGICO/SIDERURGICO	EUR	2.500.000	25,00%	625.000	625.000,00	26 feb. 08
AGROALIMENTARE	EUR	4.500.000	19,44%	875.000	875.000,00	18 mar. 08
LEGNO/ARREDAMENTO	EUR	1.130.000	25,00%	282.500	282.500,00	25 mar. 08
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	INR	370.000.000	12,00%	44.400.000	774.140,40	01 apr. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	550.000	20,00%	110.000	110.000,00	09 apr. 08
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	USD	11.000.000	12,50%	1.375.000	873.570,52	24 apr. 08
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	USD	7.500.000	10,00%	750.000	482.207,13	15 mag. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	4.000.000	12,50%	500.000	321.543,41	15 mag. 08
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	TRY	92.850.000	6,00%	5.571.000	2.865.078,00	27 giu. 08
GOMMA/PLASTICA	MXN	482.000.000	10,12%	48.778.400	3.008.246,00	08 lug. 08
GOMMA/PLASTICA	RUB	46.205.000	19,70%	9.102.500	251.103,45	31 lug. 08
GOMMA/PLASTICA	EUR	9.000.000	16,67%	1.500.000	1.500.000,00	05 ago. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	38.500.000	2,00%	770.000	485.200,00	21 ott. 08
LEGNO/ARREDAMENTO	USD	2.857.800	5,00%	142.900	101.000,00	02 ott. 08
ELETTRONICO/INFORMATICA	USD	3.000.000	25,00%	750.000	592.370,27	21 ago. 08
SERVIZI	TND	30.000	7,83%	2.350	10.444,45	29 ott. 08
AGROALIMENTARE	USD	5.600.000	49,00%	2.744.000	1.715.000,00	30 ott. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	4.000.000	15,00%	600.000	600.000,00	28 ott. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	2.500.000	20,00%	500.000	500.000,00	12 nov. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	CHF	1.100.000	4,64%	51.000	32.616,40	17 dic. 08
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	EUR	2.000.800	24,99%	500.000	500.000,00	22 dic. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	TND	1.263.200	10,00%	126.320	69.917,53	24 dic. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	INR	350.000.000	24,00%	84.000.000	1.234.567,90	23 dic. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	USD	106.361.359	14,43%	15.349.150	10.700.000,00	30 dic. 08
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	JPY	400.000.000	25,00%	100.000.000	622.638,88	30 dic. 08

Totale nuove partecipazioni n. 38 32.906.582,94

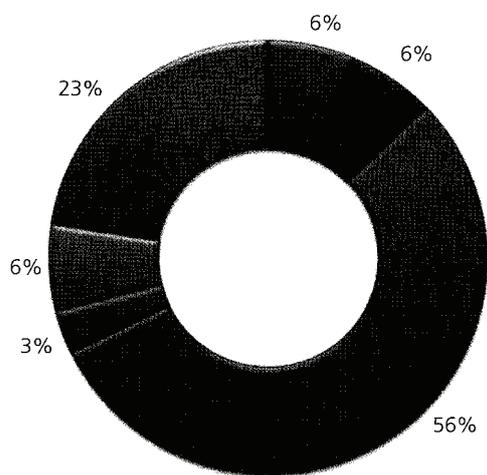
SETTORE	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZ. SIMEST (COSTO DI ACQUISTO) EURO	DATA ACQUISIZIONE
	VALUTA	AMMONTARE	%	IN VALUTA		
EDILIZIA/COSTRUZIONI	CAD	34.999.900	3,00%	1.049.997	712.103,76	08 gen. 08
SERVIZI	RON	45.944.206	2,18%	999.593	275.000,00	28 mar. 08
AGROALIMENTARE	RON	21.600.000	24,50%	5.292.000	1.470.000,00	15 mag. 08
TESSILE/ABBIGLIAMENTO	USD	2.000.000	16,65%	333.000	215.631,68	31 lug. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	MXN	11.250.000	20,00%	2.250.000	150.000,00	23 set. 08
CHIMICO/FARMACEUTICO	TRY	4.400.000	12,00%	528.000	252.014,97	12 set. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	RON	668.380	20,00%	133.678	35.700,00	14 nov. 08
SERVIZI	EGP	20.000.000	6,00%	1.200.000	161.000,00	17 nov. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	INR	400.000.000	13,58%	54.325.000	865.065,11	09 dic. 08
ELETTROMECCANICO/MECCANICO	EUR	300.000	13,00%	39.000	39.000,00	24 dic. 08

Totale aumento di capitale complessivo n. 10 4.175.515,52

Relazioni n. 4

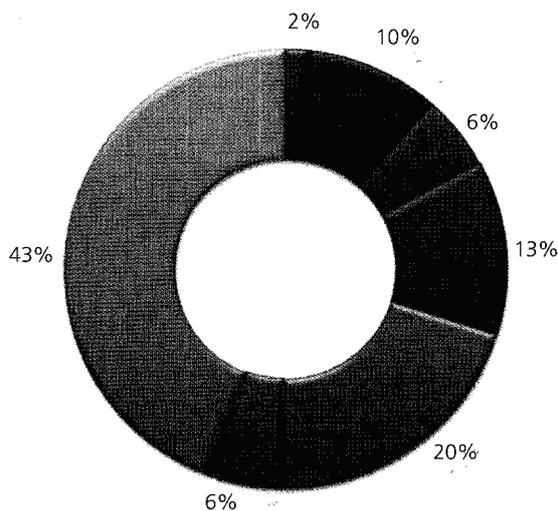
Totale 2008 n. 45 37.084.098,46

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 2008
Numero di progetti per area di investimento



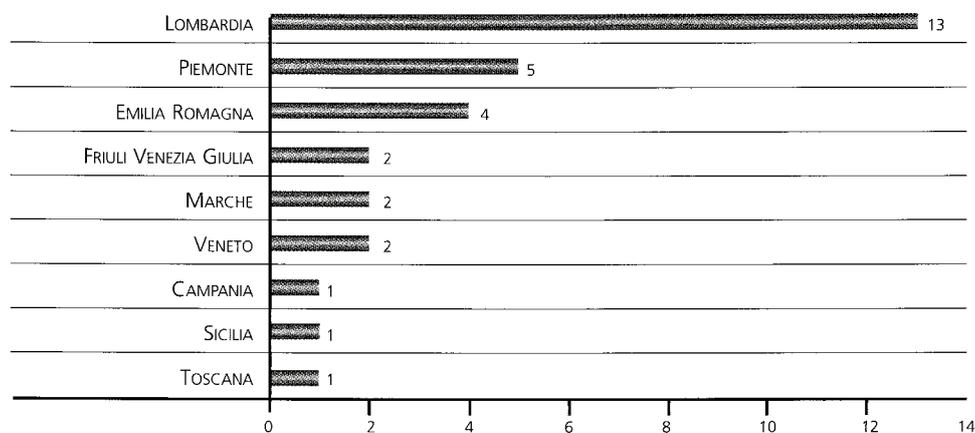
- 6% America Centrale e Meridionale
- 6% America Settentrionale
- 56% Asia e Oceania
- 3% C.S.I. e Rep. Baltiche
- 6% Europa Centro-Orientale
- 23% Mediterraneo e Medio Oriente

Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2008
Numero di progetti per area di investimento



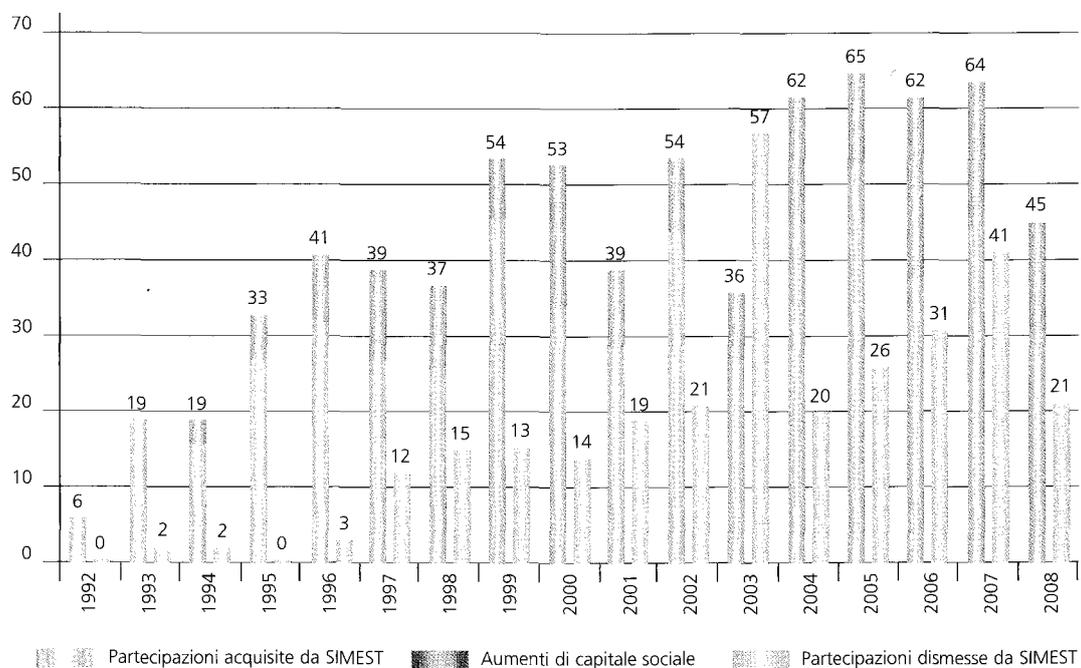
- 2% Africa Sudsahariana
- 10% Mediterraneo e Medio Oriente
- 6% America Settentrionale
- 13% America Centrale e Meridionale
- 20% Asia e Oceania
- 6% C.S.I. e Rep. Baltiche
- 43% Europa Centro-Orientale

Partecipazioni acquisite in società all'estero nel 2008
Numero progetti per regione*

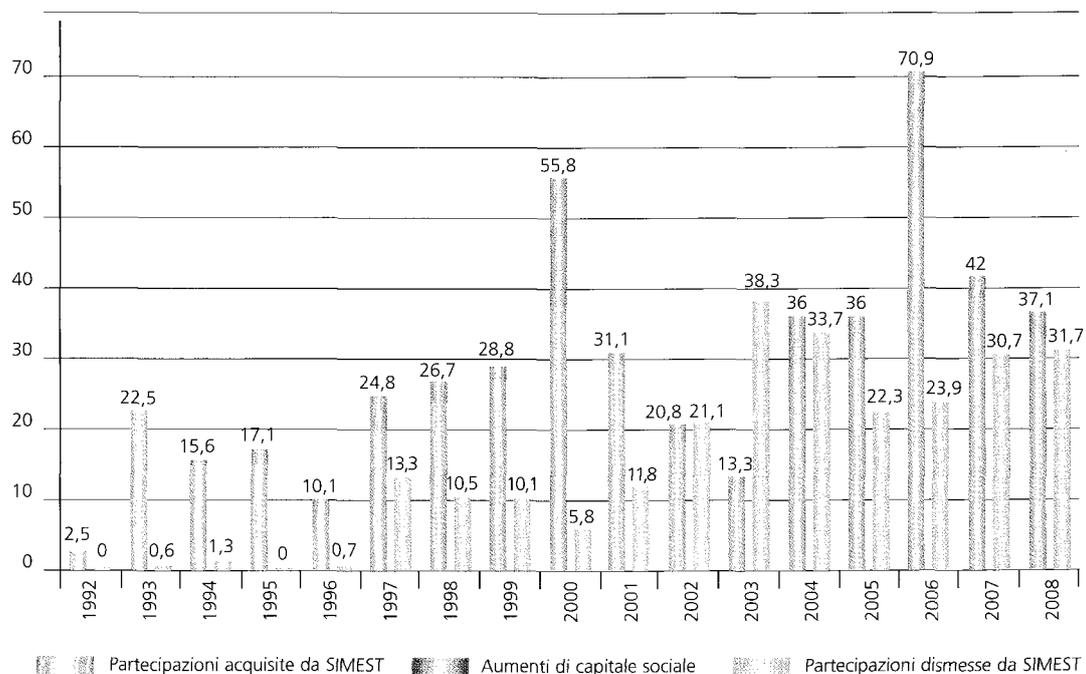


* Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero

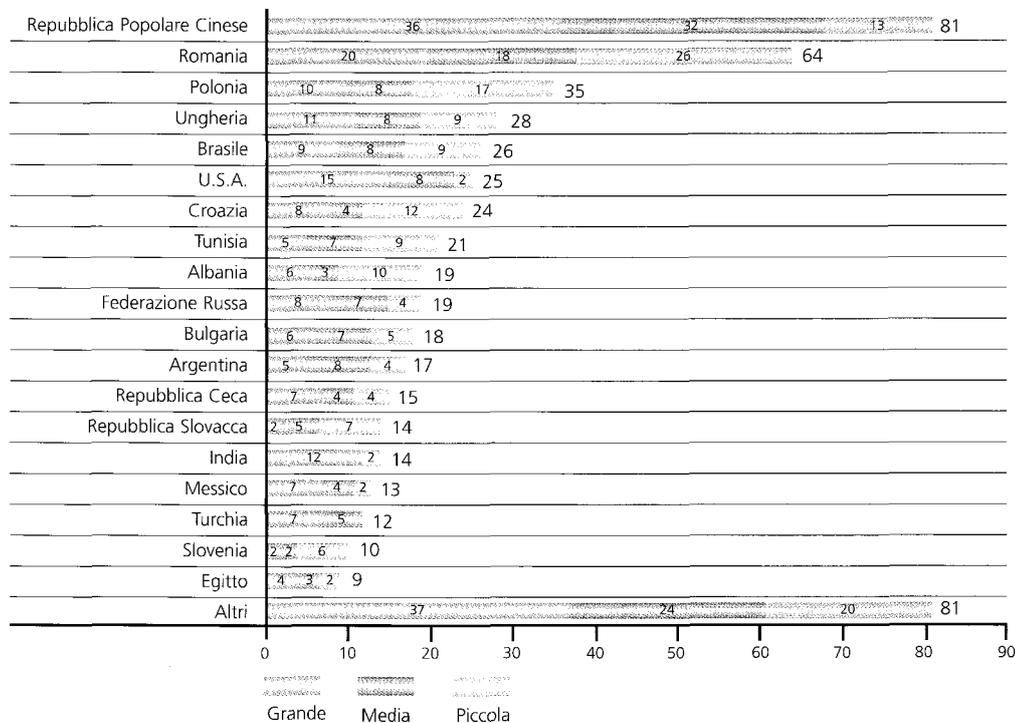
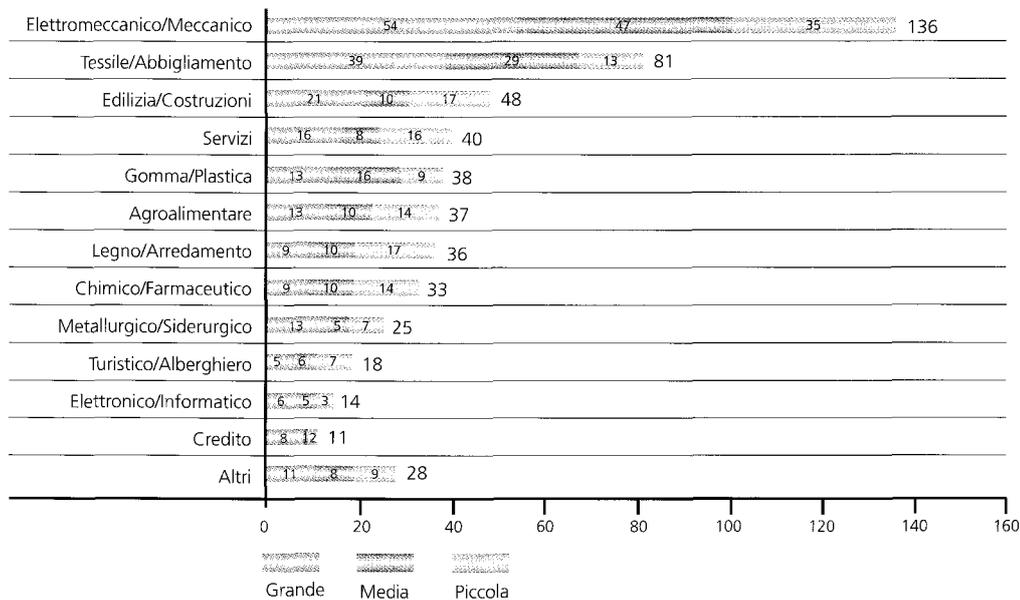
Partecipazioni acquisite in società all'estero
Per anno (numero)



Partecipazioni acquisite in società all'estero
Per anno (milioni di euro)



XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Partecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2008
Numero progetti per paese/dimensionePartecipazioni acquisite in società all'estero al 31 dicembre 2008
Numero progetti per settore/dimensione

PARTECIPAZIONI FONDO UNICO DI *VENTURE CAPITAL* GESTITO DA SIMEST PER CONTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2008 si è definitivamente consolidata l'operatività del Fondo Unico, istituito con l'unificazione dei preesistenti Fondi Regionali disposta dalla Finanziaria 2007; tale importante provvedimento ha consentito di rispondere adeguatamente al sempre consistente utilizzo da parte delle imprese di tale strumento, assicurando le disponibilità necessarie per garantire il supporto sui diversi mercati di interesse.

Grazie all'unificazione si è potuto infatti far fronte al progressivo esaurimento delle disponibilità nelle aree di maggior attrazione; la necessità di garantire tuttavia l'operatività dello strumento – in attesa dell'avvio dei primi significativi rientri contrattuali, atteso nell'esercizio in corso e ancor più nel 2010 – ha portato al progressivo contenimento dell'impegno del Fondo Unico, ormai stabilmente allineato all'impegno in proprio di SIMEST S.p.A.

Al di là di quanto in precedenza ricordato, non si segnalano variazioni e modifiche sostanziali alle modalità di funzionamento del Fondo, fatto salvo per:

- la considerevole riduzione del costo di intervento del Fondo Unico, la cui remunerazione parametrata al tasso BCE ha positivamente beneficiato dei ripetuti tagli verificatisi nella seconda metà dell'anno;
- il formale ampliamento dell'area di riferimento per l'operatività del Fondo con l'inclusione del Kosovo tra i paesi beneficiari a seguito della proclamazione (e del riconoscimento da parte dell'Italia) dell'indipendenza dalla Serbia.

Progetti approvati

Con riferimento alle attività poste in essere nel 2008, sono 37 le delibere di partecipazione ad iniziative di investimento all'estero assunte dal Comitato di Indirizzo e Rendicontazione; di queste, 31 si riferiscono a nuovi progetti e 6 ad aumenti di capitale sociale in occasione di programmi di ampliamento e/o sviluppo di società estere già partecipate (il dato non include variazioni ed aggiornamenti, per un totale di 17 nel 2008).

Le iniziative deliberate comportano:

- un impegno complessivo a valere sulle disponibilità del Fondo Unico di *Venture Capital* pari a 23,2 milioni di euro;
- investimenti complessivi da parte delle società estere per 397,7 milioni di euro, coperti con capitale sociale per 254,9 milioni di euro;
- un'occupazione attesa pari a 10.438 addetti. Il dato risulta in contrazione rispetto al 2007 per effetto di cause diverse che hanno caratterizzato, in misura ed in momenti diversi, l'attività nel corso del 2008. Tra queste si rilevano:
 - l'atteggiamento prudente assunto dal Comitato di Indirizzo e Rendicontazione, a fronte del progressivo utilizzo delle risorse disponibili, nell'accoglimento delle nuove iniziative, con l'attuazione – consolidatasi nel corso del 2008 – di un rapporto di 1 a 1 tra la partecipazione del Fondo Unico di *Venture Capital* e la partecipazione di SIMEST in proprio (rispetto al max di 2 a 1 previsto dalla normativa);

- il progressivo deterioramento del quadro congiunturale a livello mondiale, fortemente accentuato dalla grave crisi finanziaria manifestatasi a partire dall'estate 2008; quest'aspetto ha inciso in maniera significativa sulle decisioni di investimento all'estero da parte delle imprese nazionali, con un ridimensionamento o, spesso, un differimento delle attività originariamente programmate in attesa degli sviluppi della situazione globale. Questa considerazione, seppur valida a livello generale, si è manifestata con toni più evidenti in settori e comparti più duramente colpiti dalla crisi, tra cui spiccano in maniera rilevante il settore dell'*automotive* e, più in generale, della meccanica;
- un nuovo orientamento geografico dei flussi di investimento, conseguenza di diversi fattori tra cui:
 - il rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro USA, in misura tale da non rendere spesso possibile, per le imprese con base produttiva in Europa, di servire in maniera coerente ed adeguata i mercati del Nord America. Tale aspetto, associato a barriere implicite esistenti in alcuni settori (barriere normative, doganali, ecc.) è all'origine di nuove strategie di investimento da parte delle imprese, favorite anche sotto questo aspetto dalla convenienza determinata dal cambio (per nuovi investimenti e, ancor più, per operazioni di *M&A* sul mercato nord americano);
 - l'emergere di nuove aree / paesi quali destinazioni per investimenti produttivi (tra queste spicca in modo particolare il Vietnam), in considerazione dei vantaggi localizzativi ottenibili (riduzione costi della produzione, incentivi fiscali, reperibilità di manodopera qualificata) a fronte del venir meno degli analoghi vantaggi un tempo assicurati da destinazioni più tradizionali (quale ad esempio la Cina).

Ciò premesso, la ripartizione per paese di destinazione dei progetti conferma, anche per il 2008, la rilevanza dell'area asiatica, sia in termini di numero di iniziative accolte, che di importo complessivo. In questa area sono stati accolti 17 progetti, per un impegno complessivo di 11,8 milioni di euro, riguardanti prevalentemente la Repubblica Popolare Cinese (13 progetti, con un impegno per il Fondo di *Venture Capital* di 8,2 milioni di euro) e, in misura più contenuta, l'India.

Segue l'area dell'Africa, Medio Oriente e Mediterraneo (9 iniziative accolte nel 2008, per un impegno del Fondo di 5,2 milioni di euro), che vede le iniziative concentrarsi in paesi quali l'Egitto (in particolare nel settore tessile/abbigliamento, per la possibilità di approvvigionamento di cotone di prima qualità e per l'opportunità di beneficiare di costi contenuti soprattutto per l'energia) e la Turchia.

Seguono l'area dell'America Centrale e Meridionale (6 iniziative per un impegno del Fondo di 3,3 milioni di euro) e dell'Europa Orientale (5 iniziative per un impegno di 2,9 milioni di euro). Il *trend* in tali aree sembra tuttavia confermare la focalizzazione dell'interesse delle imprese verso due mercati in particolare, rappresentati dal Messico (strategicamente importante per le dimensioni del mercato interno e quale base per la penetrazione del confinante mercato nordamericano) e la Russia (ove l'interesse delle imprese è tuttavia bilanciato dalle difficoltà di approccio esistenti).

Esaminando la ripartizione per settore degli investimenti accolti, si conferma – come nei precedenti anni – la prevalenza del comparto della meccanica, verso cui si indirizzano 16 iniziative nel corso del 2008, per un impegno a valere sulle disponibilità del Fondo Unico di *Venture Capital* pari a 9,3 milioni di euro. Da menzionare tuttavia le iniziative nel comparto della gomma/plastica, per un numero complessivo di 8 ed un impegno di 5,2 milioni di euro, riguardanti in particolare il settore degli imballaggi flessibili e della componentistica in generale.

Partecipazioni acquisite

Nel corso del 2008, le acquisizioni di quote di partecipazione a valere sulle disponibilità del Fondo Unico di *Venture Capital* sono state nel complesso pari a 18,2 milioni di euro ed hanno riguardato:

- 20 nuove partecipazioni in società all'estero – aggiuntive rispetto alle quote acquisite in proprio dalla stessa SIMEST e/o FINEST – per un importo di 14,6 milioni di euro;
- 9 aumenti di capitale sociale e 3 ridefinizioni di piano in società estere già partecipate al 31 dicembre 2007, per complessivi 3,6 milioni di euro.

In particolare, le nuove acquisizioni realizzate nell'esercizio hanno principalmente interessato la Cina (11 partecipazioni acquisite, di cui 2 aumenti di capitale sociale per un importo complessivo di 6,5 milioni di euro), seguita dall'India (4 partecipazioni, di cui 1 aumento per 3,2 milioni di euro) e dalla Romania. Per quanto riguarda questo paese, le partecipazioni acquisite, conseguenti alle delibere assunte prima dell'adesione all'UE che ha determinato la cessazione dell'operatività SIMEST, sono state 4, di cui 3 aumenti, per un importo pari a 2,0 milioni di euro.

Degne di menzione le acquisizioni in Egitto,

dove su 3 partecipazioni acquisite 2 si riferiscono alla strutturazione di un nuovo distretto del tessile nella zona di Borg El Arab, con la presenza di 2 qualificate aziende italiane, il Cotonificio Albini e la Filmar, rispettivamente attive nella produzione di filati e nelle operazioni di tintura e finissaggio.

Sempre nel corso del 2008, sono 4 le partecipazioni che – in accordo con le proponenti italiane ed alla naturale scadenza contrattuale – sono state cedute, per un importo complessivo di 1,7 milioni di euro. Tali cessioni hanno peraltro generato una plusvalenza per il Fondo pari a 2,5 milioni di euro.

A seguito dei movimenti registrati nel corso dell'anno, il portafoglio delle partecipazioni detenute da SIMEST a valere sul Fondo Unico di *Venture Capital*, alla fine dell'esercizio 2008, ammonta a 143,8 milioni di euro per complessive 149 società all'estero partecipate.

Le partecipazioni in portafoglio si concentrano in particolare nei seguenti paesi:

- Cina (53 società partecipate, per una quota complessiva di partecipazione del Fondo pari a 51,8 milioni di euro);
- Romania (28 società per un impegno del Fondo pari a 18,8 milioni di euro);
- Federazione Russa (11 iniziative per un impegno pari a 18,3 milioni di euro).

**FONDO DI VENTURE CAPITAL
PROGETTI APPROVATI NEL 2008 - DISTRIBUZIONE PER AREA**

	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI N.	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)
Asia	17	107,0	3.519	80,1	11,8
Africa, Medio Oriente e Mediterraneo	9	88,2	5.960	71,0	5,2
America Centrale e Meridionale	6	42,3	657	34,2	3,3
Europa Orientale	5	160,2	302	69,6	2,9
Totale	37	397,7	10.438	254,9	23,2

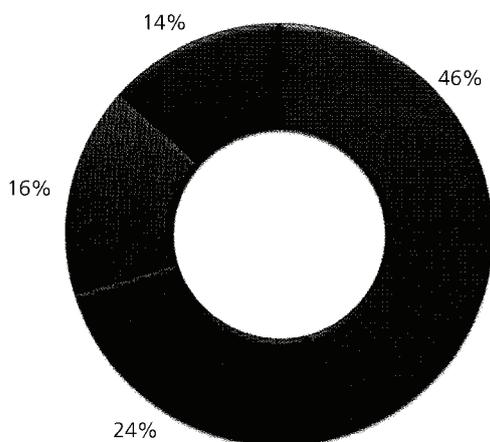
di cui:

Aumenti di capitale sociale/ incrementi di stanziato	6	21,7	1.839	9,0	2,0
---	---	------	-------	-----	-----

così ripartiti:

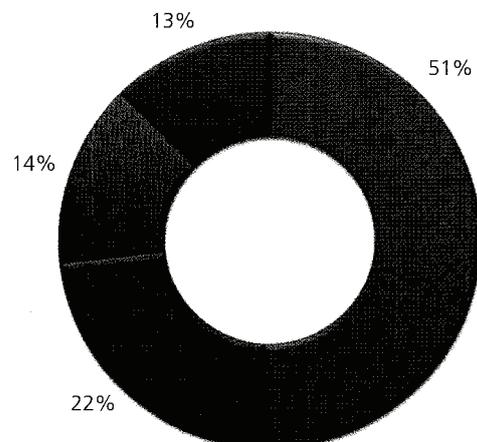
Asia	3	13,7	899	7,0	1,4
Africa, Medio Oriente e Mediterraneo	2	6,4	940	1,2	0,4
America Centrale e Meridionale	1	1,6	-	0,8	0,2

Fondo di Venture Capital
Progetti approvati nel 2008
Distribuzione per area (numero)



- 46% Asia e Oceania
- 24% Africa, Mediterraneo e Medio Oriente
- 16% America Centrale e Meridionale
- 14% Europa Orientale

Fondo di Venture Capital
Progetti approvati nel 2008
Distribuzione per area (importi)



- 51% Asia e Oceania
- 22% Africa, Mediterraneo e Medio Oriente
- 14% America Centrale e Meridionale
- 13% Europa Orientale

**FONDO DI VENTURE CAPITAL
PROGETTI APPROVATI NEL 2008 - DISTRIBUZIONE PER PAESE**

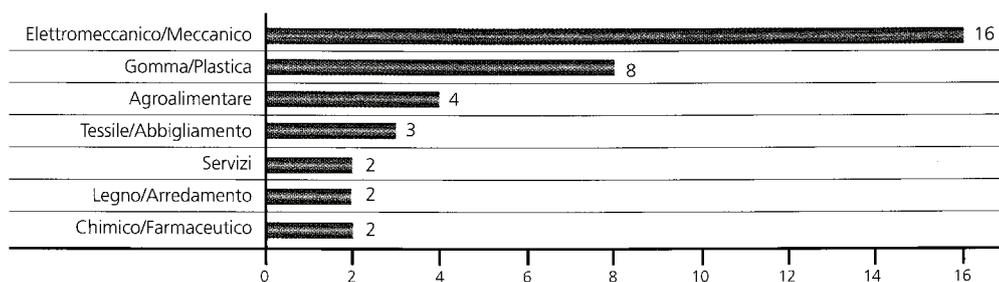
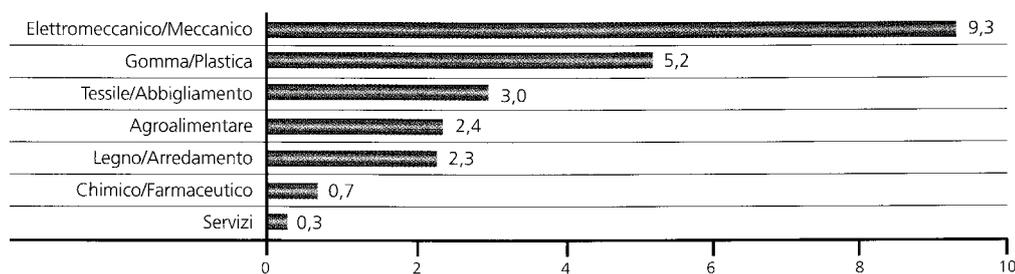
	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI N.	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)
Bosnia	1	2,0	14	2,2	0,4
Brasile	1	0,5	400	0,5	0,1
Cina	13	70,5	2.941	52,6	8,2
Egitto	3	21,6	1.219	12,7	1,1
India	4	36,5	578	27,5	3,6
Marocco	1	4,3	300	4,3	0,9
Messico	5	41,9	257	33,7	3,2
Russia	3	155,8	219	65,3	2,0
Serbia	1	2,3	69	2,1	0,5
Tunisia	2	4,5	450	4,5	0,6
Turchia	3	57,8	3.991	49,5	2,6
Totale	37	397,7	10.438	254,9	23,2

di cui:

Aumenti di capitale sociale/ incrementi di stanziato	6	21,7	1.839	9,0	2,0
---	---	------	-------	-----	-----

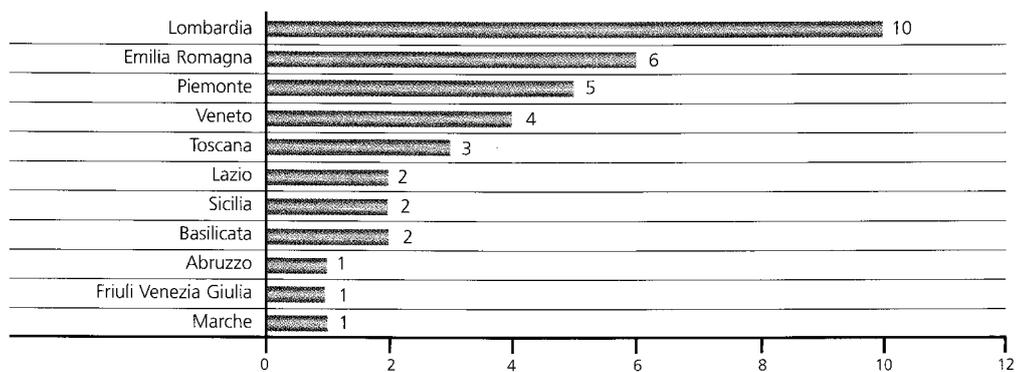
così ripartiti:

Cina	3	13,7	899	7,0	1,4
Egitto	1	1,6	940	1,2	0,1
Messico	1	1,6	0	0,8	0,2
Turchia	1	4,8	0	0,0	0,3

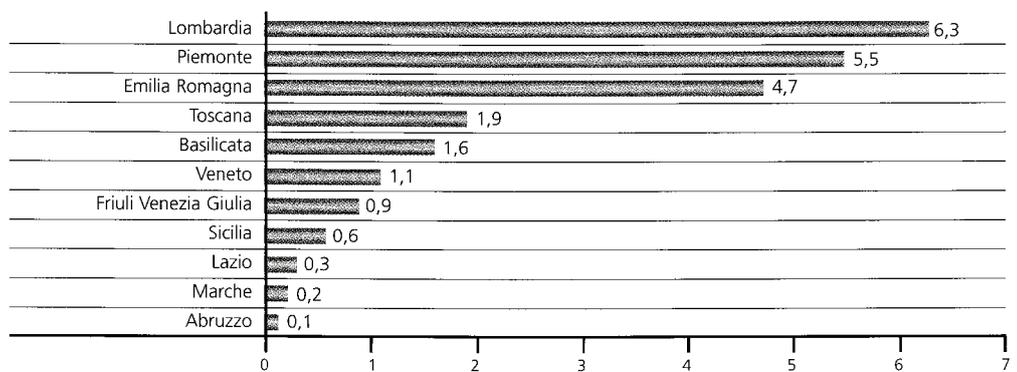
**Fondo di Venture Capital – Progetti approvati nel 2008
Distribuzione per settore (numero)**

**Fondo di Venture Capital – Progetti approvati nel 2008
Distribuzione per settore (milioni di euro)**


**FONDO DI VENTURE CAPITAL
 PROGETTI APPROVATI NEL 2008 - DISTRIBUZIONE PER AREA/SETTORE**

	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI N.	IMPEGNO FONDO (MILIONI DI EURO)
Asia	17	107,0	3.519	11,8
Agro/alimentare	2	8,6	223	1,3
Elettromeccanico/Meccanico	11	80,8	1.803	7,7
Gomma/Plastica	3	9,9	393	1,6
Legno/Arredamento	1	7,7	1.100	1,2
Africa, Medio Oriente e Mediterraneo	9	88,2	5.960	5,2
Agro/alimentare	2	4,8	550	1,1
Chimico/Farmaceutico	1	4,8	0	0,3
Elettromeccanico/meccanico	1	5,5	80	0,2
Gomma/Plastica	1	4,0	200	0,4
Servizi	1	1,5	940	0,2
Tessile/Abbigliamento	3	67,6	4.190	3,0
America Centrale e Meridionale	6	42,3	657	3,3
Elettromeccanico/meccanico	2	2,9	32	0,7
Gomma/Plastica	3	39,0	225	2,5
Servizi	1	0,4	400	0,1
Europa Orientale	5	160,2	302	2,9
Chimico-farmaceutico	1	2,0	14	0,4
Elettromeccanico/meccanico	2	3,4	90	0,7
Gomma/Plastica	1	9,8	80	0,7
Legno/Arredamento	1	145,0	118	1,1
Totale	37	397,7	10.438	23,2

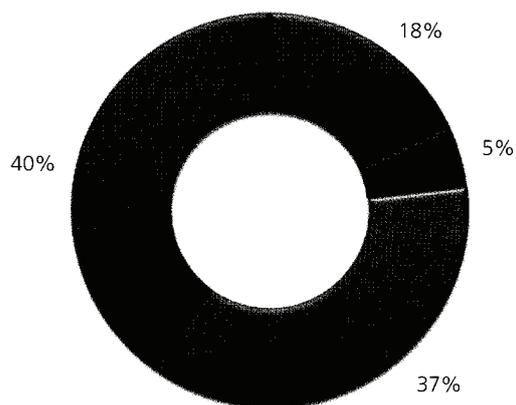
Fondo di *Venture Capital*
Progetti approvati nel 2008 per regione* (numero)

* Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero

Fondo di *Venture Capital*
Progetti approvati nel 2008 per regione* (milioni di euro)

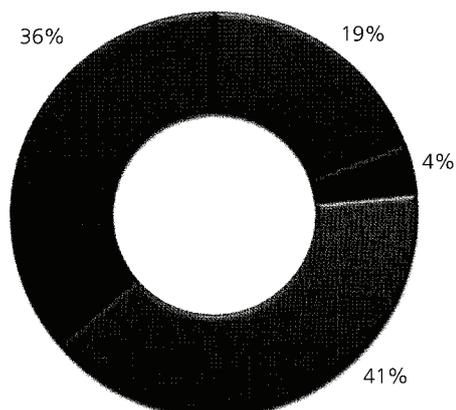
* Regione di provenienza della società italiana che effettua l'investimento all'estero

Fondo di *Venture Capital*
Partecipazioni approvate dall'avvio
fino al 31.12.2008 per area (numero)



- 18% Africa, Mediterraneo e Medio Oriente
- 5% America Centrale e Meridionale
- 37% Asia
- 40% Europa Orientale

Fondo di *Venture Capital*
Partecipazioni approvate dall'avvio
fino al 31.12.2008 per area (importi)



- 19% Africa, Mediterraneo e Medio Oriente
- 4% America Centrale e Meridionale
- 41% Asia
- 36% Europa Orientale

FONDO DI VENTURE CAPITAL
PROGETTI APPROVATI AL 31.12.2008 - DISTRIBUZIONE PER AREA

	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI N.	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO FONDO* (MILIONI DI EURO)
Africa, Medio Oriente e Mediterraneo	53	781,2	15.493	456,5	50,6
America Centrale e Meridionale	15	76,2	1.101	72,1	10,8
Asia	108	799,6	21.240	553,1	104,9
Europa Orientale	118	991,9	12.611	652,0	94,5
Totale	294	2.648,9	50.445	1.733,7	260,8

* Al lordo di rinunce e cancellazioni

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**FONDO DI VENTURE CAPITAL
 PROGETTI APPROVATI AL 31.12.2008 - DISTRIBUZIONE PER PAESE**

	PROGETTI N.	INVESTIMENTI PREVISTI (MILIONI DI EURO)	ADDETTI N.	CAPITALE SOCIALE (MILIONI DI EURO)	IMPEGNO FONDO* (MILIONI DI EURO)
Albania	4	100,3	167	47,6	5,6
Algeria	1	0,8	80	1,0	0,1
Angola	2	26,2	803	10,3	2,7
Arabia Saudita	1	382,5	451	156,9	4,2
Argentina	1	2,0	75	3,9	0,1
Bosnia	3	14,7	81	13,5	2,1
Brasile	5	8,2	447	12,2	3,6
Bulgaria	11	137,2	1.029	62,3	8,4
Cile	1	3,1	75	3,9	0,6
Cina	94	731,2	19.582	483,3	92,6
Croazia	7	51,2	1.028	39,2	4,0
Egitto	10	82,2	6.122	45,3	7,2
Eritrea	2	5,1	473	5,8	1,8
India	13	67,4	1.627	68,6	12,0
Isola di Capo Verde	1	28,0	0	22,0	6,6
Israele	2	14,7	63	9,9	2,8
Kuwait	1	0,6	6	0,8	0,1
Libia	1	12,9	108	3,2	0,5
Macedonia	2	16,2	26	16,2	2,6
Marocco	5	11,5	614	11,8	2,7
Mauritius	1	0,5	50	0,7	0,2
Messico	7	58,7	479	46,5	5,0
Rep. Moldava	1	0,5	50	0,4	0,1
Romania	48	231,3	5.447	153,3	29,8
Russia	23	375,6	2.210	225,7	33,0
S. Vincent & The Grenadines	1	4,1	25	5,6	1,6
Serbia-Montenegro	14	42,6	1.795	83,3	6,7
Sud Africa	1	6,3	84	6,3	1,7
Thailandia	1	1,0	31	1,1	0,3
Tunisia	17	128,2	2.208	113,4	14,6
Turchia	8	81,8	4.431	69,1	5,4
Ucraina	5	22,3	778	10,6	2,1
Totale	294	2.648,9	50.445	1.733,7	260,8

* Al lordo di rinunce e cancellazioni

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI FONDI AGEVOLATIVI

Nell'ambito dei vari strumenti per il sostegno delle imprese italiane, è affidata a SIMEST la gestione degli interventi di sostegno finanziario alle esportazioni e ad altre forme di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano. L'attività riguarda:

■ **il Fondo contributi di cui all'art. 3 della legge 295/73** per i seguenti interventi:

- stabilizzazione del tasso di interesse, secondo le regole OCSE per il supporto pubblico al credito all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II);
- contributi agli interessi per investimenti in imprese all'estero (legge 100/90, art. 4, e legge 317/91, art. 14);

■ **il Fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/81**, che, fino all'emanazione del decreto-legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.8.2008, n. 133, era destinato alla concessione dei seguenti finanziamenti a tasso agevolato:

- realizzazione di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81);
- partecipazione a gare internazionali (legge 304/90);
- studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni ed investimenti italiani all'estero (decreto legislativo 143/98, art. 22).

SIMEST, inoltre, svolge per conto di FINEST - sulla base di una convenzione - tutte le attività di istruttoria ed erogazione di contributi a valere sul Fondo di cui alla legge 295/73, relativamente alle operazioni di cui alla legge 19/91.

La gestione degli interventi di agevolazione è disciplinata da due convenzioni stipulate tra SIMEST e l'allora Ministero del Commercio con l'Estero (Fondo 295/73 e Fondo 394/81). In base alle due convenzioni l'amministrazione dei Fondi è affidata ad uno specifico Comitato ministeriale (Comitato Agevolazioni).

Il Comitato, sulla base delle analisi svolte dagli uffici di SIMEST, ha approvato 384 operazioni per un importo di **6.137,5 milioni di euro nel 2008** (rispetto a 294 operazioni per un importo di **2.968,9 milioni nel 2007**), di cui:

- 286 per un importo di 6.054,1 milioni di euro (191 per un importo di 2.880,6 milioni di euro nel 2007) riguardanti interventi di concessione di contributi agli interessi a valere sul Fondo 295/73;
- 98 per un importo di 83,4 milioni di euro (103 per un importo di 88,3 milioni di euro nel 2007) relative alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo 394/81.

Fondo contributi legge 295/73

L'aumento dell'operatività del Fondo contributi agli interessi di cui alla legge 295/73 è da attribuire interamente all'incremento senza precedenti del ricorso ai programmi di supporto al credito all'esportazione, originato dagli effetti della crisi finanziaria. La crisi globale, dapprima finanziaria e successivamente trasferitasi all'economia reale, ha aumentato le richieste di copertura da parte delle agenzie OCSE e, nello specifico, il maggior ricorso ai programmi SIMEST è stato determinato dalla dinamica favorevole dei tassi dell'accordo OCSE rispetto a quelli di mercato.

a) Crediti all'esportazione (decreto legislativo 143/98, capo II)

L'intervento consente alle imprese italiane esportatrici di beni d'investimento di disporre di strumenti finanziari diretti a neutralizzare gli effetti sulla loro competitività conseguenti ad analoghi interventi di sostegno attuati dalle agenzie di credito all'esportazione (ECA) degli altri paesi.

I due programmi di intervento gestiti da SIMEST, **“credito fornitore”** e **“credito acquirente”**, pur utilizzando schemi differenziati, sono entrambi destinati a stabilizzare i tassi di interesse, consentendo all’acquirente estero di beni italiani l’accesso ad un indebitamento a medio-lungo termine al tasso fisso CIRR (il cui livello è regolamentato in sede OCSE).

■ Con il **programma di credito fornitore**, l’esportatore italiano utilizza lo strumento finanziario - sconto pro soluto/*forfaiting* - che, attraverso la cessione senza ricorso dei titoli rilasciati dal debitore estero, consente di coprire i rischi del credito ad un costo paragonabile a quello associato all’utilizzo dei prodotti tipici delle altre ECA (polizze assicurative, garanzie, finanziamenti diretti). Questa condizione si realizza ponendo a carico dell’esportatore una quota del costo dello smobilizzo equivalente al parametro minimo (*Minimum Premium Rate - MPR*) stabilito dagli accordi OCSE per il premio assicurativo da corrispondere all’ECA in relazione alla categoria di rischio nella quale è collocato il paese del debitore. Il programma costituisce la principale fonte di finanziamento per esportazioni di macchinari o piccoli impianti, effettuate in particolare da medie imprese.

■ Il **programma di credito acquirente** prevede invece l’intervento di stabilizzazione del tasso su finanziamenti sindacati, normalmente di rilevante importo (oltre 10 milioni di euro) e durata media eccedente i 7 anni, concessi dalle banche al tasso CIRR all’acquirente estero di impianti o infrastrutture, contro raccolta a tasso variabile. Le caratteristiche di rischio di queste operazioni presuppongono generalmente l’intervento assicurativo della SACE.

In merito al volume di attività svolte nel 2008, l’eccezionalità delle circostanze nelle quali i programmi hanno operato è indicata dal numero delle operazioni accolte (236), raddoppiato rispetto al 2007, nonché dal volume del credito all’esportazione assistito dai programmi SIMEST (5.891,9 milioni di euro), che ha registrato un

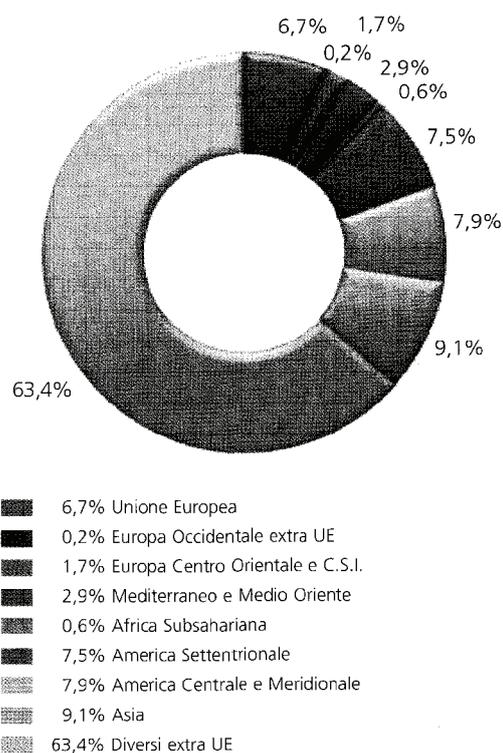
aumento del 120% in termini di credito capitale dilazionato.

Di seguito viene riportata l’analisi separata dei programmi di credito fornitore (smobilizzi) e di credito acquirente (finanziamenti).

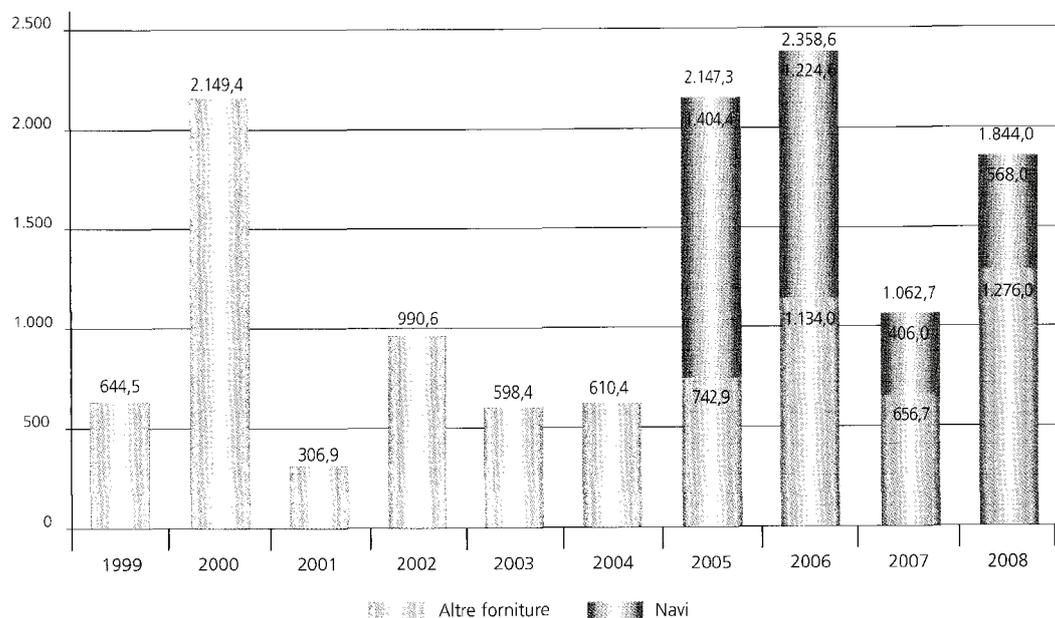
Credito fornitore (smobilizzi)

Per il livello costantemente elevato dei volumi di utilizzo registrati, il credito fornitore costituisce l’asse portante dei programmi SIMEST di supporto al credito all’esportazione. Il risultato del 2008 in termini di credito capitale dilazionato (4.047,9 milioni di euro) è pari al 251,2% dell’anno precedente e conferma l’eccezionalità delle condizioni dell’operatività. Lo strumento finanziario che si è rivelato essenziale per l’efficacia del prodotto è rappresentato dai c.d. “contratti multifornitura”, stipulati da *traders* o direttamente dalle singole aziende produttrici con distributori esteri, relativi a una o più tipologie di macchinari, impianti o altri beni d’investimento.

Credito agevolato all’esportazione (smobilizzi)
Credito capitale dilazionato accolto nel 2008
Per aree geografiche



Credito agevolato all'esportazione (finanziamenti)
 Ammontare del credito capitale dilazionato accolto dal 1999 al 2008
 Credito acquirente (milioni di euro)



stimento. Questo schema, che prevede consegne dilazionate in un arco temporale di 2 anni e 6 mesi, ha reso disponibili linee di credito finalizzate prima dell'acuirsi della crisi finanziaria.

Nella distribuzione per aree geografiche il 63,4% dei volumi è classificato come "paesi diversi extra-UE", che indicano le operazioni multifornitura che si avvalgono di distributori che agiscono sul mercato globale e per le quali la destinazione delle singole spedizioni sono stabilite successivamente alla stipula del contratto. Per la restante parte del totale, che riguarda esportazioni verso singoli paesi, le quote più consistenti interessano l'Asia (9,1%), l'America Centrale e Meridionale (7,9%) e l'America Settentrionale (7,5%).

In relazione alla dimensione delle imprese, le PMI hanno rappresentato il 56% dei volumi accolti.

Credito acquirente (finanziamenti)

L'intervento interessa un numero limitato di forniture, ciascuna d'importo rilevante: l'approvazione di singole operazioni può, pertanto, influenzare notevolmente il livello annuo di fruizione.

Tale circostanza è evidenziata dall'andamento dei volumi trattati dal 1999, dove l'approvazione dell'intervento sul finanziamento di 1.146,3 milioni di euro per il progetto del gasdotto dalla Russia alla Turchia, ha consentito nel 2000 di raggiungere volumi difficilmente ripetibili con riferimento al comparto generale dei beni d'investimento. Una considerazione a parte richiede, invece, l'intervento sulla cantieristica (Gruppo Fincantieri), che ha ripreso vigore a seguito della revisione dell'"accordo navi" in sede OCSE. Il Gruppo si avvale del supporto di SACE e SIMEST essenzialmente per le navi da crociera e traghetti, entrambe di stazza e d'importo unitario rilevanti.

A valere sul programma nel 2008 sono state accolte 39 operazioni per un ammontare di credito capitale dilazionato di 1.844,0 milioni di euro (173,5% di quello accolto nel 2007).

In considerazione di quanto specificatamente segnalato per il comparto cantieristico, nell'esaminare le altre tipologie di fornitura i volumi trattati (1.276,0 milioni al netto delle navi) sono risultati superiori alla media del periodo 1999-2007

**Credito agevolato all'esportazione (finanziamenti)
Credito capitale dilazionato accolto nel 2008
Per aree geografiche (navi escluse)**



(870,4 milioni). Nella distribuzione per aree geografiche, l'80% dell'importo di tali forniture è stato destinato ai paesi dell'Europa Centro-Orientale, a seguito dell'approvazione di operazioni di rilevante importo in Russia, Polonia ed Ucraina.

Nel 2008 il credito acquirente ha confermato di essere lo schema tipico per il finanziamento delle operazioni condotte da grandi imprese, che hanno coperto il 71,3% in termini di credito capitale dilazionato.

b) Investimenti in società o imprese all'estero (legge 100/90, art. 4 e legge 19/91, art. 2)

L'agevolazione prevede la concessione di contributi agli interessi alle imprese italiane a fronte di crediti ottenuti dal sistema bancario per il parziale finanziamento della loro quota di capitale di rischio in imprese all'estero partecipate da SIMEST e/o da FINEST.

Il contributo agli interessi, pari al 50% del tasso di riferimento per il settore industriale, riguarda

un finanziamento fino al 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana al capitale dell'impresa estera, commisurata ad una quota massima del 51% del capitale di quest'ultima. Nel 2008 sono state accolte 50 operazioni per un importo di finanziamenti agevolabili di 162,2 milioni di euro, registrando rispetto al 2007 una riduzione del 21%.

Tale riduzione è da attribuire sia alla crisi globale che ha ridimensionato gli investimenti all'estero, sia all'esclusione dall'intervento delle iniziative verso quei paesi dell'Europa Centro Orientale ormai facenti parte dell'Unione Europea.

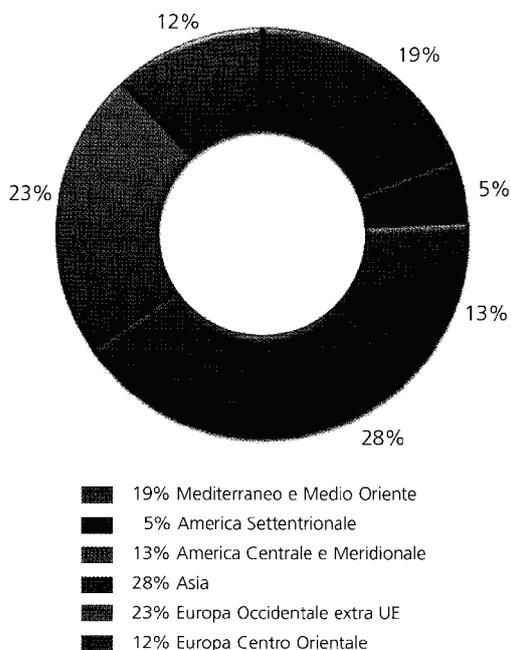
La distribuzione geografica delle iniziative approvate nel 2008 vede al primo posto l'Asia (28%), seguita dall'Europa Occidentale extra UE (23%), grazie ad un'importante iniziativa da parte dell'Alenia Aeronautica S.p.A., relativa alla costituzione di una società di scopo in Svizzera finalizzata alla partecipazione al programma per la realizzazione del *regional jet* russo Sukhoi Superjet 100, che ha fatto guadagnare a tale paese il primato superando la Cina.

In relazione alla dimensione delle imprese italiane beneficiarie dell'agevolazione, il peso delle PMI è diminuito dal 59% al 52% in termini di numero di iniziative e dal 25% al 19% come importo dei finanziamenti.

Fondo rotativo legge 394/81

Con riferimento al Fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/81, il decreto-legge 112/08, entrato in vigore il 25.6.2008, convertito dalla legge 133/08 del 6.8.2008, ha previsto l'abrogazione delle norme istitutive dei finanziamenti per gare internazionali (legge 304/90, art. 3), degli studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni, nonché all'aggiudicazione di commesse (decreto legislativo 143/98, art. 22, comma 5), introducendo, come nuove iniziative ammissibili, i programmi aventi caratteristiche di investimento, riconducibili ai precedenti programmi di penetrazione commerciale e gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i

Agevolazioni per investimenti in imprese estere
Credito capitale dilazionato accolto nel 2008
Per aree geografiche



programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti, nonché altri interventi prioritari.

Il decreto-legge 112/08 ha inoltre rinviato ad una o più delibere CIPE, sia la determinazione dei termini, delle modalità e condizioni dei suddetti interventi (prevedendo che, fino all'operatività di tali delibere, restino in vigore i criteri e le procedure applicati in vigenza delle norme abrogate), sia l'individuazione di nuovi interventi prioritari.

Nel corso del 2008, tali delibere non sono state emanate.

Per il Fondo di cui alla legge 394/81, i risultati registrati evidenziano che il 2008 può considerarsi un anno di transizione come il precedente, in attesa del completamento della riforma introdotta a metà anno e non ancora completata, cui SIMEST ha contribuito fattivamente in costante spirito di collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico. Pertanto, nonostante la difficile situazione economico-finanziaria a livello mondiale, si riconferma lo scenario 2007,

quando la crisi non si era ancora palesata, ma per motivazioni di vario genere la dinamica operativa aveva assunto un *trend* discendente già dal 2005, causato dal concorso di fattori di natura congiunturale (quale l'apprezzamento dell'euro sul dollaro) e strutturale (quale l'obsolescenza di uno strumento di sostegno il cui impianto normativo risale ad oltre venticinque anni fa). Tale *trend* discendente si è acuito nel corso del 2007 a causa dell'introduzione di alcune limitazioni derivanti dall'adeguamento alla normativa UE "de minimis" (ora confermata per tutti gli strumenti a valere sul Fondo 394/81 dal sopracitato decreto-legge 112/08) che ha comportato l'introduzione di una serie di limitazioni, in particolare settoriali e di importo.

a) Finanziamenti a tasso agevolato di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81, art. 2, comma 1 – decreto-legge 112/08, art. 6, comma 2, lettera a, convertito dalla legge 133/08)

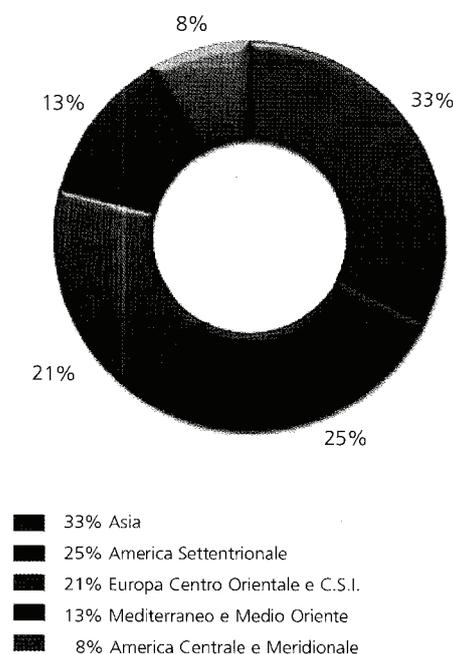
Il decreto-legge 112/08 ha abrogato, come si è detto, tutta una serie di articoli della legge 394/81, relativi ai programmi di penetrazione commerciale prevedendo, al contempo, nuove iniziative ammissibili, tra cui la realizzazione di programmi aventi caratteristiche di investimento, definiti per semplificazione "programmi di penetrazione all'estero". Tenuto conto, come già detto nei paragrafi precedenti, che le delibere CIPE previste dalla nuova normativa non sono state emesse nel corso del 2008, per l'intervento in oggetto si è fatto riferimento alla normativa regolamentare applicabile in materia. I finanziamenti vengono quindi concessi - a valere sullo specifico Fondo rotativo - a tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*) e non possono coprire più dell'85% delle spese previste per il programma.

Nel 2008 sono stati concessi 71 finanziamenti per un importo di 77,7 milioni di euro. I volumi registrati confermano il sostanziale mantenimento dei livelli del 2007, anno in cui sono stati concessi 74 finanziamenti per 81,3 milioni di euro.

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte nel 2008 indica come area di prevalente interesse l'Asia (33%), seguita dall'America Settentrionale (25%), che nei due anni precedenti si era attestata al primo posto, e dall'Europa Centro Orientale e C.S.I. con il 21%. Tra i singoli paesi di destinazione, il primato resta invece agli USA, con 19 operazioni accolte.

Per quanto concerne infine la dimensione delle imprese che realizzano programmi di penetrazione commerciale ricorrendo ai finanziamenti agevolati in questione, si conferma nel 2008 la prevalenza delle PMI, anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente (77% contro 84% nel 2007).

Programmi di penetrazione commerciale
Distribuzione per aree geografiche del numero di finanziamenti concessi nel 2008



b) Finanziamenti a tasso agevolato per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)

La legge 304/90 è stata abrogata a partire dall'entrata in vigore del decreto-legge 112/08 (25.6.2008). Da quella data, pertanto, non sono state più ammesse nuove domande per questa tipologia di finanziamenti.

Fino all'entrata in vigore del decreto-legge, la finalità era quella di concedere finanziamenti a tasso agevolato (pari al 40% del tasso di riferimento *export*), a valere sul Fondo 394/81, alle imprese italiane a fronte di spese per la partecipazione a gare internazionali in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Nel 2008 è stata accolta 1 richiesta di finanziamento per un importo di 0,1 milioni di euro (rispetto a 5 domande per 2,3 milioni nel 2007).

c) Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità e fattibilità e per programmi di assistenza tecnica (decreto legislativo 143/98, art. 22, comma 5 – legge 133/08, art. 6, comma 2, lettera b)

Il decreto-legge 112/08, convertito dalla legge 133/08, ha disposto l'abrogazione dell'art. 22, comma 5 del decreto legislativo 143/98, prevedendo, come nuove iniziative ammissibili, i soli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti.

Anche per questa fattispecie di finanziamenti, il decreto-legge 112/08, ha rinviato ad una o più delibere CIPE la determinazione dei termini, delle modalità e condizioni degli interventi, prevedendo che, fino all'operatività di tali delibere, restino in vigore i criteri e le procedure applicati in vigenza delle norme abrogate.

Gli interventi agevolativi vengono concessi a valere sul medesimo Fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/81 utilizzato per gli altri strumenti già esaminati. Il tasso applicato a questi finanziamenti è pari al 25% del tasso di riferimento *export* vigente alla data della stipula del contratto di finanziamento.

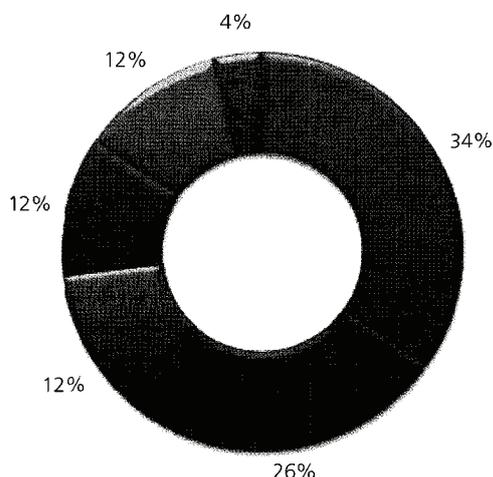
Nel 2008 sono state approvate 26 operazioni (21 studi e 5 programmi di assistenza tecnica) per un ammontare di 5,6 milioni di euro (3,9 relativi agli studi e 1,7 ai programmi di assistenza), con un lieve incremento rispetto al 2007, anno in cui le operazioni accolte erano state 24 (20 studi e 4 programmi di assistenza) per 4,7 milioni di euro (3,3 per gli studi e 1,4 per i programmi di assistenza).

La ripartizione per aree geografiche delle operazioni accolte vede l'Europa Centro Orientale (in terza posizione nel 2007) riconquistare il primo posto con il 34% dei progetti approvati, seguita dall'Asia con il 26% e dall'Africa Subsahariana, Mediterraneo e Medio Oriente e America Centrale e Meridionale rispettivamente con il 12%.

Il paese verso cui si è concentrato il maggior numero di interventi è stato la Croazia con 7 operazioni.

Infine, le PMI si confermano le maggiori beneficiarie dei finanziamenti per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica, con un'incidenza dell'85% sul totale (in lieve diminuzione rispetto al 2007, quando era stata dell'87%).

Studi di fattibilità e prefattibilità e programmi di assistenza tecnica
Distribuzione per aree geografiche del numero di finanziamenti concessi nel 2008



- 34% Europa Centro Orientale e C.S.I.
- 26% Asia
- 12% Mediterraneo e Medio Oriente
- 12% Africa Subsahariana
- 12% America Centrale e Meridionale
- 4% America Settentrionale

ATTIVITÀ SVOLTA A FAVORE DELLE IMPRESE PER CONTO DELLO STATO (MILIONI DI EURO)

	OPERAZIONI APPROVATE NEL 2008		OPERAZIONI IN ESSERE AL 31.12.2008
Crediti all'esportazione (D. lgs. 143/98, capo II)	Finanziamenti	1.844,0	4.813,8
	Smobilizzi	4.047,9	2.825,8
Crediti agevolati per gli investimenti all'estero (leggi 100/90 e 19/91)		162,2	689,3
Finanziamenti per la penetrazione commerciale (legge 394/81 – legge 133/08)		77,7	161,8
Finanziamenti per la partecipazione a gare internazionali (legge 304/90)		0,1	2,8
Finanziamenti per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica (D. lgs. 143/98 art. 22, comma 5 – legge 133/08)		5,6	14,4

OPERAZIONI DI COPERTURA DI RISCHIO PER I FONDI GESTITI

SIMEST, in qualità di gestore del Fondo contributi agli interessi di cui alla legge 295/73, è stata a suo tempo autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ad effettuare operazioni di copertura del rischio di tasso e di cambio a favore del Fondo stesso; l'attività è svolta al fine di ottimizzare la gestione degli oneri a carico dello Stato connessi a tali rischi nella gestione del suddetto Fondo.

Complessivamente, al 31 dicembre 2008 risultano in essere 66 *interest rate swap* (IRS) con 9 primarie banche internazionali nell'ambito di quanto previsto dalle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La situazione del portafoglio delle operazioni complessivamente erogate oggetto di copertura al 31 dicembre 2008 è la seguente:

CREDITO CAPITALE DILAZIONATO (CCD) (MILIONI DI EURO)				
DIVISA	TOTALE	DI CUI NON COPERTO	DI CUI COPERTO	% DI COPERTURA
USD	2.511,4	872,1	1.639,3	65,3%
EUR	800,8	367,2	433,6	54,2%

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo sviluppo delle attività di SIMEST a supporto del rafforzamento delle imprese italiane nella competizione internazionale, rende opportuni gli interventi organizzativi necessari a garantire una più efficiente ed efficace azione su tali finalità.

Conseguentemente si è proseguito nel lavoro di perfezionamento del modello organizzativo per orientarlo sempre di più alle esigenze di *business*, migliorandone le prestazioni complessive mediante una più puntuale focalizzazione sulle singole responsabilità e sullo sviluppo delle risorse umane.

A tal fine l'assetto organizzativo ha previsto la costituzione di tre nuove Funzioni finalizzate ad un miglior governo dei processi di *business* (Funzione Acquisizioni Partecipazioni, Funzione Comunicazione e Rapporti con i Media, Funzione *Executive Support*).

Inoltre è stata costituita una nuova responsabilità per le Aree di Mercato volta ad assicurare la più idonea presenza SIMEST sul territorio, mediante il consolidamento dei rapporti con le istituzioni ed il sistema imprenditoriale e lo sviluppo delle più opportune sinergie tra tali soggetti. L'attività formativa ha proseguito nella sua finalità di sviluppare le professionalità aziendali sia con l'aggiornamento specialistico che con il miglioramento delle competenze organizzative necessarie per un più efficace svolgimento dell'attività lavorativa. Pertanto sono stati tenuti corsi tecnico specialistici volti a migliorare la gestione dei processi di *business*, in linea con le normative nazionali ed internazionali e corsi comportamentali volti a sviluppare i comportamenti utili a migliorare la *performance* mediante lo sviluppo delle capacità assertive e relazionali e l'integrazione degli individui.

Nello stesso tempo sono stati erogati corsi di addestramento volti a sviluppare le conoscenze informatiche aziendali e corsi di addestramento linguistico.

L'anno 2008 ha visto la conclusione della IV edizione nel giugno e l'inizio della V edizione a novembre, del Master per *Financial e Business Analyst*. Il Master comporta la presenza in Azienda di giovani economisti ed ingegneri di elevato profilo che seguono i moduli formativi previsti dal progetto ed un percorso di *learning by doing* nelle principali funzioni aziendali collegate all'analisi finanziaria e di *business*. Il Master fornisce una preparazione specialistica, con il supporto dei docenti della SDA Bocconi e della Sapienza, e costituisce una riconosciuta qualificazione per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. Il tasso medio di occupazione dei partecipanti alle ultime quattro edizioni del Master, ad un anno dalla conclusione, è stato di oltre il 90%. Anche SIMEST è entrata a far parte del novero delle aziende che alimentano il proprio *recruiting* inserendo annualmente gli elementi più qualificati.

Relativamente alla Certificazione di Qualità secondo la normativa ISO 9001, si evidenzia che nel marzo 2008 è stata effettuata, con esito positivo, la verifica ispettiva di mantenimento del Sistema Qualità. L'Azienda ha proseguito l'aggiornamento delle procedure aziendali al fine di tendere al miglioramento continuo dei processi.

Inoltre, per quanto riguarda la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, SIMEST si è allineata prontamente ai dettami posti dal Testo Unico della Sicurezza (D.lgs. 81/2008) approntando le relative procedure per garantire idonee misure di sicurezza a vantaggio dei dipendenti e dei terzi che a qualsiasi titolo possono frequentare la sede aziendale.

Come negli anni passati, è proseguita l'attenzione alle tematiche ambientali, attraverso alcune iniziative di risparmio energetico, come ad esempio, l'uso esclusivo della carta riciclata, ed attraverso un'attenta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Riguardo allo smaltimento dei rifiuti speciali potenzialmente nocivi, quali sono ad esempio i toner e i neon, SIMEST ottempera ai relativi obblighi di legge attraverso ditte specializzate.

Gli organici della Società sono pari complessivamente a 155 unità a fine esercizio con un incremento nel corso del 2008 di 4 unità; 3 unità (2 quadri e un impiegato) sono distaccati presso il Ministero dello Sviluppo Economico per il raccordo di attività e programmi affidati a SIMEST. La composizione degli organici si è evoluta per effetto del *turnover* e delle promozioni confermando, anche nel 2008, livelli sempre alti soprattutto nella categoria quadri direttivi, per far fronte alle esigenze specifiche delle diverse attività SIMEST.

ORGANICI AZIENDALI		
	UNITÀ AL 31.12.2008	UNITÀ AL 31.12.2007
Dirigenti	9	10
Quadri direttivi	72	72
Personale non direttivo	74	69
Totale	155	151

PRESENZE MEDIE NEL 2008		
	MEDIA 2008	MEDIA 2007
Dirigenti	9,00	11,39
Quadri direttivi	66,60	68,64
Personale non direttivo	64,29	62,45
Totale	139,89	142,48

I dati comprendono i dipendenti con orario di lavoro *part time*: 32 unità al 31.12. 2008 (numero inferiore di 1 unità rispetto ai *part time* presenti al 31.12.2007)

SVILUPPO SOCIALE CON LE IMPRESE ITALIANE

SIMEST opera secondo moderni criteri di gestione, attribuendo particolare rilevanza all'impegno ed alla responsabilità sociale dei soggetti con cui ha rapporti, sia in ambito nazionale che estero.

A tal fine, ed anche in ottemperanza al D.lgs. 231/2001, SIMEST si è dotata di un proprio Codice Etico di comportamento, per cui i suoi rapporti con i soggetti interessati si sviluppano in un clima di fiducia, di cooperazione e di reciproca soddisfazione, sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'ONU, garantisce pari opportunità senza discriminazioni in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni pubbliche o alla fede religiosa dei suoi interlocutori.

La mappa degli *stakeholder* rappresenta le diverse categorie di portatori di interesse con i quali la Società si relaziona quotidianamente. Tutti, con modalità diverse, sono in grado di influenzare la gestione delle attività e di esserne influenzati. Il coinvolgimento degli *stakeholder* è il processo continuo e sistematico con cui un'impresa instaura un dialogo costruttivo e una comunicazione proficua con i propri interlocutori interni ed esterni.

In quanto *partner* e soprattutto principali beneficiarie dei servizi erogati, le imprese sono senza dubbio le principali interlocutrici. La relazione con il mondo imprenditoriale, in forma diretta o mediata da intermediari quali associazioni di categoria, "Sistema Camerale", istituzioni finanziarie, si basa su una forma di interlocuzione dinamica e continua: SIMEST privilegia da sempre un rapporto propositivo e non attendista, avendo per *mission* quella di svolgere un'azione propulsiva nei confronti del mercato. Lo *stakeholder* pubblico, nella duplice veste di Stato centrale e di Enti locali, è altrettanto importante sia per la sua azione di indirizzo e controllo, che per il ruolo sempre più attivo

degli Enti locali nella promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese del territorio, attraverso gli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione, gli SPRINT.

D'altra parte, la collaborazione, il lavoro congiunto, è una parte essenziale del dna di SIMEST: l'accompagnamento delle imprese nella realizzazione di un progetto implica infatti un coinvolgimento operativo in tutte le attività. Da questo spirito deriva inoltre una significativa sinergia con il mondo bancario, con il quale è in atto un'importante collaborazione che mira a diffondere presso le imprese le informazioni sugli strumenti ed i servizi disponibili.

L'importante attività di supporto ai processi di internazionalizzazione dell'impresa va letta sotto la duplice lente del sostegno allo sviluppo del "Sistema Paese", così come dello scambio di buone prassi con i paesi esteri.

In questo modo, non solo si dà un notevole sostegno allo sviluppo del "Sistema Paese", ma si incide positivamente anche sul tessuto economico dei paesi esteri interessati dai processi di internazionalizzazione delle imprese italiane. Il successo dell'investimento realizzato va per definizione a vantaggio del mercato locale attraverso la creazione di posti di lavoro, l'apporto di tecnologie e di capitali, ma soprattutto attraverso il trasferimento di buone prassi aziendali.

La realizzazione di un investimento all'estero, anche in *joint venture*, ha infatti come naturale conseguenza uno scambio fra culture e comportamenti, che determinano una contaminazione positiva.

Anche nell'ambito dell'esame delle operazioni di credito agevolato all'esportazione, rientrano parametri di valutazione ambientale, di corretta acquisizione della commessa all'estero nonché di applicazione della normativa in materia di contratti di lavoro.

DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale

Al 31 dicembre 2008, la **situazione patrimoniale** presenta **attività** per 293,8 milioni di euro (274,8 al 31.12.2007), con un aumento di 19,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni dell'**Attivo** riguardano prevalentemente, sia il consistente aumento del valore complessivo del portafoglio di **partecipazioni** che si attesta a 240,5 milioni di euro (235,1 milioni di euro al 31.12.2007), a seguito della dinamica delle nuove acquisizioni (37,1 milioni di euro) e delle dismissioni dell'esercizio (31,7 milioni di euro), che il rilevante incremento delle **disponibilità di tesoreria** per 16,5 milioni di euro, derivante dalle dinamiche finanziarie degli impieghi e delle dismissioni in partecipazioni e dalla politica di ottimizzazione del Capitale Circolante Netto perseguita nel 2008.

Al 31 dicembre 2008, la voce **crediti** (voce comprendente: crediti verso clientela, altre attività e ratei e risconti attivi), pari a 34,6 milioni di euro, rileva una riduzione rispetto all'esercizio precedente (-2,7 milioni di euro) dovuta soprattutto alla riduzione dei crediti verso la clientela (-2,3 milioni di euro).

Gli investimenti in **beni strumentali**, sostenuti in particolare per l'aggiornamento del software per la gestione delle attività operative della SIMEST, sono ammontati a 0,5 milioni di euro, mentre sono stati rilevati ammortamenti per 0,7 milioni di euro.

Riguardo alle dinamiche del **Passivo** patrimoniale, al 31 dicembre 2008, i **debiti** (voce comprendente: altre passività, ratei e risconti passivi, TFR e fondi imposte) ammontano complessivamente a 26,7 milioni di euro (27,9 al 31.12.2007) con una lieve diminuzione di 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta prevalentemente alla riduzione dei debi-

ti per dividendi agli Azionisti.

Al 31 dicembre 2008, l'importo complessivamente stanziato di 42,2 milioni di euro per il totale dei **Fondi per rischi ed oneri**, di cui 16,6 milioni di euro relativo all'incremento a valere sull'esercizio 2008, è volto ad assicurare la società da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa, tenuto conto dei riflessi sulle attività svolte dalla SIMEST dell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria internazionale. Difatti il consistente incremento di tali Fondi viene effettuato, tenuto conto anche delle raccomandazioni avute dagli organi di controllo societari, per fronteggiare eventuali rischi finanziari, situazioni d'insolvenza e d'inesigibilità connessi all'attuale scenario economico.

In particolare, il **Fondo per rischi finanziari generali** ammonta a 34,4 milioni di euro con un incremento, rispetto al passato esercizio di 15,3 milioni di euro in relazione sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni – tenuto conto dell'entità a fine esercizio del portafoglio, del *mix* delle garanzie sugli impegni al riacquisto dei *partner* e/o garanti e del "rischio paese" oggetto di destinazione dell'investimento – sia dell'eventuale rischio generico a carico di SIMEST come "gestore" dei Fondi agevolati L. 295/73 e L. 394/81 e del Fondo di *Venture Capital*.

Riguardo il **Fondo per rischi su crediti**, al 31 dicembre 2008 la voce è stata adeguata a 3,5 milioni di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e d'inesigibilità con un incremento a valere sull'esercizio 2008 di 1,3 milioni di euro; mentre la voce di bilancio Fondi per rischi ed oneri, pari a 4,3 milioni di euro, rimane pressoché invariata.

Il **patrimonio netto** al 31.12.2008 ammonta a 224,9 milioni di euro (221,3 al 31.12.2007) ed è investito totalmente in partecipazioni all'estero, le quali al 31.12.2008 raggiungono un valore complessivo del portafoglio pari al 107% del patrimonio sociale. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono illustrate nel prospetto inserito nella parte "D" della nota integrativa.

Gli **impegni finanziari** al 31 dicembre 2008 riguardano le quote di partecipazione SIMEST nei progetti approvati per 92,0 milioni di euro (in aumento rispetto all'esercizio precedente di 15,7 milioni di euro).

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008, confrontato con l'esercizio 2007, è riportato nella parte "D" della nota integrativa.

Al 31.12.2008 le attività a breve termine (26,0 milioni di euro) risultano superiori alle passività a breve termine (22,8 milioni di euro) con riflessi positivi sulla posizione generale di liquidità della SIMEST.

STRUTTURA PATRIMONIALE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI DI ATTIVITÀ (MILIONI DI EURO)

	2008	2007	AL 31 DICEMBRE 2006	2005	2004
ATTIVITÀ					
Partecipazioni	240,5	235,1	223,7	176,9	162,6
Disponibilità di tesoreria	17,7	1,2	13,3	49,2	60,0
Crediti	34,6	37,3	34,8	42,4	38,7
Beni strumentali	1,0	1,2	1,4	2,0	2,6
Totale Attività	293,8	274,8	273,2	270,5	263,9
PASSIVITÀ E FONDI					
Debiti e Fondo imposte e tasse	26,7	27,9	31,8	35,6	33,4
Fondi per rischi e oneri	42,2	25,6	23,2	19,3	18,3
Totale Passività	68,9	53,5	55,0	54,9	51,7
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	164,6	164,6	164,6	164,6	164,6
Riserve e sovrapprezzi azioni	50,3	47,7	45,0	42,8	39,6
Utile di esercizio	10,0	9,0	8,6	8,2	8,0
Totale Patrimonio netto	224,9	221,3	218,2	215,6	212,2
Totale Passività e Patrimonio netto	293,8	274,8	273,2	270,5	263,9
Garanzie rilasciate	---	---	0,1	0,4	0,7
Impegni per partecipazioni da acquisire per operazioni a termine in titoli	92,0	76,3	83,3	77,3	62,2
	---	---	9,7	44,1	52,5
ROE	6,1%	5,5%	5,2%	5,0%	4,9%

Conto Economico

La **gestione economica** evidenzia **un utile di esercizio di 10,0 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente** (9,0 milioni di euro nel 2007), dopo gli accantonamenti delle imposte (correnti e differite) di 6,4 milioni di euro (7,1 milioni di euro nel 2007); ciò ha consentito un aumento del ROE al 6,1% dal 5,5% del 2007.

Riguardo alle componenti positive di reddito, i **ricavi netti totali sono aumentati di 2,2 milioni di euro**, passando dai 40,2 milioni di euro del 2007 a **42,4 milioni di euro nel 2008**. I **proventi da partecipazioni** si attestano a 14,5 milioni di euro con un **incremento di 0,9 milioni** di euro determinato dalla positiva dinamica delle nuove acquisizioni di partecipazioni e delle cessioni che ha consentito ricavi per corrispettivi da impieghi in partecipazioni per **13,8 milioni di euro**, i più elevati registrati dall'inizio dell'attività con un incremento di 1,0 milioni di euro rispetto al 2007, e 0,7 milioni di euro per dividendi.

I **ricavi derivanti dai servizi professionali** hanno conseguito un rilevante incremento

rispetto all'esercizio precedente, passando da 8,1 a 9,3 milioni di euro (+15%). Tali ricavi comprendono sia i servizi svolti per la gestione del Fondo di *Venture Capital*, che ha registrato nel 2008 un notevole incremento del portafoglio partecipazioni, che i servizi specialistici di consulenza ed assistenza a vantaggio delle iniziative di investimento all'estero, nonché i proventi per la gestione dei Programmi per l'internazionalizzazione, ulteriormente incrementati ed ampliati nel 2008; *business scouting*, sportelli unici regionali, "Corso Master IV e V edizione per *Financial e Business Analyst*", "Corso Master III e IV edizione in internazionalizzazione e comunicazione del sistema produttivo nell'Area del Mediterraneo".

Il saldo positivo tra i **proventi ed oneri di tesoreria** ha registrato un decremento (0,2 milioni di euro rispetto a 0,6 milioni di euro dell'esercizio precedente) per effetto sia di una minore giacenza media delle disponibilità liquide che dell'attivazione transitoria di una linea di credito a breve termine per far fronte ai picchi registrati nel flusso finanziario degli investimenti in partecipazioni.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI (MILIONI DI EURO)

	2008	2007	2006	2005	2004
ATTIVITÀ CARATTERISTICHE					
Proventi ordinari da Partecipazioni	14,5	13,6	12,6	10,3	10,5
Ricavi per servizi professionali	9,3	8,1	8,1	7,7	6,8
Proventi (oneri) di tesoreria	0,2	0,6	1,1	1,4	1,6
Altri proventi e oneri (-) di gestione	0,2	0,2	0,2	0,4	0,4
Commissioni da gestione dei fondi agevolativi	18,2	17,7	17,4	17,0	16,7
RICAVI NETTI TOTALI	42,4	40,2	39,4	36,8	36,0
Costi di funzionamento	-20,8	-20,4	-20,2	-19,3	-18,8
Costi esterni sui servizi professionali	-2,4	-1,6	-1,8	-2,1	-1,7
COSTI DIRETTI	-23,2	-22,0	-22,0	-21,4	-20,5
MARGINE OPERATIVO	19,2	18,2	17,4	15,4	15,5
Accantonamenti per rischi finanziari generali	-15,3	-2,1	-3,9	-0,1	-1,8
Accantonamenti per rischi su crediti	-1,5	-0,4	-0,7	-0,5	-0,6
Accantonamenti per altri rischi ed oneri	---	---	-0,2	-0,6	-0,1
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-16,8	-2,5	-4,8	-1,2	-2,5
Plusvalenze (minusvalenze) da partecipazioni	13,9	0,7	3,0	-1,1	-0,4
Proventi e oneri (-) straordinari	0,1	-0,3	-0,3	---	0,2
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	16,4	16,1	15,3	13,1	12,8
Imposte sul reddito	-6,4	-7,1	-6,7	-4,9	-4,8
UTILE NETTO	10,0	9,0	8,6	8,2	8,0

L'attività di gestione dei Fondi agevolativi ha permesso di raggiungere nel 2008 elevati livelli di commissioni teoriche (22,9 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 295/73 e di 6,4 milioni di euro riguardo al Fondo ex lege 394/81), **ovvero di superare del 61 % il tetto di 18,2 milioni di euro** previsto dalle Convenzioni pubbliche per la gestione dei Fondi Agevolati. È da segnalare che è stata riconosciuta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, così come previsto dalle Convenzioni, l'applicazione della rivalutazione per inflazione del compenso per la gestione di tali attività.

I **costi diretti della Società** (23,2 milioni di euro) hanno registrato un incremento contenuto rispetto all'esercizio precedente pur in

presenza di un notevole sviluppo dei volumi di attività soprattutto nella gestione dei "Programmi d'internazionalizzazione". In particolare le spese amministrative e di funzionamento della Società (20,8 milioni di euro) hanno subito un lieve incremento pari a 0,4 milioni di euro (+1,9%) rispetto all'esercizio 2007 nonostante gli effetti inflattivi su tali spese (3,2% nel 2008) ed il continuo sviluppo qualitativo e quantitativo dei processi aziendali. I costi sostenuti per le attività relative ai servizi professionali, sviluppatasi notevolmente nell'esercizio 2008, riguardano sia gli oneri sostenuti per il coinvolgimento di risorse qualificate interne, sia i costi esterni conseguenti all'utilizzo anche di risorse professionali in *outsourcing*. Il totale dei costi esterni per i servizi professionali, che trova un corrispettivo ricavo nei pro-

grammi del Ministero dello Sviluppo Economico assegnati a SIMEST, ammonta a 2,4 milioni di euro rispetto a 1,6 milioni di euro dell'esercizio 2007.

Il margine operativo è pari a 19,2 milioni di euro e, rispetto a 18,2 milioni di euro del 2007, registra un notevole **incremento pari a 1,0 milioni di euro**.

Accantonamenti e rettifiche ammontano a 16,8 milioni di euro ed hanno registrato, per le motivazioni illustrate in precedenza legate soprattutto all'attuale crisi economica nazionale ed internazionale ed in linea con una prudente valutazione delle attività e dei rischi aziendali, un rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente.

Le **attività straordinarie** ammontano complessivamente a 13,9 milioni di euro di proventi derivanti da plusvalenze su partecipazioni e 0,1 milioni di euro per ulteriori proventi straordinari. Riguardo le plusvalenze da partecipazioni, esse si riferiscono ai **proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni**, opportunamente riclassificati per evidenziare il carattere straordinario di tale provento, e rappresentano nell'esercizio 2008 il valore più rilevante dalla costituzione della società per un importo **pari a**

13,9 milioni di euro; essi riflettono, nonostante la natura straordinaria, un'attenta ed efficace attività svolta su specifiche cessioni, ma anche, più in generale, un'elevata qualità dei processi interni, dalle valutazioni dei progetti fino all'acquisizione di partecipazioni che consente come nel caso specifico di realizzare importanti plusvalenze su acquisizioni dell'esercizio 2001.

Pertanto dopo gli accantonamenti e le plusvalenze su esposte, **l'utile prima delle imposte si attesta a 16,4 milioni di euro rispetto a 16,1 milioni di euro nel 2007 con un incremento di 0,3 milioni di euro**.

Le imposte nel 2008 sono pari a 6,4 milioni di euro e rilevano un consistente decremento di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa fiscale che ha ridotto le aliquote impositive; conseguentemente **l'utile netto è di 10,0 milioni di euro. Si evince pertanto che l'aumento del volume dei ricavi netti totali ed il contenimento dei costi di gestione hanno consentito il raggiungimento di risultati economici rilevanti non solo rispetto al 2007 ma i più consistenti dall'avvio della società (1991) e negli ultimi 5 esercizi in continua progressione positiva**.

FATTI DI RILIEVO

DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi del Codice Civile (art. 2364) e dello Statuto (art. 12), il Consiglio di Amministrazione di SIMEST S.p.A. segnala nella Relazione sulla gestione le particolari esigenze in base alla struttura ed all'oggetto della società che portano ad adottare, invece che il termine ordinario di 120 giorni, **il termine di 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria. Si rileva infatti l'esigenza di acquisire e consolidare anche i dati economici e patrimoniali aggiornati sia relativi ai garanti che assicurano il rientro del costo dell'investimento in partecipazioni, che alle consociate di SIMEST ai fini della valutazione del Fondo Rischi Finanziari Generali e delle Partecipazioni iscritte in bilancio, in modo da rappresentare in maniera più corretta ed aggiornata la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il relativo risultato dell'esercizio.

Peraltro tale esigenza ha caratterizzato la chiusura dei bilanci SIMEST sin dalla sua costituzione (1991).

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio vanno segnalati:

- la verifica periodica annuale in data 31 marzo 2009 della Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 relativa alla gestione di tutte le attività aziendali. Il Sistema di Gestione per la qualità documentato e conforme alla relativa normativa ha lo scopo di assicurare la conformità agli standard ISO 9001:2000 di tutte le attività ed i processi aziendali;
- l'aggiornamento, in data 27 marzo 2009, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Testo Unico in materia di dati personali, del documento programmatico della sicurezza;
- il trasferimento di 300 milioni di euro dalle disponibilità di tesoreria del Fondo rotativo

394/81 a quelle del Fondo contributi 295/73, necessario per il prosieguo delle attività agevolative a supporto del credito all'esportazione, in attuazione dell'articolo 4, comma 7-bis della Legge 9 aprile 2009 n. 33.

Nei primi quattro mesi del 2009, il Consiglio di Amministrazione di **SIMEST ha approvato 21 nuovi progetti e 6 aumenti di capitale/ridefinizioni** di piano per investimenti complessivi da parte delle società estere pari a **463,4 milioni di euro**, con un impiego previsto a regime di circa 2.700 addetti e un impegno finanziario di SIMEST di **41,0 milioni di euro**.

SIMEST ha inoltre **acquisito**, nello stesso periodo **6 partecipazioni** per un totale di **4,4 milioni di euro**, oltre a **1 aumento di capitale** in società già partecipate al 31.12.2008 per **0,7 milioni di euro**. Sono in corso gli adempimenti per l'acquisizione a breve di altre **8 partecipazioni per 8,5 milioni di euro**.

Riguardo al **Fondo di Venture Capital**, nel corso del primo quadrimestre 2009, il Comitato di Indirizzo e Rendicontazione ha deliberato la partecipazione a **15 nuovi progetti** di investimento e **12 aumenti di capitale/ridefinizioni**, con uno stanziamento di fondi per complessivi **19,2 milioni di euro**.

SIMEST, nello stesso periodo, per conto del Fondo di *Venture Capital*, ha sottoscritto **4 nuove partecipazioni** per complessivi **2,7 milioni di euro ed un aumento di capitale per 0,7 milioni di euro**. Al 30 aprile 2009 **SIMEST detiene 153 quote di partecipazione per il Fondo di Venture Capital, con impieghi complessivi pari a 147,2 milioni di euro**.

Con riguardo all'**attività di gestione delle agevolazioni**, nel primo quadrimestre 2009, sono state approvate complessivamente dal

Comitato Agevolazioni **153 nuove operazioni** per un ammontare di **2.862,0 milioni di euro**, registrando un forte aumento rispetto ai 1.237,7 milioni di euro approvati nel primo quadrimestre dell'anno precedente.

Tale aumento è ascrivibile alle operazioni di credito all'esportazione, che nel loro ambito hanno fatto registrare un sensibile incremento dei volumi sia per le operazioni di credito acquirente che di credito fornitore nella forma dello smobilizzo.

Per le agevolazioni a valere sul Fondo 394/81 l'andamento in termini di numero è in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'attività, per i diversi interventi, si è articolata come segue:

- per il credito all'esportazione sono state approvate 99 operazioni per 2.766,6 milioni di euro, di cui 21 crediti acquirente (interventi di "stabilizzazione") per 1.250,1 milioni di euro e 78 crediti fornitore nella forma dello smobilizzo a tasso fisso per 1.516,5 milioni di euro;
- per l'agevolazione degli investimenti in società all'estero sono state approvate 20 operazioni per un importo di 70,8 milioni di euro;
- per i programmi di penetrazione all'estero sono stati concessi 27 nuovi finanziamenti agevolati per un importo complessivo di 22,7 milioni di euro;
- per gli studi di prefattibilità/fattibilità e per i programmi di assistenza tecnica i nuovi finanziamenti agevolati concessi sono stati 7 per 1,9 milioni di euro.

Attività di promozione

Gennaio

L'attività di promozione che ha caratterizzato questo mese è stata rivolta soprattutto all'ulteriore sviluppo di attività già avviate nel 2008 sia con il "Sistema Camerale" (Unioncamere), che con l'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti, nell'organizzazione di eventi e incontri con le imprese.

Con Unioncamere sono stati definiti i nuovi programmi di attività per il 2009 relativamente alla partecipazione di SIMEST alle missioni estere promosse dalla stessa. In particolare è stata avanzata da SIMEST la possibilità di integrare il modulo già proposto lo scorso anno con l'invio, alle aziende partecipanti alle missioni, di una "brochure di servizio elettronica" contenente tutte le informazioni che SIMEST e il "Sistema Camerale" possono offrire alle aziende interessate a quel determinato paese. Tale iniziativa sarà inoltre completata da un'azione di *follow up* presso le imprese da realizzarsi in collaborazione fra SIMEST (attraverso i propri rappresentanti presso gli SPRINT) e le varie Camere di Commercio.

SIMEST ha partecipato alla missione istituzionale ed imprenditoriale in Arabia Saudita (Riyadh), promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'ICE in occasione del *Global Competitiveness Forum*. SIMEST, che è particolarmente attiva in tutta l'area con l'attività di *business scouting*, ha supportato le imprese italiane presenti nel corso degli incontri con le controparti locali. È stato altresì finalizzato un importante accordo di collaborazione con il Gruppo Alfanar, interessato allo sviluppo delle "città reali" saudite.

Inoltre, nel corso del mese, SIMEST ha preso parte al Consiglio italo-venezuelano per la cooperazione economica tra i due paesi.

Febbraio

Nel corso del mese di febbraio è stata data particolare rilevanza alla programmazione di attività destinate all'Africa, in linea con le indicazioni pervenute dal Ministero dello Sviluppo Economico. In particolare SIMEST ha partecipato alla "country presentation" sull'Etiopia e la Tanzania e alla successiva missione istituzionale ed imprenditoriale nei due paesi organizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Sempre nell'ottica di rafforzare il supporto alle imprese italiane interessate al continente africano, sono stati ulteriormente sviluppati i rapporti con il CDE – *Centre pour le Développement de l'Enterprise*, organismo specializzato della

Commissione Europea per lo sviluppo della collaborazione fra paesi comunitari e quelli dell'Area ACP.

Nell'ambito della collaborazione con il sistema associativo delle imprese, SIMEST ha preso parte, quale organismo tecnico, al "Tavolo internazionalizzazione del Club dei 15". Il Club è una nuova iniziativa del "Sistema Confindustria" che vede la partecipazione delle 15 associazioni territoriali di Confindustria i cui associati realizzano il più alto fatturato export.

Sempre nell'ambito dei rapporti con le imprese ed in relazione alla missione in Russia programmata per il mese di aprile, SIMEST è stata invitata da UNACOMA a collaborare alla progettazione di loro iniziative dedicate al mercato russo.

Infine SIMEST ha partecipato alla realizzazione della pubblicazione: " Fare energia con l'impresa: guida agli strumenti per investire in Italia e nel Mediterraneo", in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che è stata presentata nel corso del seminario tecnico che si è svolto a Torino sugli strumenti finanziari nel campo delle energie sostenibili.

Marzo

Nel mese di marzo, a seguito di interventi realizzati all'inizio del 2009 sull'organico dei rappresentanti SIMEST presso gli SPRINT ed in linea con le indicazioni emerse nel corso della riunione periodica con gli stessi, sono state realizzate una serie di iniziative sul territorio rivolte alla promozione delle attività di SIMEST presso le aziende.

In questo mese sono proseguite le azioni di collaborazione verso il "sistema delle imprese", come la partecipazione attiva al *workshop* e i successivi *BtoB* organizzati da ICE e UNACOMA per l'internazionalizzazione delle imprese della meccanizzazione agricola.

Sul tema della collaborazione con il "sistema bancario", è proseguita l'attività con BNL – Gruppo BNP Paribas e con il Credito Valtellinese.

SIMEST, inoltre, ha dato il proprio contributo specialistico al "Forum Perù-Italia", promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico ed organizzato dall'ICE a Lima.

Aprile

Nel mese di aprile si sono svolte due importanti missioni istituzionali ed imprenditoriali: in Libia e in Russia. La missione in Libia è stata organizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico in occasione della Fiera Internazionale di Tripoli e SIMEST ha dato il proprio supporto tecnico alle aziende presenti finalizzato allo sviluppo di collaborazioni economiche tra i due paesi.

La missione istituzionale ed imprenditoriale in Russia (Mosca, Ekaterinburg, San Pietroburgo, Krasnodar e Novosibirsk) organizzata da ICE, Confindustria ed ABI, alla quale ha partecipato il Ministero dello Sviluppo Economico, ha visto la partecipazione di oltre 500 aziende provenienti dai seguenti settori: meccanica, agroindustria, infrastrutture e beni di consumo. SIMEST ha fornito il proprio contributo al seminario tecnico di approfondimento sulle modalità di investimento nel paese e assistenza alle imprese in occasione dei numerosi incontri *BtoB*. La missione è stata preceduta da seminari preparatori presso alcune associazioni di Confindustria (Milano, Vicenza, Bologna, Roma, Salerno), ai quali SIMEST ha preso parte con approfondimenti sugli aspetti tecnici, economici e finanziari relativi ai progetti di investimento nel paese.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2009 risente del rallentamento delle attività d'internazionalizzazione delle aziende italiane, con riguardo principalmente alle PMI, previsto per tutto l'esercizio a causa soprattutto dell'attuale congiuntura economica internazionale. Nonostante tali rilevanti fattori esogeni negativi, le previsioni per l'esercizio 2009 confermano sostanzialmente lo stesso livello positivo dei risultati economici del 2008, i più consistenti dall'inizio dell'attività, in relazione al mantenimento di proficui risultati operativi soprattutto nelle attività di *business*, di *export credit* e nei servizi professionali. Si prevede altresì il mantenimento di margini adeguati grazie ad un'attenta gestione dei costi aziendali connessi alle molteplici attività, nonostante l'incidenza sul 2009 dei maggiori oneri relativi al rinnovo del CCNL del credito, ed al continuo sviluppo qualitativo e quantitativo dei processi aziendali.

In particolare, per quanto concerne le attività di *business*, nonostante una fase iniziale del 2009 caratterizzata da incertezze derivanti dallo scenario internazionale che influiscono sui tempi di realizzazione degli investimenti da parte delle imprese, il primo quadrimestre mostra una forte volontà delle aziende più dinamiche di sviluppare progetti che si indirizzano già alla auspicata fase di ripresa. Tale andamento, ove il quadro economico mondiale tendesse al miglioramento, potrebbe portare, soprattutto nel terzo quadrimestre, ad un sensibile incremento sia delle partecipazioni che delle altre attività di supporto alle aziende.

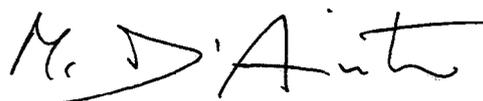
Inoltre, nel secondo semestre del 2009 si dovrebbe definire dal punto di vista operativo la possibilità da parte di SIMEST di effettuare attività di acquisizione di partecipazioni nella UE, con relativa consulenza, solo con modalità di mercato ed in aziende che sviluppino investimenti produttivi e/o innovazione e ricerca.

Per quanto attiene alla gestione del supporto al credito all'esportazione, tenuto conto dei dati

relativi alle operazioni approvate nel primo quadrimestre del 2009 e delle domande già pervenute ed attualmente in istruttoria, nonché sulla base delle informazioni disponibili per i prossimi mesi, si ritiene che l'attività potrà superare nel 2009 i valori medi registrati negli ultimi anni. Ciò a conferma sia della relativa tenuta delle esportazioni di beni di investimento che della maggiore rilevanza dello strumento di supporto in ambito OCSE nell'attuale contesto dei mercati finanziari.

Per quanto riguarda il Fondo 394/81, sarà completata nel 2009, con l'emissione delle delibere CIPE, l'attesa riforma degli interventi agevolativi previsti dalla nuova normativa, avviata anche grazie al contributo di SIMEST, che renderà tali strumenti più rispondenti alle esigenze delle imprese che operano sui mercati internazionali. Lo sviluppo complessivo di SIMEST si presenta pertanto solido e continuativo. Ciò testimonia, da un lato, una forte tensione della Società ad operare con efficacia ed efficienza - come dimostrano negli ultimi anni i dati sull'andamento economico e finanziario - ed evidenzia, d'altro canto, una rinnovata vivacità delle imprese italiane sui mercati esteri con un crescente interesse verso le attività SIMEST. Tale interesse è legato sicuramente all'importanza degli strumenti a sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione, ampliati e più volte adattati alle esigenze delle nostre imprese, ma è anche collegato ad un crescente ricorso ai supporti specialistici dei nostri esperti che operano al fianco delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per rafforzare e valorizzare le capacità competitive delle aziende italiane sui mercati internazionali.

p. Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
(Ing. Massimo D'Aiuto)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Società Italiana per le Imprese all'Estero – SIMEST S.p.A.

Sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 323

Capitale sociale sottoscritto e versato euro 164.646.231,88

C.F. e n. d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 04102891001

R.E.A. n. 730445 - Codice Banca d'Italia (ex U.I.C.) Intermediari Finanziari 2426

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

* * *

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Signori Azionisti,

in via preliminare riteniamo utile ricordare che lo Statuto sociale della Società Italiana per le Imprese all'Estero – SIMEST S.p.A., adeguato al D.Lgs. 6/2003, adotta, nell'ambito dell'amministrazione e del controllo, il cosiddetto sistema "tradizionale" di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile, il cui controllo contabile è stato affidato, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 ottobre 2006, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

Con riferimento al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la nostra attività è stata condotta in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2008 e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (n. 6), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante l'esercizio, con la periodicità prevista dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni, effettuate dalla società, di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'assetto organizzativo della società e sul sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione di informazioni dai respon-

sabili delle singole funzioni aziendali e dal soggetto incaricato del controllo contabile, oltre che dall'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

E' stata nostra cura seguire il lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza, che ricordiamo essersi insediato nel gennaio 2007 completando così il processo di adozione, da parte della società, del Modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01.

Ricordiamo inoltre che la società, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958, dal luglio 2007, è soggetta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Abbiamo tenuto n. 10 riunioni del Collegio Sindacale comprese n. 3 riunioni periodiche con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso delle quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione. La Società di Revisione, nella propria relazione al bilancio, ha altresì attestato che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il Bilancio d'esercizio della Società.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 13 maggio 2009, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 e ritiene che la destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione non contrasti con le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, lì 13 maggio 2009

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Tomasini	(Presidente)
Dott. Giampietro Brunello	(Sindaco effettivo)
Dott. Giulio Di Clemente	(Sindaco effettivo)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**Agli Azionisti della
SIMEST SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIMEST SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SIMEST SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 maggio 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SIMEST SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della SIMEST SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIMEST SpA al 31 dicembre 2008.

Roma, 13 maggio 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 2 luglio 2009 all'unanimità, con la presenza del 98,4080% del capitale sociale, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e la destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 di euro 10.030.120 di cui:

- il 5% per euro 501.506 alla riserva legale;
- l'importo di euro 6.332.547 agli Azionisti in ragione di 2,0 centesimi di euro per ogni azione;
- il rimanente importo di euro 3.196.067 alla riserva straordinaria.

BUREAU VERITAS
Certification

Certificato di Conformità

Rilasciato a

SOCIETA' ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO - SIMEST SPASEDE LEGALE E OPERATIVA
Corso Vittorio Emanuele II, 323
00186 ROMA - RM

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il Sistema di Gestione di questa organizzazione è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma

ISO 9001:2000

in relazione al seguente scopo

Promozione di investimenti italiani all'estero e sostegno sotto profilo tecnico e finanziario attraverso: acquisizione partecipazioni nelle imprese all'estero, sia direttamente che attraverso la gestione dei Fondi partecipativi di Venture Capital; sostegno crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia; finanziamento studi di prefattibilità, fattibilità, programmi di assistenza tecnica e di penetrazione commerciale, finanziamento spese di partecipazione a gare internazionali. Fornitura di assistenza tecnica e di consulenza professionale.

Settore/i EA di attività: 32

Data inizio validità: 26/03/2004

Revisione del: 26/03/2007

Scadenza: 25/03/2010

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it.

Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo di questo certificato e l'applicabilità del sistema di gestione possono essere acquisiti contattando l'organizzazione.

Data: 13/03/2007

Certificato N°: 211277

SINCERT
L'ESPERTO IN CERTIFICAZIONESGQ Registrazione N° 009A
SGA Registrazione N° 008D
PRD Registrazione N° 009B
SCR Registrazione N° 008FMembro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

Bureau Veritas Italia S.p.A. - Divisione Certificazione - Viale Monza, 261 - 20126 Milano - ITALIA

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico; nota integrativa costituita da:
 - parte A – criteri di valutazione;
 - parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - parte C – informazioni sul Conto Economico;
 - parte D – altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente. Inoltre, per consentire una più completa informativa, sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della nota integrativa. L'assemblea del 24 ottobre 2006, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, ha conferito il controllo contabile alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.. Il Bilancio della Società viene, quindi, sottoposto a revisione dalla stessa PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del Bilancio 2008.

La SIMEST è sottoposta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)

ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI
10. Cassa e disponibilità	11.176	16.987	(5.811)
20. Crediti verso enti creditizi di cui:	17.709.304	1.151.275	16.558.029
(a) a vista	17.709.304	1.151.275	16.558.029
(b) altri crediti	-	-	-
40. Crediti verso clientela	24.948.882	27.213.828	(2.264.946)
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-	-	-
70. Partecipazioni	240.526.320	235.096.350	5.429.970
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	607.595	802.548	(194.953)
- costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
- altri costi pluriennali	607.595	802.548	(194.953)
100. Immobilizzazioni materiali	352.610	374.387	(21.777)
130. Altre attività	9.453.601	9.967.964	(514.363)
140. Ratei e risconti attivi di cui:	209.335	209.356	(21)
(a) ratei attivi	3.484	3.112	372
(b) risconti attivi	205.851	206.244	(393)
TOTALE DELL'ATTIVO	293.818.823	274.832.695	18.986.128

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008**STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)**

PASSIVO	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI
50. Altre passività	22.778.278	23.689.328	(911.050)
60. Ratei e risconti passivi	4.342	51.226	(46.884)
(a) ratei passivi	-	-	-
(b) risconti passivi	4.342	51.226	(46.884)
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.496	3.955.939	(127.443)
80. Fondi per rischi e oneri di cui:	4.344.972	4.621.041	(276.069)
(b) fondi imposte e tasse	48.478	174.047	(125.569)
(c) altri fondi	4.296.494	4.446.994	(150.500)
90. Fondi rischi su crediti	3.460.416	2.110.416	1.350.000
100. Fondo per rischi finanziari generali	34.436.728	19.136.728	15.300.000
120. Capitale	164.646.232	164.646.232	-
130. Sovrapprezzi di emissione	1.735.551	1.735.551	-
140. Riserve di cui:	48.553.688	45.852.404	2.701.284
(a) riserva legale	17.858.953	17.407.261	451.692
(d) altre riserve	30.694.735	28.445.143	2.249.592
170. Utile (perdita) d'esercizio	10.030.120	9.033.830	996.290
TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO	224.965.591	221.268.017	3.697.574
TOTALE DEL PASSIVO	293.818.823	274.832.695	18.986.128
GARANZIE E IMPEGNI			
10. Garanzie rilasciate	-	-	-
20. Impegni di cui:	92.012.733	76.264.060	15.748.673
per operazioni a termine in titoli	-	-	-
per la partecipazione a società all'estero	92.012.733	76.264.060	15.748.673
TOTALE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI	92.012.733	76.264.060	15.748.673

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008			
CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)			
COSTI	2008	2007	VARIAZIONI
10. Interessi passivi ed oneri assimilati	142.092	-	142.092
30. Perdite da operazioni finanziarie	-	25.373	(25.373)
40. Spese amministrative di cui:	22.482.538	21.269.230	1.213.308
(a) spese per il personale	12.720.745	12.439.458	281.287
- salari e stipendi	8.759.131	8.575.528	183.603
- oneri sociali	2.702.282	2.692.745	9.537
- trattamento di fine rapporto	708.689	722.263	(13.574)
- missioni	550.643	448.922	101.721
(b) altre spese amministrative	9.761.793	8.829.772	932.021
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	651.722	701.957	(50.235)
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	1.512.205	400.000	1.112.205
90. Rettifiche di valore su crediti	230.484	90.363	140.121
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
110. Oneri straordinari	67.394	494.338	(426.944)
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	15.300.000	2.100.000	13.200.000
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.413.236	7.141.185	(727.949)
TOTALE DEI COSTI	46.799.671	32.222.446	14.577.225
140. Utile d'esercizio	10.030.120	9.033.830	996.290

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008**CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)**

RICAVI	2008	2007	VARIAZIONI
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	504.644	722.130	(217.486)
(a) su titoli	-	38.007	(38.007)
(b) su depositi bancari	282.232	288.226	(5.994)
(c) su altri crediti	222.412	395.897	(173.485)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	14.457.509	13.581.515	875.994
25. Compensi per servizi a favore di terzi	27.536.597	25.769.305	1.767.292
40. Profitti da operazioni finanziarie	-	640	(640)
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	47.600	6.945	40.655
70. Altri proventi di gestione	246.637	247.269	(632)
80. Proventi straordinari	14.036.804	928.472	13.108.332
TOTALE DEI RICAVI	56.829.791	41.256.276	15.573.515

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa e dei conti correnti bancari sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in Euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e fondi rischi su crediti

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I Crediti verso la clientela sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli trattati dalla Società, se presenti in portafoglio, si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo, comprensivo anche degli oneri accessori di diretta imputazione, diminuito dell'ammortamento calcolato in funzione della presumibile utilità futura dei beni.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, comprensive anche degli oneri accessori di diretta imputazione, sono iscritte al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti calcolati sulla base della stimata residua possibilità di utilizzo dei beni.

Altre attività

Sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base al principio della competenza.

Altre passività

Sono iscritte al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene determinato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed in relazione ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo include l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, l'accantonamento per l'onere connesso al meccanismo delle convenzioni stipulate con il Ministero del Commercio Internazionale per la gestione dei Fondi agevolati, nonché l'accantonamento di oneri che, alla data di chiusura di esercizio, sono indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

Fondo per rischi finanziari generali

A titolo prudenziale vengono destinati accantonamenti a tale fondo per la copertura del rischio generale d'impresa; il fondo è pertanto assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Conto impegni

Gli impegni per la partecipazione al capitale sociale di società all'estero sono iscritti per l'ammontare delle quote che la Società intende acquisire. Le operazioni di pronti contro termine, se presenti in portafoglio, sono esposte al prezzo a termine convenuto con la controparte.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie che sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione in presenza di impegni al riacquisto che assicurano il rientro del costo dell'investimento.

Oneri e proventi

Sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.

PARTE B. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

Di seguito si commenta il contenuto delle voci di bilancio e le variazioni più significative intervenute con l'esercizio precedente.

Voci dell' Attivo

Voce 10	31.12.2008	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
			31.12.2007	
Cassa e disponibilità	11		17	(6)

La voce rappresenta le giacenze liquide di cassa al 31 dicembre, in euro ed in valute estere.

Voce 20	31.12.2008	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
			31.12.2007	
Crediti verso enti creditizi: a vista	17.709		1.151	16.558

Rappresentano le disponibilità dei depositi bancari al 31 dicembre 2008 e comprendono gli interessi attivi accreditati dagli istituti bancari.

Voce 40	31.12.2008	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
			31.12.2007	
Crediti verso clientela	24.949		27.214	(2.265)

DETTAGLIO DEI CREDITI AI VALORI DI PRESUMIBILE REALIZZO:

Voci	AL 31.12.2008	AL 31.12.2007
crediti per gli investimenti in partecipazioni	8.593	7.991
crediti per i contributi finanziati dai dividendi	4.213	4.432
crediti per commissioni relative alla gestione di fondi pubblici in convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico	11.610	14.256
altri crediti	533	535
	24.949	27.214

DETTAGLIO PER DURATA RESIDUA DEI CREDITI

FASCE DI VITA RESIDUA (IMPORTI AL VALORE NOMINALE)	AL 31.12.2008	AL 31.12.2007
fino a 3 mesi	7.313	10.580
da oltre 3 mesi fino ad 1 anno	12.974	7.991
durata indeterminata (1)	5.280	9.357
dedotte svalutazioni	(618)	(714)
VALORE DEI CREDITI NELL'ATTIVO DEL BILANCIO	24.949	27.214

Delle complessive svalutazioni effettuate (618 migliaia di euro), 230 migliaia di euro sono di competenza dell'esercizio 2008.

Le cancellazioni di crediti al 31.12.2008 completamente svalutati ammontano complessivamente a 1.270 migliaia di euro.

(1) dettaglio dei crediti con fascia "durata indeterminata": (importi al valore nominale)

• crediti scaduti	5.280	9.357
di cui relativi a crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico	4.296	8.728
• crediti in procedure concorsuali o in sofferenza	918	564
• crediti per interessi di mora	66	65

I crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico, Azionista di maggioranza, sono esposti al lordo dell'accantonamento al fondo per rischi ed oneri per 4.296 migliaia di euro per il meccanismo delle convenzioni con lo stesso Ministero per la gestione dei Fondi agevolati.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti in bilancio crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni; riguardo alla ripartizione per aree geografiche di tali poste, si informa altresì che tutti i crediti e debiti sono compresi nel territorio dello Stato Italiano ad eccezione del credito di 317 migliaia di euro maturato nei confronti di una controparte venezuelana per il corrispettivo derivante da impieghi in partecipazioni.

È da rilevare inoltre, che non si sono verificati, successivamente alla chiusura dell'esercizio, effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari.

Voce 70	31.12.2008	CONSISTENZA AL 31.12.2007	VARIAZIONE 2008-2007
Partecipazioni			
• di società all'estero	235.362	229.932	5.430
• di società in Italia	5.164	5.164	-
	240.526	235.096	5.430

Le partecipazioni presenti in bilancio vengono iscritte secondo due modalità:

- al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore contabile). Il valore contabile non viene ridotto, anche se superiore al valore di mercato, in quanto il recupero dello stesso valore viene garantito dagli impegni al riacquisto, eventualmente assistiti da garanzie anche bancarie e/o assicurative, che assicurano il rientro dell'investimento;
- al valore di mercato determinato con riferimento a tecniche di valutazione generalmente accettate. Difatti, il valore di mercato dell'immobilizzazione finanziaria viene rilevato solo in presenza di perdite permanenti di valore non riassorbibili nel breve periodo ed in mancanza di impegni che assicurino il rientro del costo (valore contabile) dell'investimento. Il valore di mercato viene rilevato o in base ad un oggettivo criterio dato dal valore patrimoniale delle partecipazioni o da una valutazione obbligatoria nel caso di vendita coattiva dell'investimento.

In applicazione dei criteri generali di valutazione, nel 2008 non sono state effettuate svalutazioni nelle partecipazioni.

Al 31 dicembre 2008, l'ammontare delle quote di partecipazione iscritte nell'attivo riguarda 248 società all'estero per il costo di 235.362 migliaia di euro di cui 229.423 migliaia di euro versate, nonché la partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone sottoscritta ai sensi della legge n. 19/1991 per 5.164 migliaia di euro.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:				
Voci	2008		2007	
	N.	IMPORTO	N.	IMPORTO
Partecipazioni all'inizio dell'esercizio	238	229.932	234	218.556
Aumenti dell'esercizio di cui:	31	37.103	45	41.952
• acquisizione di nuove partecipazioni	31	32.909	45	37.693
• aumenti di quote di partecipazione	10	4.194	7	4.259
Diminuzioni dell'esercizio di cui:	(21)	(31.673)	(41)	(30.173)
• cessioni di quote di partecipazioni al partner (totali)	(17)	(29.698)	(34)	(27.352)
• cessioni e trasferimenti di quote di partecipazioni	(4)	(1.975)	(7)	(2.821)
Rettifiche/Maggiori (minori) impegni differenze cambio		-		(403)
Variazione netta dell'esercizio	10	5.430	4	11.376
PARTECIPAZIONI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	248	235.362	238	229.932

Al 31 dicembre 2008, l'impegno dei soci italiani per l'acquisto ed il pagamento a termine delle quote di partecipazione sottoscritte e versate dalla SIMEST è assicurato per l'importo complessivo di 154.137 migliaia di euro da garanzie di terzi.

Il dettaglio delle quote di partecipazioni acquisite nell'esercizio 2008 è riportato nella relazione sulla gestione (tabella Partecipazioni in società all'estero).

Voce 90	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
Immobilizzazioni immateriali	608	803	(195)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:				
Voci	ESISTENZE INIZIALI	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	RIMANENZE FINALI
Altri costi pluriennali	803	318	(513)	608
TOTALI	803	318	(513)	608

Gli altri costi pluriennali comprendono le spese per l'acquisto di *software*. La voce comprende anche i costi per l'aggiornamento delle procedure informatiche per la gestione delle attività operative aziendali.

L'ammortamento del *software* è calcolato a rate costanti in un periodo massimo di cinque anni.

Voce 100	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
Immobilizzazioni materiali	353	374	(21)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:					
Voci	ESISTENZE INIZIALI	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	VENDITE DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	RIMANENZE FINALI
Impianti e macchine elettromeccaniche ed elettroniche	171	90	-	(68)	193
Attrezzature commerciali	189	28	-	(65)	152
Altri beni	14	-	-	(6)	8
TOTALI	374	118	-	(139)	353

Gli ammortamenti sono calcolati applicando il metodo delle quote costanti e sulla base di aliquote determinate in relazione all'utilizzo dei beni ed alla loro vita residua.

Gli acquisti dell'esercizio riguardano prevalentemente l'implementazione di *hardware* per il sistema informativo.

Voce 130	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
Altre attività	9.454	9.968	(514)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE:

	AL 31.12.2008	AL 31.12.2007
• crediti per trasferimento di partecipazioni	3.306	4.576
• finanziamenti al personale dipendente	2.908	2.840
• depositi e anticipi per forniture e missioni	778	456
• crediti per anticipi di imposte	632	140
• crediti per imposte anticipate IRES	1.611	1.734
• crediti per imposte anticipate IRAP	219	222

La voce "crediti per trasferimento di partecipazioni" si riferisce ai crediti vantati nei confronti dei partner per il trasferimento delle partecipazioni in corso di perfezionamento.

Voce 140	31.12.2008	CONSISTENZA AL 31.12.2007	VARIAZIONE 2008-2007
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
(a) ratei attivi	3	3	-
(b) risconti attivi	206	206	-
	209	209	-

I risconti attivi si riferiscono a costi di funzionamento di competenza del successivo esercizio.

Voce 140 (A)	AL 31.12.2008	AL 31.12.2007
• altri	3	3
	3	3

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DI ESERCIZIO:

	2008	2007
RATEI ATTIVI INIZIALI	3	45
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:		
• incasso interessi su depositi cauzionali di competenza precedente	(3)	(3)
• interessi degli impieghi di tesoreria incassati nell'esercizio di competenza precedente	-	(42)
• interessi su depositi cauzionali di competenza dell'esercizio	3	3
RATEI ATTIVI FINALI	3	3

Voci del Passivo

Voce 50	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
Altre passività	22.778	23.689	(911)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE:

	AL 31.12.2008	AL 31.12.2007
• disponibilità per i programmi di promozione	159	111
• creditori per quote di partecipazione da versare	5.939	8.645
• debiti per partecipazioni acquisite	-	561
• debiti verso fornitori e verso dipendenti	3.611	3.435
• acconti ricevuti per la cessione di partecipazioni	10.770	7.473
• agevolazioni comunitarie per i progetti di società all'estero da trasferire alle imprese beneficiarie	43	51
• contributi previdenziali ed assistenziali per il personale e i collaboratori	939	731
• ritenute del personale subordinato/autonomo e IVA	419	530
• dividendi agli Azionisti	838	1.891
• altri debiti	60	261
	22.778	23.689

Voce 60	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
(a) ratei passivi	-	-	-
(b) risconti passivi	4	51	(47)
	4	51	(47)

La voce "Risconti passivi" si riferisce alla quota/parte di corrispettivi per prestazioni rese di competenza dei prossimi esercizi.

Voce 70	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828	3.955	(127)

La voce accoglie quanto previsto a favore del personale dipendente in servizio alla fine dell'esercizio, in relazione ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed alle modifiche normative, in tema di previdenza sociale, intervenute a decorrere dall'esercizio 2007. I movimenti dell'esercizio hanno riguardato gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per 709 migliaia di euro, dedotte le indennità ai dipendenti che hanno cessato il servizio, i contributi versati per conto del personale per il fondo adeguamento pensioni ai sensi della legge 297/82 e le indennità trasferite ai sensi del D.Lgs. 124/93 e s.m. per complessive 836 migliaia di euro.

Così come previsto dalla legge Finanziaria 2007 e dalle relative norme e circolari attuative, l'accantonamento del maturando TFR, a decorrere dal 1° gennaio 2007, viene versato alle forme pensionistiche complementari non incrementando conseguentemente il debito nei confronti dei dipendenti a tale titolo.

Voce 80	31.12.2008	CONSISTENZA AL 31.12.2007	VARIAZIONE 2008-2007
FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.345	4.621	(276)
COMPREDONO:			
(B) FONDI IMPOSTE E TASSE DI CUI:	49	174	(125)
- imposte correnti	49	174	(125)
- imposte differite	-	-	-
(C) ALTRI FONDI	4.296	4.447	(151)

La voce "altri fondi" accoglie per 4.296 migliaia di euro gli accantonamenti per l'eventuale complessivo onere connesso al meccanismo delle convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico per la gestione dei Fondi agevolati.

Voce 90	31.12.2008	CONSISTENZA AL 31.12.2007	VARIAZIONE 2008-2007
Fondi rischi su crediti	3.460	2.110	1.350

Il Fondo rischi su crediti è stato adeguato nel 2008 sino a 3.460 migliaia di euro per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni d'insolvenza e di inesigibilità.

Voce 100	31.12.2008	CONSISTENZA AL 31.12.2007	VARIAZIONE 2008-2007
Fondo per rischi finanziari generali	34.437	19.137	15.300

Il Fondo è stato adeguato nell'esercizio 2008 per l'importo di 15.300 migliaia di euro a fronte del rischio generale d'impresa ed è assimilato ad una riserva patrimoniale. Tale adeguamento è volto ad assicurare la società da eventuali rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'impresa, tenuto conto dei riflessi sulle attività svolte dalla SIMEST dell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria internazionale. Difatti il consistente accantonamento nell'esercizio a tale Fondo viene effettuato, tenuto conto anche delle raccomandazioni avute dagli organi di controllo societari, per fronteggiare eventuali rischi finanziari connessi all'attuale scenario economico.

Voce 120	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
Capitale	164.646	164.646	-

Al 31 dicembre 2008, il capitale sociale di **164.646** migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 316.627.369 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Voce 130	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
Sovraprezzi di emissione	1.736	1.736	-

I sovrapprezzi hanno riguardato complessivamente n. 22.403.298 azioni.

Voce 140	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE 2008-2007
	31.12.2008	31.12.2007	
Riserve di cui:	48.554	45.852	2.702
(a) riserva legale	17.859	17.407	452
(b) altre riserve di cui:	30.695	28.445	2.250
• ex art. 88 comma 4 D.P.R. 917/86	5.165	5.165	-
• riserva straordinaria	25.530	23.280	2.250

La riserva legale si è incrementata dell'importo di 452 migliaia di euro, corrispondente al 5% degli utili dell'esercizio 2007 come da delibera dell'assemblea degli Azionisti del 25 giugno 2008.

La riserva ex art. 88 comma 4 D.P.R. 917/86 si riferisce al contributo ricevuto in conto capitale dall'Azionista Ministero dello Sviluppo Economico per la sottoscrizione della quota di partecipazione nella FINEST S.p.A. di Pordenone, come previsto dalla legge 9 gennaio 1991, n.19.

La riserva straordinaria si è incrementata di 2.250 migliaia di euro per la destinazione di parte degli utili dell'esercizio 2007.

Voce 170	CONSISTENZA AL		VARIAZIONE
	31.12.2008	31.12.2007	2008-2007
Utile d'esercizio	10.030	9.034	996

Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati attribuiti dividendi agli Azionisti per l'importo di 6.333 migliaia di euro; il restante utile dell'esercizio 2007 per l'importo di 2.701 migliaia di euro è stato destinato alle riserve come già riferito.

Al 31 dicembre 2008 il Patrimonio netto ammonta a 224.965 migliaia di euro e risulta aumentato di 3.697 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per l'utile dell'anno 2008 dedotti i dividendi attribuiti agli Azionisti.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili sul Patrimonio netto, si forniscono inoltre le seguenti informazioni complementari.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

RISERVE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	VALORE
Riserva sovrapprezzo azioni	1.736
Riserva ex art. 88 c. 4 del D.P.R. 917/86	5.165
Riserva straordinaria	25.530
TOTALE	32.431

Di seguito si fornisce, altresì, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECED. PER COPERTURE PERDITE	UTILIZZI EFFETTUATI NEI TRE ESERCIZI PRECED. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	164.646.232	B	164.646.232	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.735.551	A, B, C	1.735.551	-	-
Riserva legale	17.858.953	B	17.858.953	-	-
Riserva ex art. 88 c. 4 D.P.R. 917/86	5.164.569	A, B, C	5.164.569	-	-
Riserva straordinaria	25.530.166	A, B, C	25.530.166	-	-
TOTALE	214.935.471		214.935.471	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

VOCI DELLE GARANZIE ED IMPEGNI			
Voce 10	31.12.2008	CONSISTENZA AL 31.12.2007	VARIAZIONE 2008-2007
GARANZIE			
Rilasciate per i progetti di promozione	-	-	-

Al 31 dicembre 2008 non risultano garanzie in essere rilasciate dalla SIMEST a favore di terzi.

Voce 20	31.12.2008	CONSISTENZA AL 31.12.2007	VARIAZIONE 2008-2007
Impegni di cui:	92.013	76.264	15.749
per le operazioni a termine in titoli	-	-	-
per la partecipazione in società all'estero	92.013	76.264	15.749

La voce riguarda gli impegni per l'acquisizione di quote di partecipazione in società all'estero.
Composizione della voce e movimenti dell'esercizio:

COMPOSIZIONE DELLA VOCE E MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:	
Voci	
Impegni per la partecipazione in società all'estero al 31 dicembre 2007	76.264
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 2008:	
+ impegni approvati per la partecipazione a progetti di società all'estero	89.989
- impegni attuati con l'acquisizione di partecipazioni	(37.084)
- eccedenze degli impegni per le partecipazioni acquisite e rinunzie ai progetti	(37.156)
= IMPEGNI PER LA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2008	92.013

PARTE C. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voci dei Costi

Voce 10	2008	2007	VARIAZIONE
Interessi passivi ed oneri assimilati	142	-	142

La voce si riferisce agli interessi passivi maturati su una linea di credito a breve termine attivata con il sistema bancario, nel primo semestre dell'esercizio, per far fronte ai flussi finanziari in partecipazioni.

Voce 30	2008	2007	VARIAZIONE
Perdite da operazioni finanziarie	-	25	(25)

Voce 40	2008	2007	VARIAZIONE
Spese amministrative	22.483	21.269	1.214

COMPREDONO LE SPESE PER IL PERSONALE:			
Voce 40 (A)	2008	2007	VARIAZIONE
• salari e stipendi	8.759	8.576	183
• oneri sociali	2.702	2.692	10
• trattamento di fine rapporto	709	722	(13)
• missioni	551	449	102
	12.721	12.439	282

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE			
Voce 40 (b)	2008	2007	VARIAZIONE
spese operative e di funzionamento della Società	3.882	3.689	193
imposte e tasse deducibili e IVA indetraibile	1.199	1.147	52
assicurazioni ed altre spese per il personale	837	811	26
compensi e spese per gli Organi collegiali	842	868	(26)
compensi e spese per la revisione e la certificazione del bilancio	32	29	3
sub totale	6.792	6.544	248
compensi e spese per i servizi professionali di terzi	1.002	940	62
	7.794	7.484	310

E I COSTI ESTERNI SOSTENUTI PER I PROGRAMMI:			
programmi per conto del Ministero dello Sviluppo Economico e della UE	1.968	1.346	622

Voce 50	2008	2007	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	652	702	(50)

Comprendono gli ammortamenti evidenziati nelle voci "Immobilizzazioni immateriali e materiali" illustrate nella sezione dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 80	2008	2007	VARIAZIONE
Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti	1.512	400	1.112

Si è rilevata la necessità di un adeguamento del Fondo rischi su crediti per fronteggiare eventuali rischi d'insolvenza e di inesigibilità.

Voce 90	2008	2007	VARIAZIONE
Rettifiche di valore su crediti	230	90	140

Si riferiscono essenzialmente alle svalutazioni evidenziate nella voce 40 dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

Voce 110	2008	2007	VARIAZIONE
Oneri straordinari	67	494	(427)

La presente voce rileva sostanzialmente le sopravvenienze passive accertate durante l'esercizio 2008.

Voce 120	2008	2007	VARIAZIONE
Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	15.300	2.100	13.200

L'accantonamento tiene conto dell'esigenza di fronteggiare eventuali rischi generali d'impresa in relazione, sia all'eventuale rischio generico di perdite connesse agli investimenti in partecipazioni, sia all'eventuale rischio generico a carico di SIMEST quale "gestore" dei Fondi Agevolativi ex lege 295/73 ed ex lege 394/81 e del Fondo di *Venture Capital*.

Voce 130	2008	2007	VARIAZIONE
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:	6.413	7.141	(728)
<i>(+) Imposte correnti di cui:</i>	6.287	7.087	(800)
IRES	4.900	5.707	(807)
IRAP	1.387	1.380	7
<i>(+) Imposte differite di cui:</i>	126	325	(199)
IRES	123	-	123
IRAP	3	325	(322)
<i>(-) Imposte anticipate di cui:</i>	-	(271)	271
IRES	-	(271)	271
IRAP	-	-	-

Nel 2008 sono state accantonate, per imposte correnti e differite, IRES per 5.023 migliaia di euro ed IRAP per 1.390 migliaia di euro.

Per le imposte differite, sulla base del calcolo delle attività e delle passività in essere al 31 dicembre 2008, si è rilevato il credito puntuale pari a 1.830 migliaia di euro.

Nel prospetto che segue vengono fornite le informazioni analitiche circa le modalità di calcolo della fiscalità differita:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE (IMPORTI IN EURO)						
	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	2008 ALIQUOTA IMPOSTA %	EFFETTO FISCALE	AMMONTARE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE	2007 ALIQUOTA IMPOSTA %	EFFETTO FISCALE
IMPOSTE ANTICIPATE						
Spese di rappresentanza	27.678	32,32	8.945	45.688	32,32	14.765
Voci premiali a dipendenti e rinnovo CCNL	798.000	27,50	219.450	837.748	27,50	230.381
Contributi INPS su voci premiali a dipendenti e rinnovo CCNL	218.353	32,32	70.572	224.804	32,32	72.651
Accant. oneri indennizzo per la gestione Fondi Agevolativi	4.131.655	32,32	1.335.352	4.131.655	32,32	1.335.252
Accant. interessi su indennizzo per la gestione Fondi Agevolati	164.839	32,32	53.275	164.839	32,32	53.272
Accant. compensi e spese di competenza in altri esercizi	35.000	27,50	9.625	35.710	32,32	11.540
Accant. oneri diversi e altre	4.913	27,50	1.351	150.500	27,50	41.388
Svalutazione crediti	476.605	27,50	131.066	714.417	27,50	196.464
TOTALE	5.857.043		1.829.636	6.305.361		1.955.713
IMPOSTE DIFFERITE (DECREMENTO):						
TOTALE						
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE DI CUI:						1.955.713
IRES			1.610.687			1.733.974
IRAP			218.949			221.739

In ossequio al principio della prudenza non sono state rilevate imposte anticipate sulle differenze temporanee relative agli accantonamenti al Fondo Rischi Finanziari generali ed al Fondo Rischi su crediti in quanto, data anche la natura delle poste assimilabile a riserva patrimoniale, non vi è ragionevole certezza in merito alla presente e futura applicazione della fiscalità differita.

Voci dei Ricavi

Voce 10	2008	2007	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI DI CUI:	505	722	(217)
(a) su titoli	-	38	(38)
(b) su depositi bancari	282	288	(6)
(c) su altri crediti	223	396	(173)

Gli interessi attivi accreditati dalle banche nel 2008 sui depositi di conto corrente sono ammontati a 282 migliaia di euro.

COMPOSIZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI E DEI PROVENTI ASSIMILATI SU ALTRI CREDITI:			
	2008	2007	VARIAZIONE
Rendimenti degli impieghi di tesoreria	91	273	(182)
altri interessi e proventi su crediti	132	123	9
	223	396	(173)

Voce 20	2008	2007	VARIAZIONE
DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI			
(b) su partecipazioni	14.458	13.582	876

La voce comprende i compensi percepiti per i servizi di assistenza tecnica alle imprese *partner* per 13.805 migliaia di euro (12.767 migliaia di euro nel 2007), i dividendi per 653 migliaia di euro (815 migliaia di euro nel 2007) al netto di 1.132 migliaia di euro per dividendi retrocessi ai *partner* in ottemperanza ad obblighi contrattuali.

Voce 25	2008	2007	VARIAZIONE
COMPENSI PER SERVIZI A FAVORE DI TERZI DI CUI:	27.537	25.769	1.768
• commissioni da gestione dei Fondi agevolativi	18.224	17.659	565
• proventi per contributi e servizi professionali	9.313	8.110	1.203

COMPOSIZIONE DELLA VOCE:

	2008	2007	VARIAZIONE
• compensi per la gestione dei Fondi 295/73 e 394/81 in convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico	18.224	17.659	565
• compensi per la gestione del Fondo di <i>Venture Capital</i>	5.185	4.755	430
• contributi per il rimborso dei costi programmi del Ministero dello Sviluppo Economico	3.962	2.952	1.010
• contributo dell'Unione Europea per il programma 6 Regioni x 5 Continenti	92	119	(27)
• compensi per assistenza alle imprese per progetti all'estero	74	226	(152)
• rimborso di costi dal Ministero dello Sviluppo Economico per progetti ex L. 49/87 per assistenza tecnica a PMI serbe, bosniache e macedoni	-	58	(58)
	27.537	25.769	1.768

Le attività di gestione dei Fondi agevolativi hanno consentito di maturare commissioni nel 2008 per il Fondo ex legge 295/73 di 22.867 migliaia di euro e di 6.418 migliaia di euro per il Fondo ex legge 394/81; per entrambi i Fondi viene riportato l'importo massimo di 18.224 migliaia di euro, stabilito dalla Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, Azionista di maggioranza, per la gestione del Fondo ex legge 394/81 che tiene conto dell'applicazione, prevista dalla Convenzione stessa, della rivalutazione del compenso.

Voce 40

	2008	2007	VARIAZIONE
Profitti da operazioni finanziarie	-	1	(1)

Voce 50

	2008	2007	VARIAZIONE
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	48	7	41

La voce si riferisce a riprese di valore su crediti precedente svalutati ed incassati nel corso dell'esercizio 2008.

Voce 70	2008	2007	VARIAZIONE
Altri proventi di gestione	247	247	-

La voce comprende in particolare rimborsi di spese sostenute in ordine a servizi correlati alla gestione di Fondi agevolativi e Fondo di *Venture Capital*, a missioni di lavoro presso le società partecipate all'estero.

Voce 80	2008	2007	VARIAZIONE
Proventi straordinari	14.037	928	13.109

I proventi si riferiscono alle plusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni per 13.867 migliaia di euro (746 migliaia di euro nel 2007) e alle sopravvenienze attive per 170 migliaia di euro (182 migliaia di euro nel 2007).

Al riguardo si precisa che, tenuto conto della loro natura straordinaria, le plusvalenze sono state opportunamente riclassificate in tale voce.

PARTE D. ALTRE INFORMAZIONI

1. Il personale dipendente

Al 31 dicembre 2008 il personale dipendente è composto da 155 unità delle quali 9 dirigenti, 72 quadri direttivi e 74 impiegati. Nel 2008, il numero medio degli addetti è stato di 139,9 unità.

	UNITÀ AL 31.12.2007	VARIAZIONI 2008			UNITÀ AL 31.12.2008
		CESSAZIONI	ASSUNZIONI	PROMOZIONI	
Dirigenti	10	1		9	
Quadri direttivi	72	3	1	2	72
Impiegati	69	2	9	-2	74
TOTALI	151	6	10	-	155

Le promozioni sono riportate per variazione netta nell'ambito delle categorie.

2. Compensi agli amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2008 sono stati rilevati per competenza compensi e gettoni di presenza agli amministratori ed ai sindaci per euro 714.340, ripartiti come segue:

- euro 610.218 agli amministratori;
- euro 104.122 ai sindaci.

3. Rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 confrontato con l'esercizio 2007

	(MIGLIAIA DI EURO)	
	2008	2007
I. DISPONIBILITÀ INIZIALI DI TESORERIA	1.168	13.349
<i>di cui risorse di terzi</i>	38	58
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile di esercizio	10.030	9.034
Ammortamenti dell'esercizio	652	702
Variazione fondi per rischi/oneri e TFR	16.247	2.142
(a)	26.929	11.878
Variazione del circolante		
Crediti, ratei e risconti	2.779	(2.613)
Debiti e ratei	(957)	(3.568)
(b)	1.822	(6.181)
Fabbisogno per investimenti		
Beni strumentali	436	486
Partecipazioni acquisite	37.103	41.952
Dividendi agli Azionisti	6.333	6.016
(c)	43.872	48.454
Flussi in entrata per investimenti		
Partecipazioni cedute	31.673	30.173
Variazione delle partecipazioni per differenze cambio	0	403
(d)	31.673	30.576
II. VARIAZIONI DI TESORERIA DELL'ESERCIZIO = (A + B + C + D)	16.552	(12.181)
III. DISPONIBILITÀ FINALI DI TESORERIA = (I + II)	17.720	1.168
<i>di cui risorse di terzi</i>	-	38

4. Prospetto variazione nei conti del Patrimonio netto avvenute nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007

(MIGLIAIA DI EURO)

	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE		UTILI DI ESERCIZIO	TOTALE
				EX ART. 88 C. 4 DPR 917/86	RISERVA STRAORDINARIA		
Patrimonio netto al 31.12.2006	164.646	1.735	16.977	5.165	21.116	8.611	218.250
Destinazione Utile 2006			430		2.165	(2.595)	-
Dividendi agli Azionisti						(6.016)	(6.016)
Utile dell'esercizio 2007						9.034	9.034
Patrimonio netto al 31.12.2007	164.646	1.735	17.407	5.165	23.281	9.034	221.268
Destinazione Utile 2007			452		2.249	(2.701)	-
Dividendi agli Azionisti						(6.333)	(6.333)
Utile dell'esercizio 2008						10.030	10.030
Patrimonio netto al 31.12.2008	164.646	1.735	17.859	5.165	25.530	10.030	224.965

p. II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

(Ing. Massimo D'Aiuto)



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO (IMPORTI IN EURO)

UTILE D'ESERCIZIO	10.030.120
■ 5% alla riserva legale	501.506
■ dividendo di 2,0 centesimi di euro per ciascuna azione	6.332.547
■ alla riserva straordinaria	3.196.067

ALLEGATI

Partecipazioni in società all'estero al 31 dicembre 2008

Certificato di Conformità ISO 9001:2000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO AL 31 DICEMBRE 2008

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
PAESI EUROPEI			
Albania	NIKO & K. PRECOMPRESSI SH.PK.	LATERIFICIO PUGLIESE S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Albania		CO.RA.SIDER S.R.L.	
Albania	GTS SH.PK.	SOL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Albania	BANCA ITALO ALBANESE SH.A	INTESA SANPAOLO S.P.A.	CREDITO
Albania	LA PETROLIFERA ITALO ALBANESE SH.A.	LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.P.A.	SERVIZI
Totale Albania			
Bosnia-Erzegovina	PRESAL EXTRUSION D.O.O.	PREDIERI METALLI S.R.L.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Bosnia-Erzegovina	SUIJICA TERNI D.O.O.	SOCIETA' TERNANA INVESTIMENTI INTERNAZIONALI S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Totale Bosnia-Erzegovina			
Bulgaria	CTI CLOTHING TRADE INTERNATIONAL A.D.	T.S.C. S.P.A. - TRADING SERVICE COMPANY	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Bulgaria	SIZE. - SISAS-ZEBRA INTERNATIONAL A.D.	S.I.S.A.S. S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Bulgaria	STRATUS S.R.L.	GERVASONI SPA RITA RODEL S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Bulgaria	BULCARIOCA S.R.L.	TORREFAZIONE CARIOCA DI BARTOLUCCI ANNA	AGROALIMENTARE
Bulgaria	R.B.O. FOOD	RODEL S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Bulgaria	METECNO BULGARIA A.D.	METECNO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Bulgaria	CITYGAS BULGARIA A.D.	GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI S.P.A.	SERVIZI
Totale Bulgaria			
Croazia	BULGARI FILATI D.O.O.	AQUAFIL DIVISIONE BULGARI FILATI S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Croazia	OROHILLUM D.O.O.	AQUAFABRIC S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Croazia	RURIS JASKA D.O.O.	AGRICOLA VALDARNO SCARL	AGROALIMENTARE
Croazia	ZAGREBACKA BANKA D.D.	UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A.	CREDITO
Croazia	EURO REFLEX D.O.O.	BERTOLINI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Croazia	SAME DEUTZ-FAHR CROAZIA D.D.	SAME DEUTZ - FAHR ITALIA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Croazia	CRVENA LUKA D.D.	OCTAVA S.R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Croazia	DUCATI COMPONENTI D.O.O.	DUCATI ENERGIA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Croazia			
Macedonia	SOL SEE S.R.L.	SOL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Totale Macedonia			
Norvegia	ALGEA A.S.	VALAGRO S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Totale Norvegia			
Polonia	ITOS SPZO.O.	ACAM S.P.A. SEA AMBIENTE S.P.A. AMIU S.P.A. TEA - TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. SIENA AMBIENTE S.P.A. TEA S.P.A.	SERVIZI
Polonia	US.EN.EKO.SPZO.O.	SER.EN.I.A. S.R.L.	SERVIZI
Polonia	ADLER POLSKA SP.ZO.O.	ADLER PLASTIC S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Polonia	COSMAR POLSKA SPZO.O.	DUE ERRE S.P.A. CO.GE.I. ITALIA S.R.L. IMMOBILIARE MILANESE CARLERO S.R.L. ESCHILO 1 S.R.L.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Polonia	I.C.T. POLAND SPZO.O.	I.C.T. INDUSTRIE CARTARIE TRONCHETTI S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Polonia	INDESIT COMPANY POLSKA SPZO.O.	INDESIT COMPANY S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Polonia	STAR POLSKA TRANSPORT MIĘDZYNARODOWY SPZO.O.	STAR CHEMICAL LOGISTIC S.P.A.	SERVIZI
Totale Polonia			
Repubblica Ceca	GRANDI STAZIONI CESKA REPUBLIKA A.S.	GRANDI STAZIONI S.P.A.	SERVIZI
Repubblica Ceca	H.T.S. S.R.O.	LU-VE S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Repubblica Ceca	I.M.F. S.R.O.	I.M.F. IMPIANTI MACCHINE FONDERIA S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Repubblica Ceca	MANULI HYDRAULICS EUROPE S.R.O.	MANULI VENTURE S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Repubblica Ceca			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALUTA	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA
	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE	
ALL	100.000.000	20,00	20.000.000	165.499	14 dic. 01	
EURO	2.389.256	11,97	286.000	286.000	19 dic. 07	
ALL	5.116.267.674	0,64	32.537.993	854.043	05 lug. 06	
ALL	2.165.800.000	3,00	64.965.000	540.118	20 dic. 07	
				1.845.661		
BAD	19.558.300	14,00	2.738.162	1.400.000	30 ago. 07	
BAD	2.501.045	11,73	293.370	150.000	19 set. 07	
				1.550.000		
BGN	3.921.000	12,47	489.000	250.236	11 lug. 03	
BGN	1.000.000	15,30	153.000	171.980	31 lug. 96	
BGN	5.100.000	9,00	459.000	234.683	23 giu. 03	
BGN	1.234.182	25,00	308.546	157.880	03 feb. 05	
BGN	1.955.000	9,99	195.400	99.976	18 ott. 05	
BGN	7.000.000	10,70	749.000	383.081	01 ago. 06	
BGN	60.000.000	9,78	5.867.400	3.000.000	05 lug. 07	
				4.297.837		
HRK	22.730.000	24,36	5.536.800	750.238	12 ago. 04	
HRK	8.528.800	25,00	2.132.194	290.000	23 lug. 04	
HRK	7.630.900	20,18	1.540.000	201.042	30 dic. 03	
HRK	1.096.000.000	0,31	3.415.730	2.500.037	30 set. 02	
HRK	9.000.000	9,44	850.000	116.951	06 lug. 05	
HRK	56.357.000	6,60	3.719.562	510.640	18 dic. 07	
HRK	46.509.000	22,10	10.278.000	2.188.000	15 dic. 06	
HRK	18.000.000	19,79	3.562.500	500.000	05 set. 07	
				7.056.909		
EURO	8.116.000	12,00	973.920	974.174	26 lug. 04	
				974.174		
KRNV	1.000.000	10,00	100.000	448.350	31 dic. 02	
				448.350		
PLN	4.000.000	25,00	1.000.000	235.944	22 ott. 04	
PLN	7.100.000	16,55	1.175.000	433.917	09 dic. 04	
PLN	45.000.000	8,00	3.600.000	808.337	07 lug. 04	
PLN	60.390.275	14,24	8.600.000	1.942.344	09 giu. 03	
PLN	105.000.000	4,76	5.000.000	1.135.535	25 giu. 04	
PLN	540.876.500	1,75	9.440.000	2.252.924	15 mar. 02	
PLN	5.521.000	15,75	869.500	186.054	17 lug. 03	
				6.995.055		
CSK	284.400.000	8,44	24.000.000	814.641	07 dic. 04	
CSK	133.300.000	15,00	20.000.000	345.200	14 apr. 04	
CSK	52.100.000	24,95	13.000.000	409.711	22 gen. 02	
CSK	80.500.000	9,88	7.950.000	246.942	08 apr. 04	
				1.816.493		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETA' ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Romania	LACTITAJA S.R.L.	ROINVEST S.R.L.	AGROALIMENTARE
Romania	S.C. DI TECH ROMANIA S.R.L.	DI.TECH S.P.A.	ELETTROMECCANICO/INFORMATICO
Romania	CALZATURIFICIO TORRE S.R.L.	CALZATURIFICIO EIFFEL S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	EAST STICKS & PACKAGING S.A.	FABBRICA ITALIANA LAVORAZIONE CARTE E AFFINI S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Romania	FONEAST S.R.L.	FILATURA FONTANELLA S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	S.C. INTERPORTO ROMANIA S.A.	IMMOBILIARE GENERALE VENETA S.R.L.	SERVIZI
Romania	S.C. - PIR - POOL & IDROESSE ROMANIA S.A.	POOL ENGINEERING S.P.A.	SERVIZI
Romania	S.C. GHIMAR S.R.L.	INTERNATIONAL COMPANY S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	TUBOMECHANICA S.A.	FRATELLI AGUZZI S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	TRICOTEX S.A.	I.M.M. S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	BANCA COMMERCIALE INTESA SANPAOLO ROMANIA S.A.	INTESA SANPAOLO S.P.A.	CREDITO
Romania	S.C. CIATTI HT SEBES S.R.L.	CIATTI S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Romania	DUCATI ENERGIA S.A.	DUCATI ENERGIA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	BELLINI CONSTRUCTII S.R.L.	PREFAB DI BELLINI GEOM. PIETRO & C. S.N.C.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Romania	ROTER ROMANIA S.R.L.	ROTER S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	LCL ROMANIA S.R.L.	LINCLALOR S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	FLECA INDUSTRY S.R.L.	ECAFIL BEST S.P.A. INDUSTRIA FILATI	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	S.C. WS.C. (WORLD STARTEL COMMUNICATIONS EUROPA) S.A.	WORLD STARTEL COMMUNICATIONS S.P.A.	SERVIZI
Romania	S.C. MAGNETTI BUILDING S.R.L.	MAGNETTI BUILDING S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Romania	DOROTEX S.R.L.	ARFIL S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	S.I.R.F.I.T. S.R.L.	FONDERIE E OFFICINE MECCANICHE TACCONI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	SIAD ROMANIA S.R.L.	SIAD S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Romania	GRANDE ARREDO RO S.R.L.	GRANDE ARREDO S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Romania	G. CANALE & C. S.R.L.	G. CANALE & C. S.P.A.	SERVIZI
Romania	IMM HYDRO EST S.R.L.	I.M.M. RUBBER INDUSTRIES S.R.L. I.M.M. GROUP S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Romania	OXYROM S.R.L.	OSSYGENO S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	FARID VEHICULE SALUBRITATE S.R.L.	FEG BRIVO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	MAB EUROPE S.R.L.	MATEX S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Romania	ACSE RO S.R.L.	ACSE S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
Romania	BRAINOX S.R.L.	LIMA.INOX S.R.L. LAVINOSS S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	FLENCO EAST EUROPE S.R.L.	FLENCO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Romania	AMBIENT SERVICE S.R.L.	AMBIENT SERVICE S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Romania	S.C. INTERNATIONAL LAMER GROUPE S.R.L.	LAMER LEGNO SNC DI MERAFINA CRISTINA E C. SNC	LEGNO/ARREDAMENTO
Romania	DRYMON S.R.L.	AGROALIMENTARE ELLI MONALDI S.P.A.	AGROALIMENTARE
Totale Romania			
Russia	TONUTTI WOLAGRI LTD	TONUTTI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Russia	MERLONI TERMOSANITARI RUS LLC	MTS OVERSEAS S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Russia	GLENKO Z.A.O.	MAGLIUCIO MAGREB S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Russia	Z.A.O. CEMENTAL SAN PIETROBURGO	PETER INVEST S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Russia	KERAMOGRANITNI ZAVOD Z.A.O.	CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Russia	S.I.L.T. OOO (società italiana lavorazione tronchi)	DE DANIELI INFISSI S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Russia	LA FORTEZZA EST Z.A.O.	LA FORTEZZA S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Russia	PB SAMARA OOO	PIETRO BARBARO S.P.A.	SERVIZI
Russia	RIM SCANDOLARA OOO	SCANDOLARA HOLDING S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Russia	TECNOPLAST SAN PIETROBURGO LTD	TECNOPLAST S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Totale Russia			
Serbia e Montenegro	FABRIKA SECERA TE-TO A.D.	S.A.I.E.S.T. S.P.A.	AGROALIMENTARE
Serbia e Montenegro	STAR SECER A.D. SENTA	S.A.I.E.S.T. S.P.A.	AGROALIMENTARE
Serbia e Montenegro	ZANNINI EAST D.O.O	GRAFICA ZANNINI S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Serbia e Montenegro	INDUSTRSKI I MEDICINSKI GASOM - IMG D.O.O	SOL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Serbia e Montenegro	POMPEA SERB D.O.O.	POMPEA S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Serbia e Montenegro	BALKAN SYLEX D.O.O.	GAULLEO VACUUM SYSTEMS S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Totale Serbia e Montenegro			
Slovacchia	EURO TRANCIATI SR S.R.O.	ALTER S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Slovacchia	KOSIT A.S.	4 ITALY S.R.L. ENERGY & ENVIRONMENT	SERVIZI
Slovacchia	PRIMA POPRAD S.R.O.	PRIMA S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Slovacchia	SITEM SLOVAKIA S.R.O.	SITEM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Slovacchia			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALUTA	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA
	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE	
RON	10.570.000	12,00	1.268.400	350.844	23 mag. 05	
RON	4.084.400	20,00	816.880	200.030	07 set. 04	
RON	2.186.968	24,00	524.872	186.059	20 feb. 02	
RON	3.737.000	15,00	560.550	273.908	21 dic. 00	
RON	44.560.324	16,75	7.462.289	2.113.076	20 apr. 02	
RON	28.845.800	14,12	4.074.400	1.000.158	31 dic. 03	
RON	2.051.675	14,99	307.500	75.026	16 giu. 04	
RON	4.019.120	14,91	599.340	150.080	18 nov. 03	
RON	2.007.835	22,92	460.269	135.600	13 nov. 02	
RON	6.454.107	5,86	378.272	253.064	03 nov. 03	
RON	251.111.110	0,75	1.895.440	754.025	09 ott. 06	
RON	23.180.080	6,87	1.591.710	390.570	12 lug. 04	
RON	12.007.500	25,63	3.077.630	750.241	27 set. 04	
RON	2.477.300	9,00	222.960	54.133	21 dic. 04	
RON	8.000.000	23,20	1.856.065	1.114.537	03 dic. 04	
EUR	4.691.877	10,66	500.000	500.193	25 nov. 04	
RON	11.887.020	8,99	1.068.267	292.591	06 apr. 05	
RON	4.125.440	15,00	618.816	151.500	14 gen. 05	
RON	24.646.620	4,29	1.058.000	280.087	16 feb. 05	
RON	5.905.000	15,83	934.657	258.111	27 apr. 05	
RON	13.507.740	7,10	959.137	903.291	30 giu. 05	
RON	66.241.870	10,26	6.795.484	1.957.815	16 ago. 05	
RON	7.264.350	14,95	1.086.000	300.007	18 lug. 05	
RON	45.944.206	7,91	3.634.095	1.150.185	27 dic. 05	
RON	14.104.600	12,00	1.692.600	532.976	10 ago. 07	
RON	594.120	19,80	117.647	60.000	22 nov. 05	
RON	1.750.000	19,00	332.500	95.000	02 ago. 07	
RON	4.653.920	24,80	1.153.963	338.043	24 mar. 06	
RON	2.404.000	25,00	601.000	174.994	04 dic. 06	
RON	1.280.180	20,00	256.038	71.951	23 mar. 07	
RON	6.819.800	15,00	1.022.970	302.923	08 mar. 07	
RON	4.458.600	20,00	891.720	240.000	16 gen. 08	
EUR	1.461.810	7,04	102.900	102.900	28 mar. 07	
RON	40.320.200	24,50	9.878.400	2.940.000	01 ago. 07	
					18.453.918	
RUB	35.000.000	19,60	6.861.640	200.151	14 ott. 05	
RUB	1.044.550.574	6,50	67.895.788	1.935.707	20 lug. 05	
RUB	355.848.128	16,97	60.392.455	2.095.138	27 mar. 01	
RUB	169.487.500	10,92	18.500.000	531.606	04 giu. 07	
RUB	859.840.000	12,00	103.180.800	3.012.879	19 nov. 07	
RUB	51.412.298	12,06	6.198.785	182.642	22 ott. 05	
RUB	134.000.000	12,34	16.535.600	494.388	09 ott. 06	
RUB	254.559.040	19,00	48.366.218	1.386.646	11 apr. 07	
RUB	72.734.101	25,00	18.183.525	725.000	18 set. 07	
RUB	46.205.000	19,70	9.102.500	251.103	31 lug. 08	
					10.815.261	
CSD	581.080.000	7,14	41.500.800	497.433	28 lug. 05	
CSD	488.890.000	15,68	76.650.000	950.138	14 mar. 05	
USD	4.312.388	8,79	379.193	363.226	25 set. 02	
EUR	2.414.753	10,77	260.000	260.000	03 mar. 05	
EUR	3.000.000	13,33	400.000	400.075	13 apr. 06	
EUR	1.800.500	13,89	250.000	250.000	03 ago. 07	
					2.720.871	
SKK	40.160.000	9,96	4.000.000	100.118	21 lug. 04	
SKK	400.000.000	5,00	20.000.000	462.577	04 giu. 02	
SKK	159.436.000	25,00	39.859.000	999.315	22 lug. 04	
SKK	222.880.000	12,50	27.860.000	712.269	15 lug. 04	
					2.274.279	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETA' ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Slovenia	COSTAFERROVIARIA D.O.O.	COSTAFERROVIARIA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Slovenia	ENERGETIKA D.O.O.	SOL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Slovenia	I.C.R. - INTERNATIONAL COFFE ROSTRI D.O.O.	ESPRESSAROMA S.P.A.	AGROALIMENTARE
Slovenia	MESTNI PLINOVODI D.O.O.	ACSM S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Slovenia	SPG-SOL PLIN GORENJSKA	IRIDE ACQUA E GAS S.P.A.	
Slovenia		SOL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Totale Slovenia			
Svizzera	WORLD'S WING S.A.	ALENIA AERONAUTICA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Svizzera			
Turchia	PROCHIMICA TEKSTIL KIMYASALLARI SANAYI VE TICARET A.S.	PROCHIMICA NOVARESE S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Turchia	CIMENTAS - IZMIR CIMENTO FABBRICASI TURK A.S.	CEMENTIR HOLDING S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Turchia	ELMEK A.S.	COMEM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Turchia	SINTAN KIMYA SANAYI VE TICARET A.S.	CROMITAL S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Turchia	SINTERAMA TASDELEN LTD	SINTERAMA S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Turchia	KARS CIMENTO SANAYI VE TICARET A.S.	ALFACEM S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Turchia	EPTA ISTANBUL SANAYI VE TICARET LIMITED SIRKETI	EPTA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Turchia	MIROGLIO ISTANBUL TEKSTIL	MIROGLIO S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Turchia			
Ucraina	ZEUS KERAMIK C.J.S.C.	EMILCERAMICA S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Ucraina	LAURA TZOV	FILO' S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Ucraina			
Ungheria	CUOIUM KFT	GRUPPO MASTROTTO S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Ungheria	FAREST R.T.	STUDIO DE CAPOA E ASSOCIATI	SERVIZI
Totale Ungheria			
Totale Paesi Europei (n.106)			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALUTA	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA
	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE	
SIT	470.000.000	24,60	115.620.000	582.403	08 lug. 99	
SIT	239.544.630	7,33	17.558.621	151.000	28 apr. 03	
SIT	178.924.500	5,90	10.560.000	50.162	12 dic. 00	
SIT	3.822.852.162	17,54	670.662.000	3.103.553	24 mag. 01	
SIT	1.970.000.000	5,40	106.380.000	469.814	19 dic. 02	
				4.356.931		
CHF	1.100.000	4,64	51.000	32.616	11 dic. 08	
				32.616		
TRY	3.500.000	8,69	303.981	176.212	27 mag. 04	
TRY	36.540.000	1,20	438.480	3.145.596	19 lug. 02	
TRY	9.961.834	2,91	290.000	159.638	06 mag. 05	
TRY	13.200.000	10,67	1.408.000	746.687	03 ago. 06	
TRY	9.000.000	8,50	765.000	438.228	21 feb. 07	
TRY	3.000.000	1,81	54.286	2.000.233	14 dic. 06	
TRY	3.500.000	10,00	350.000	189.723	11 dic. 07	
TRY	92.850.000	6,00	5.571.000	2.865.078	27 giu. 08	
				9.721.395		
UAH	53.577.521	6,79	3.636.000	597.420	21 dic. 05	
UAH	15.035.421	10,55	1.585.735	255.016	15 set. 05	
				852.436		
HUF	2.426.208.000	5,21	126.405.437	500.657	21 mag. 04	
HUF	22.000.000	25,00	5.500.000	21.983	29 dic. 00	
				522.640		
				74.734.826		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Paese	SOCIETA' ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
ALTRI PAESI			
Arabia Saudita	DUFERCO GIULF LTD	DUFERCO ITALIA HOLDING S.P.A.	METALLURGICO SIDERURGICO
Totale Arabia Saudita			
Argentina	EMER LATINOAMERICANA S.A.	EMER S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Argentina	PORFDI INTERNATIONAL DE ARGENTINA S.A.	PORFDI INTERNATIONAL S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Argentina			
Brasile	BIEMME DO BRASIL LTDA	BIEMME S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	MAGNETTO AUTOMOTIVE DO BRASIL LTDA	MAGNETTO AUTOMOTIVE S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	RHODES S.A.	IVARS S.P.A. BRADO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	TELLURE ROTA DO BRASIL LTDA	TELLURE ROTA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	ITBR PARTECIPACOES LTDA	BRIT S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Brasile	MGLOBAL PARTECIPACOES LTDA	M&G PACKAGING S.A.R.L.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Brasile	CISE NEWCO BRASIL LTDA	CISE S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Brasile	DEFENDI DO BRASIL LTDA	DEFENDI ITALY S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Brasile	ARQUATI SUDAMERICA INDUSTRIA E COMERCIO LTDA	ARQUATI CORNICI S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Totale Brasile			
Canada	P&WC TURBO ENGINES CORPORATION	PIAGGIO AERO ENGINES CANADA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Canada	FERRERO CANADA LTD	FERRERO S.P.A.	AGROALIMENTARE
Canada	COLACEM CANADA INC.	COLACEM S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Canada			
Capo Verde Is.	EUROTURISTICA S.A.	PROGETUR S.P.A.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Totale Capo Verde Is.			
Cile	METECNO DE CHILE S.A.	METECNO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Cile			
Cina	SHANGHAI ATOM CUTTING MACHINERY CO. LTD	NEW SIDECO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	ELCO CHINA CO. LTD	ELCO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	FARAM (CHINA) CO. LTD	FARAM S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Cina	FLENCO NINGBO POWER AUXILIARY EQUIPMENT & SYS. CO. LTD	FLENCO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	GDS TAIWAN LTD	GLOBAL DISPLAY SOLUTIONS S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
Cina	GOGUO (TIANJIN) PACKAGING CO. LTD	GO-PACK PROMOTION S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Cina	BI-TECH (SUZHOU) CO. LTD	IGMI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	JIANGMEN EMAK OUTDOOR DYNAMIC EQUIPMENT CO. LTD	EMAK S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	JIANGYIN SHENGHAI INDUSTRIAL CO. LTD	PETTINATURA DI VERRONE S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Cina	SHANGHAI SINO-ITALY BUSINESS ADVISORY CO. LTD	INTESA SANPAOLO S.P.A.	CREDITO
Cina	SHANGHAI SEVES GLASS CO. LTD	SEVES S.P.A.	ALTRI
Cina	TIAN XIN YI GARMENT CO. LTD	SASCH S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Cina	BEIJING GGI WINDOW & DOOR PRODUCTS CO. LTD	G.S.G INTERNATIONAL S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	FMMG TECHNICAL TEXTILES (SUZHOU) CO. LTD	FIL MAN MADE GROUP S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Cina	MANULI HYDRAULICS SUZHOU CO. LTD	MANULI VENTURE S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	FIAMM ENERTECH CO. LTD	FIAMM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	SHANGHAI DA-SHEN CELLULOSE PLASTICS CO. LTD	MAZZUCHELLI 1849 S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Cina	XI'AN MOSA ELECTRIC CO. LTD	BCS S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	CHINA METALS PROCESSING HK LTD	TENOVA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	IRSAP GOLDEN TIGER RADIATORS (BEIJING) CO. LTD	IRSAP S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Cina	RHEINPERCHEMIE LLUZHOU CO. LTD	INTERNATIONAL RHEINPERCHEMIE S.R.L.	CHIMICO/FARMACEUTICO
Cina	CAREL ELECTRONIC (SUZHOU) CO. LTD	CAREL S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
Cina	ELCO GUANGDONG (HK) LTD	ELCO ELECTRONIC COMPONENTS ITALIANA S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
Cina	REFCOMP COMPRESSORS SHANGHAI CO. LTD	REFCOMP S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	GHISAMESTIERI IRON CRAFT (NINGBO) CO. LTD	GHISAMESTIERI S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Cina	MECCANOTECNICA UMBRA (QINGDAO) CO. LTD	MECCANOTECNICA UMBRA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	BREMBO CHINA BRAKE SYSTEMS CO. LTD	BREMBO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	SHAOXING BEPPING GLASSWARE CO. LTD	GLAXKO S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Cina	SOMACIS HK LTD	SOMACIS S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
Cina	ZOPPAS INDUSTRIES HANGZHOU CO. LTD	IRCA INDUSTRIA RESISTENZE CORAZZATE E AFFINI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	ASIAN BUSINESS GROUP HONG KONG LTD	ABG INVESTMENT ITALIA S.R.L.	SERVIZI
Cina	DALIAN MATO FURNITURE & COMPONENTS CO. LTD	MOBILCLAN S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
Cina	SANTEX TEXTILE MACHINERY CO. LTD	SPEOTTO RIMAR S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	SUXIA ESTATE & CO. LTD	CLAM S.P.A. INVESTA S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Cina	JULIN JIMONT ACRYLIC FIBER CO. LTD	MONTEFIBRE S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Cina	MONDO FLOORINGS (CHINA) CO. LTD	MONDO S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Cina	SIRA GROUP TIANJIN HEATING RADIATORS CO. LTD	EMILPRESS GROUP S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	STINDUSTRIE TUBES & PIPES (FOSHAN) CO. LTD	STINDUSTRIE TUBES AND PIPES S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Cina	IGUZZINI LIGHTING (CHINA) CO. LTD	IGUZZINI ILLUMINAZIONE S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALUTA	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA
	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE	
SAR	73.125.000	24,50	17.915.600	3.725.437	19 dic 2007	
				3.725.437		
ARS	2.100.000	20,43	429.030	113.284	14 ott. 04	
ARS	2.149.500	23,24	499.500	286.470	28 mar. 01	
				399.754		
BRL	10.000.000	3,40	340.000	197.610	28 nov. 00	
BRL	26.741.757	17,20	4.600.523	6.000.171	20 dic. 04	
BRL	7.650.537	9,93	759.870	832.118	30 dic. 99	
BRL	1.400.000	25,00	350.000	159.081	09 nov. 01	
BRL	24.000.000	4,44	1.065.600	395.000	11 set. 07	
BRL	101.885.263	24,33	24.788.500	9.302.909	21 mar. 06	
BRL	2.315.000	18,90	437.535	169.148	13 giu. 07	
BRL	8.390.914	24,50	2.055.774	806.000	30 ott. 07	
BRL	20.874.000	7,81	1.629.250	38.527	04 mar. 02	
				17.900.563		
CAD	8.731.000	1,40	122.234	1.430.000	21 apr. 06	
CAD	125.781.100	9,07	11.410.000	8.063.188	27 set. 06	
CAD	70.000.000	3,00	2.100.000	1.434.202	08 ago. 07	
				10.927.389		
CVE	2.500.000.000	13,64	341.000.000	3.092.550	29 apr 05	
				3.092.550		
CLP	2.645.090.787	20,61	545.235.757	778.247	22 feb. 07	
				778.247		
USD	1.240.000	16,13	200.000	173.877	18 giu. 03	
HKD	15.600.000	15,00	2.340.000	243.394	22 dic. 03	
HKD	25.000.000	9,60	2.400.000	291.682	25 mar. 03	
EUR	4.000.000	12,50	500.000	500.229	08 dic. 03	
TWD	37.000.000	15,00	5.550.000	197.626	20 mag. 02	
USD	10.000.000	25,00	2.500.000	1.999.832	21 lug. 04	
USD	1.500.000	15,00	225.000	171.004	26 ago. 04	
USD	2.200.000	20,00	440.000	365.910	05 mag. 05	
USD	9.000.000	6,50	585.000	538.237	10 mar. 04	
USD	1.200.000	25,00	300.000	237.379	24 giu. 05	
USD	17.160.000	14,98	2.570.000	2.173.218	13 lug. 04	
USD	10.000.000	16,65	1.665.000	1.303.535	16 dic. 04	
USD	5.500.000	11,36	625.000	467.464	22 nov. 04	
USD	28.000.000	16,58	4.642.400	3.500.000	19 dic. 04	
USD	17.000.000	8,82	1.500.000	1.223.750	09 nov. 04	
USD	10.250.000	8,29	850.000	630.798	22 dic. 05	
CNY	75.152.000	8,16	6.133.000	616.506	22 set. 05	
EUR	600.000	13,00	78.000	78.000	09 giu. 05	
HKD	46.180.000	19,86	9.170.600	927.391	19 nov. 04	
CNY	70.000.000	3,00	2.100.000	209.330	11 gen. 05	
EUR	3.500.000	14,00	490.000	490.147	12 lug. 05	
EUR	3.500.000	7,50	262.500	262.971	30 mag. 05	
USD	2.300.000	8,00	184.000	147.355	19 apr. 05	
EUR	2.600.000	14,54	378.000	378.000	24 ott. 05	
EUR	1.000.000	16,50	165.000	165.000	25 set. 06	
USD	1.500.000	17,30	259.500	214.466	18 mag. 05	
USD	12.500.000	15,00	1.875.000	1.524.439	25 lug. 05	
USD	2.500.000	12,00	300.000	250.506	21 set. 05	
HKD	114.000.000	15,00	17.100.000	1.800.346	06 mar. 06	
USD	9.000.000	8,89	800.000	651.000	08 ago. 07	
EUR	1.113.000	14,02	156.000	156.042	08 ago. 07	
EUR	6.000.000	4,00	240.000	240.000	28 lug. 06	
USD	3.000.000	24,00	720.000	556.102	28 apr. 06	
EUR	14.000.000	14,00	1.960.000	1.960.688	21 nov. 05	
CNY	450.000.000	4,40	19.800.000	2.014.633	09 mar. 07	
EUR	9.900.000	8,08	800.000	800.221	15 dic. 05	
EUR	4.300.000	11,63	500.000	500.153	13 apr. 06	
USD	5.000.000	17,00	850.000	666.258	11 dic. 06	
USD	6.200.000	10,00	620.000	477.973	24 lug. 06	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PAESE	SOCIETÀ ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Cina	FAAM ASIA CO. LTD	FAAM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	METECNO HOLDING HONG KONG LTD	METECNO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Cina	RACO HONG KONG LTD	DYNAMIC TECHNOLOGIES S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	HUZHOU LUX HOME ELECTRICAL APPLIANCES CO. LTD	TECNOVIND S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	RANGER SHANGHAI CO. LTD	RANGER S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Cina	ALBA CHIARA HONG KONG LIMITED	E. BOSELLI & C. S.P.A. LINEA AZZURRA MARE S.R.L. PIAVE MAITEX S.P.A. ROMI S.R.L. TESSITURA TAIANA VIRGILO S.P.A. TEXTRA S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Cina	QINGDAO SARTORI CARPET CO. LTD	LUIGI SARTORI S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Cina	GLOBAL DISPLAY SOLUTION (SUZHOU) CO. LTD.	GLOBAL DISPLAY SOLUTIONS S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
Cina	INGLASS TOOLING & HOT RUNNER MANUFAC. (HANGZHOU) CO. LTD	INGLASS S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	PILOTELLI (XIAMEN) TEXTILE MACHINERY CO. LTD	PILOTELLI MACCHINE TESSILI S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	SIRA (TIANJIN) ALUMINIUM PRODUCTS CO. LTD	SIRA GROUP S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	IMF FOUNDRY MACHINERY (TIANJIN) CO. LTD	I.M.F. IMPIANTI MACCHINE FONDERIA S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	ZHANGJIAGANG OMIC AIR COMPRESSOR MANUFAC. CO. LTD	ING. ENEA MATTEI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	L'ISOLANTE K-FLEX (SUZHOU) CO. LTD	L'ISOLANTE K-FLEX S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Cina	CRAI (BEIJING) COMMERCIAL LIMITED COMPANY	TRADING AGRO CRAI S.P.A.	AGROALIMENTARE
Cina	OCAP CHASSIS PARTS (KUNSHAN) CO. LTD	OCAP S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	COMEM (HEFEI) TRANSFORMERS EQUIPMENTS CO. LTD	COMEM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	ARMONIA FURNITURE NANJING CO. LTD	FOPPA PEDRETTI S.P.A. VARO S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Cina	IT FRAMES SHANGHAI CO. LTD	IT FRAMES S.R.L.	LEGNO/ARREDAMENTO
Cina	MERLONI TERMOSANTARI (CHINA) CO. LTD	MTS OVERSEAS S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Cina	BREVINI (YANCHENG) FLUID POWER CO. LTD	BREVINI FLUID POWER S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Cina			
E.A.U.	MPB - MIDDLE EAST FZCO	INDUSTRIE POLIECO MPB S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Totale E.A.U.			
Egitto	AMA ARAB ENVIRONMENT COMPANY	AMA INTERNATIONAL S.P.A.	SERVIZI
Egitto	INTERNATIONAL ENVIRONMENT SERVICES CO.	GE.SEN.U. S.P.A.	SERVIZI
Egitto	SAFE EGYPT	SAFE S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Egitto	INSTANT RENTALS FOR VEHICLES S.A.E.	JAZ INVESTMENT GROUP S.P.A. INTERNATIONAL SERVICE DEVELOPMENT S.r.l.	SERVIZI
Egitto	MEDITERRANEAN TEXTILE S.A.E.	COTONIFICIO ALBINI S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Egitto	FILMAR NILE TEXTILE S.A.E.	FILMAR S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Egitto			
Eritrea	ZAER PLC	COTONIFICIO ZAMBATTI S.P.A. COTONIFICIO HONEGGER S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Eritrea			
Etiopia	ACOS ETHIOPIA LTD	ACOS S.P.A.	AGROALIMENTARE
Totale Etiopia			
Giappone	BREVINI JAPAN CO. LTD	BREVINI POWER TRANSMISSION S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Giappone	MARNI JAPAN CO. LTD	MARNI HOLDING S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Giappone			
India	ISAGRO (ASIA) AGROCHEMICALS PRIVATE LIMITED	ISAGRO S.P.A.	CHIMICO/FARMACELUTICO
India	METALMECCANICA FRACASSO INDIA PVT LTD	METALMECCANICA FRACASSO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
India	ARMES-MAINI STORAGE SYSTEM	ARMES S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
India	METECNO (INDIA) PVT LTD	METECNO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
India	GAS APPAREL PVT LTD	GROTTO S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
India	MANIPAL PRESS PVT. LTD.	L.E.G.O. S.P.A.	CARTA/CARTOTECNICA
India	GNUTTI POWERTRAIN & CASTINGS PVT LTD	GNUTTI CARLO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale India			
Israele	CUNIAL ANTONIO (ISRAEL) LTD	TERRITALIA S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Israele	ATURA LTD	ALBS S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Totale Israele			
Mali	B.I.M. C.G. S.A.	GUERRATO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Mali			
Marocco	ALFA IRRIGAZIONE MAROC	PLASTICA ALFA S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Totale Marocco			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALUTA	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA
	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE	
HKD	31.046.800	22,74	7.059.665	706.709	11 lug. 06	
HKD	65.000.000	11,22	7.294.000	787.099	06 mar. 06	
HKD	39.200.000	17,50	6.860.000	700.000	26 lug. 06	
EUR	2.000.000	16,00	320.000	320.000	18 apr. 06	
EUR	4.000.000	20,00	800.000	800.000	10 gen. 08	
HKD	32.124.400	19,48	6.258.000	585.674	23 lug. 07	
USD	988.725	24,00	237.294	166.571	13 set. 07	
USD	3.000.000	25,00	750.000	592.370	21 ago. 08	
EUR	6.500.000	25,00	1.625.000	1.625.000	27 dic. 07	
USD	5.148.750	18,60	957.632	667.752	01 dic. 07	
CNY	86.000.000	16,00	13.760.000	1.268.758	11 lug. 07	
EUR	2.500.000	25,00	625.000	625.000	26 feb. 08	
EUR	550.000	20,00	110.000	110.000	09 apr. 08	
EUR	9.000.000	16,67	1.500.000	1.500.000	05 ago. 08	
EUR	4.500.000	19,44	875.000	875.000	18 mar. 08	
EUR	2.500.000	20,00	500.000	500.000	12 nov. 08	
EUR	1.300.000	13,00	169.000	169.000	28 dic. 07	
USD	2.857.800	5,00	142.900	101.000	02 ott. 08	
EUR	1.569.445	18,00	282.500	282.500	25 mar. 08	
USD	38.500.000	2,00	770.000	485.200	21 ott. 08	
EUR	4.000.000	15,00	600.000	600.000	28 ott. 08	
				42.573.094		
AED	19.200.000	25,00	4.800.000	1.034.295	14 mar. 06	
				1.034.295		
EGP	50.000.000	5,00	2.500.000	403.082	05 feb. 03	
EGP	20.500.000	8,05	1.650.000	240.175	17 lug. 03	
USD	1.390.000	10,00	139.000	102.556	28 giu. 05	
EGP	20.000.000	18,50	3.700.000	483.815	02 ago. 07	
USD	11.000.000	12,50	1.375.000	873.571	24 apr. 08	
USD	7.500.000	10,00	750.000	482.207	15 mag. 08	
				2.585.406		
EUR	5.060.000	16,00	809.600	809.758	30 mag. 05	
				809.758		
ETB	10.526.688	15,05	1.584.260	150.033	02 ago. 05	
				150.033		
JPY	100.000.000	25,00	25.000.000	226.014	03 set. 01	
JPT	400.000.000	25,00	100.000.000	622.639	30 dic. 08	
				848.653		
INR	160.360.640	11,50	18.439.860	1.604.236	04 nov. 02	
INR	400.000.000	15,94	63.775.000	1.035.134	26 apr. 06	
INR	90.000.000	6,25	5.625.000	96.573	27 nov. 06	
INR	415.084.030	23,37	96.996.400	1.695.072	13 mar. 06	
INR	370.000.000	12,00	44.400.000	774.140	01 apr. 08	
INR	94.872.340	6,32	6.000.000	2.440.347	10 dic. 07	
INR	350.000.000	24,00	84.000.000	1.234.568	23 dic. 08	
				8.880.070		
ILS	1.000	5,00	50	490.687	16 mag. 07	
ILS	35.250.000	24,47	8.624.000	1.517.036	08 mag. 06	
				2.007.723		
XAF	1.300.000	25,00	325.000	500.153	29 gen. 07	
				500.153		
DIRH	12.479.750	18,18	2.269.040	200.000	06 feb. 08	
				200.000		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Paese	SOCIETA' ESTERA	PARTNER ITALIANO	SETTORE
Messico	HILARYS PAGANI DE MEXICO S.A. DE C.V.	HILARYS PAGANI GROUP S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Messico	EUROTRANCIAUTURA MEXICO S.A. DE C.V.	EUROTRANCIAUTURA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Messico	EUROPROPERTIES MEXICO S.A. DE C.V.	EUROTRANCIAUTURA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Messico	FLENCO DE MEXICO S.A. DE C.V.	FLENCO S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Messico	MINTAM S. DE R.L. DE C.V.	SASCH S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Messico	IMPRETECH INFRAESTRUTURA S.A. DE C.V.	IMPREGILO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Messico	TECNOSTAMP TRIULZI MEXICO S. DE R.L. DE C.V.	TECNOSTAMP TRIULZI GROUP S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Messico	GUALA DISPENSING MEXICO S.A. DE C.V.	GUALA DISPENSING S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Totale Messico			
Nuova Zelanda	WENTWORTH DISTRIBUTORS NZ -LTD	VIANA S.R.L.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Totale Nuova Zelanda			
Repubblica Dominicana	DOMICEM S.A.	COLACEM S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Repubblica Dominicana			
Sudafricana Rep.	SOUTH AFRICAN METAL PROCESSING PVT. LTD	TENOVA S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
Totale Sudafricana Rep.			
Thailandia	THAI SPRING FISH CO. LTD	PANAFESCA S.P.A.	AGROALIMENTARE
Thailandia	CYKLOP MANUFACTURING (THAILAND) CO. LTD	CYKLOP S.R.L.	GOMMA/PLASTICA
Thailandia	METECNO PANNELLI (THAILANDIA) PVT. LTD	METECNO S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Totale Thailandia			
Tunisia	LES CIMENTES ARTIFICIELS TUNISIENS S.A.	COLACEM S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Tunisia	MIDIAL MEDITERRANEE SARL	MIDIAL S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
Tunisia	BANQUE INTERNATIONALE ARABE DE TUNISIE - BIAT	INTESA SANPAOLO S.P.A.	CREDITO
Tunisia	SPRINCLUB DJERBA GOLF S.A.	SPRINTOURS S.P.A.	TURISTICO/ALBERGHIERO
Tunisia	SICEP TUNISIE S.A.	SICEP S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Tunisia	MI - STA TUNISIE SARL	IMMOBILIARE ALPE S.R.L.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
Tunisia	MID - STA TUNISIE SARL	MI-STA MINUTERIE E STAMPI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Tunisia	CIB - CORPORATE & INSTITUTIONAL BUILDING	APRI SVILUPPO S.P.A.	SERVIZI
Tunisia	TEINTURERIE ED FINISSAGE MEDITERRANEENS SARL - TFM SARL	NIGGELER & KUPFER S.P.A.	TESSILE/ABBIGLIAMENTO
Tunisia	RICOT SARL	R.I.CO. - RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI E COMMERCIALI S.R.L.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Tunisia			
U.S.A.	AMPLIFON USA INC.	AMPLIFON S.P.A.	SERVIZI
U.S.A.	CONDOITTE AMERICA INC.	SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
U.S.A.	EMILAMERICA INC.	EMILCERAMICA S.P.A.	EDILIZIA/COSTRUZIONI
U.S.A.	GDS USA INC.	GLOBAL DISPLAY SOLUTIONS S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
U.S.A.	MARANGONI TREAD NORTH AMERICA INC.	MID S.P.A.	GOMMA/PLASTICA
U.S.A.	OCEM ACQUISITION CORPORATION	OCEM S.P.A.	ELETTRONICO/INFORMATICO
U.S.A.	POLIFORM USA INC.	POLIFORM S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
U.S.A.	WAM USA INC.	WAM S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
U.S.A.	COIM USA HOLDING INC.	COIM S.P.A.	CHIMICO/FARMACEUTICO
U.S.A.	E-STONE USA CORPORATION	TREND GROUP S.P.A.	LEGNO/ARREDAMENTO
U.S.A.	ALENIA NORTH AMERICA INC.	ALENIA AERONAUTICA S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
U.S.A.	TECNOCAP ACQUISITION CORPORATION	TECNOCAP S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
U.S.A.	METAL FORMING TECHNOLOGY INC.	GNUTTI CIRILLO S.P.A.	METALLURGICO/SIDERURGICO
U.S.A.	PARMACOTTO USA INC.	PARMACOTTO S.P.A.	AGROALIMENTARE
U.S.A.	FRATELLI BERETTA WEST INC.	SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA S.P.A.	AGROALIMENTARE
U.S.A.	FINCANTIERI USA INC.	FINCANTIERI CANTIERI NAVALI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale U.S.A.			
Venezuela	MASTER VDE C.A.	MASTER S.R.L. - DIVISIONE ELETTRICA	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Venezuela	PETREVEN SERVICIOS Y PERFORACIONES PETROLERAS C.A.	TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.P.A.	SERVIZI
Totale Venezuela			
Vietnam	PIAGGIO VIETNAM CO. LTD	PIAGGIO & C. S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Vietnam	BONFIGLIOLI VIETNAM CO. LTD	BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.	ELETTROMECCANICO/MECCANICO
Totale Vietnam			
Totale Altri Paesi (n. 142)			
TOTALE PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' ALL'ESTERO IN ESSERE AL 31.12.2008 (N. 248)			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VALUTA	CAPITALE SOCIALE		QUOTA SIMEST		PARTECIPAZIONE SIMEST	DATA
	AMMONTARE	%	IN VALUTA	IN EURO	ACQUISIZIONE	
MXN	9.666.000	17,00	1.643.200	177.210	06 dic. 02	
MXN	106.756.620	7,00	7.473.200	596.918	18 nov. 05	
MXN	42.700.620	7,00	2.989.280	238.765	18 nov. 05	
MXN	71.000.000	7,39	5.250.000	383.331	27 giu. 06	
MXN	54.000.000	20,00	10.800.000	748.847	01 giu. 07	
MXN	10.050.000	2,00	201.000	14.511	11 ott. 06	
MXN	23.250.000	20,00	4.650.000	300.000	22 feb. 08	
MXN	482.000.000	10,12	48.778.400	3.008.246	08 lug. 08	
				5.467.829		
EUR	2.000.000	25,00	500.000	500.000	22 dic. 08	
				500.000		
DOP	1.976.380.000	2,09	41.209.600	806.870	31 dic. 03	
				806.870		
ZAR	55.000.000	24,50	13.475.000	1.544.413	04 dic. 07	
				1.544.413		
THB	200.000.000	10,00	20.000.000	523.343	27 mag. 02	
THB	57.000.000	25,00	14.250.000	300.000	24 mar. 06	
THB	60.845.760	19,59	11.916.800	280.087	28 mar. 07	
				1.103.430		
TND	100.356.000	7,00	7.024.920	5.453.949	10 lug. 02	
TND	15.450.000	20,00	3.090.000	1.788.382	30 giu. 05	
TND	170.000.000	1,20	2.040.000	3.349.858	14 lug. 05	
TND	11.200.000	21,43	2.400.000	1.503.282	15 dic. 05	
EUR	4.000.000	20,00	800.000	800.000	03 ago. 06	
TND	2.040.000	20,00	408.000	240.000	07 feb. 07	
TND	30.000	7,83	2.350	10.444	29 ott. 08	
TND	10.750.000	17,42	1.872.500	1.049.608	29 gen. 08	
TND	1.263.200	10,00	126.320	69.918	12 dic. 08	
				14.265.441		
USD	52.500.000	3,81	2.000.000	1.769.912	20 giu. 03	
USD	166.667	2,76	4.600	61.687	16 giu. 04	
USD	9.500.000	5,00	475.000	415.350	05 ago. 03	
USD	2.100.000	23,81	500.000	414.412	01 apr. 04	
USD	144	5,56	8	329.895	23 dic. 04	
USD	1.900.000	25,00	475.000	472.783	06 dic. 02	
USD	21.600	5,56	1.200	598.248	17 apr. 02	
USD	4.000.000	5,00	200.000	204.487	31 lug. 02	
EUR	35.000.000	2,14	750.179	750.179	16 mag. 06	
USD	7.150.000	24,79	1.772.569	1.518.475	05 dic. 05	
USD	132.126.391	2,55	3.375.000	2.657.663	05 ott. 06	
USD	17.797.000	40,46	7.200.000	5.943.045	20 giu. 06	
USD	4.000.000	20,00	800.000	545.332	08 nov. 07	
USD	4.428.500	48,99	2.169.475	1.715.000	30 ott. 08	
USD	100.010.000	2,50	2.500.000	1.701.838	28 dic. 07	
USD	106.361.359	14,43	15.349.150	10.700.000	29 dic. 08	
				29.798.305		
VEB	1.042.640.000	17,30	180.400.000	70.040	06 dic. 04	
VEB	16.044.700.000	15,93	2.555.700.000	8.999.115	10 nov. 06	
				9.069.155		
USD	4.000.000	12,50	500.000	321.543	15 mag. 2008	
USD	10.000.000	20,00	2.000.000	1.336.831	03 gen. 2008	
				1.658.374		
				160.626.943		
				235.361.768		

